



ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



N. 16 ANNO XVII - 12 ottobre 2001 (Numero 321 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

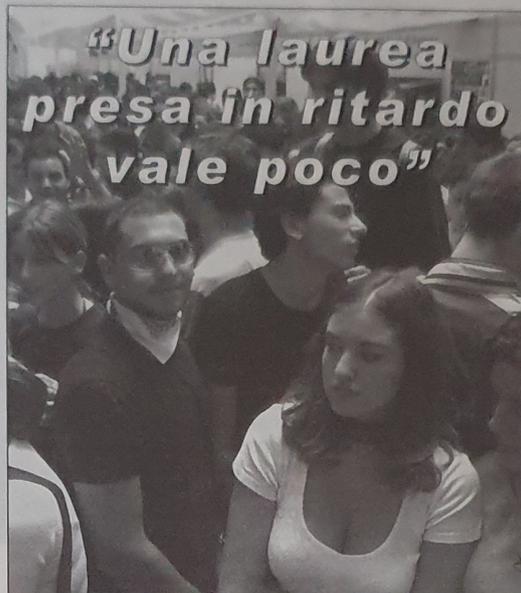
L. 2.000

GUERRA/Dall'Università un invito alla pace ed alla tolleranza

12 MILA STUDENTI A

Orientarsi all'Università

Uno speciale di 10 pagine sulla manifestazione organizzata da Ateneapoli. Gli interventi di 50 fra Rettori e docenti



ELEZIONI

FEDERICO II
Agraria. Santini nel dopo Noviello?

ORIENTALE
Cerri alla guida di Lettere

SECONDA UNIVERSITÀ
Melone Preside di Scienze

Votano gli studenti
I nomi dei 300 candidati

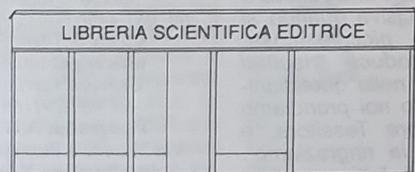
GIURISPRUDENZA
incontra le
matricole il 26



AL CINEMA CON LO SCONTO

ALL'INTERNO IL TAGLIANDO PER 10 SALE

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



ATHENAEUM III 2000 III

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90



ALLEANZA ASSICURAZIONI

CERCA

per prossime

ASSUNZIONI

(A NAPOLI)

LAUREATI E

STUDENTI

UNIVERSITARI

Per informazioni
Ispettorato Generale (NA)

Tel. 081.551.14.73
081.552.33.08

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

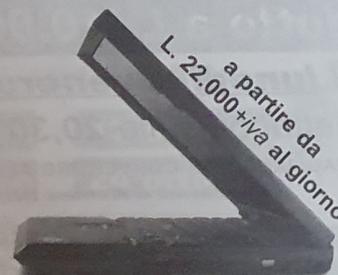
PESO

2,7 kg

GARANZIA

1 anno

NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI



ThinkPad **IBM**
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



LE PRIME NOMINE

Trombetti insediato

È entrato in carica il nuovo Rettore dell'Ateneo Federico II. Il prof. **Guido Trombetti**, insediato il 24 settembre, ha inviato, come suo primo atto, una lettera di saluto a tutti i docenti dell'ateneo e nominato il suo vice nella persona del prof. **Vincenzo Patalano**, docente a Giurisprudenza. Poi le sedute inauguriali degli organi collegiali: Senato Accademico l'8 ottobre e Consiglio di Amministrazione il 10. Una fase di rodaggio che definisce "convulsa". Prosegue il giro di consultazioni con le facoltà e le categorie: "tutte saranno rappresentate; ho chiesto la collaborazione di tutti ed ho riscontrato molta disponibilità". Qualche nomina: il prof. **Eduardo Cosenza**, quarantenne Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, si occuperà dell'edilizia dell'ateneo, il prof. **Giuseppe Zollo** del Progetto Campus One. La sensazione è che la gestione Trombetti non sarà articolata su rigidi "assessorati", piuttosto su collaborazioni se il Rettore afferma "si deciderà di volta in volta".



Definito lo staff di segreteria (unico per Rettore e ProRettore): tra le novità l'arrivo dalla presidenza di Scienze del dott. **Camillo Montola** che coordinerà l'ufficio e della signora **Alessandra Melillo**; conferma per le signore **Filetti**, **Lidia Narragony**, **Raffaella Cantese**, **Giovanna Castiglione**.

Prime gatte da pelare: urgono spazi per Lettere (una situazione che il Preside Nazzaro ed il Presidente del Polo Cantillo definiscono "drammatica") e per le Scuole di Specializzazione da avviare a Giurisprudenza. Anche da Scienze, un sos. Lo lancia il neo Preside Alberto Di Donato, successore di Trombetti: Monte Sant'Angelo scoppia. Della serie non ci saranno altri trasferimenti dal centro storico presso il complesso di via Cinthia.

In cantiere nuove convenzioni, la collaborazione con la Regione sull'alta formazione. Impulso anche ai Poli, dove si respira "una stretta collaborazione tra i Presidenti", affinché si realizzi la loro piena autonomia.

LETTERE saluta
Tessitore

L'8 ottobre Lettere ha salutato **Fulvio Tessitore**, il suo ex preside, che dopo otto anni di rettorato lascia l'università per svolgere il mandato di Senatore a Palazzo Madama.

"La facoltà non poteva far passare sotto silenzio la conclusione del mandato del rettore e gli formula un augurio per il servizio al Senato e per il nuovo lavoro che andrà a svolgere", ha detto il professor **Antonio Vincenzo Nazzaro**, Preside della Facoltà, il quale gli ha consegnato una targa d'argento, iscrizione rigorosamente in latino: "Nel tempo in cui/ Fulvio Tessitore/ infaticabile maestro negli studi filosofici/ vigoroso per scienza dottrina umanità/ esimio socio dell'Accademia dei Lincei/ Cavaliere di Gran Croce/ a lungo Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia/ per otto anni benemerito Rettore/ dell'Ateneo fridericiano /è stato eletto nel Senato della Repubblica Italiana/ al Professore Chiarissimo/ a nessuno per virtù secondo/ colleghi e allievi/ augurando ogni bene e successo/ questa targa d'argento/ a perpetuo ricordo dell'avvenimento/ con grato animo/ danno in dono e dedicano".

Il saluto della facoltà è stato portato dal decano, il professor **Alberto Varvaro**. "Quasi quaranta anni fa io arrivai a Lettere e conobbi il professor Piovani, tuo maestro, il quale riceveva nella libreria Liguori, perché la facoltà non aveva ancora una sede. Lo stesso preside riceveva in un'altra libreria. Poi arrivarono il nuovo preside, Galasso, e tu, dalla presidenza della facoltà di Lettere di Salerno. Galasso divenne deputato; tu iniziasti la lunga esperienza della presidenza di Lettere. Siamo sicuri che, da deputato, continuerai a risolvere le sorti dell'università italiana". Alla cerimonia è

intervenuto il Rettore **Guido Trombetti**, il quale ha espresso gratitudine a Tessitore, perché "ha portato l'università al centro del dibattito cittadino. Inoltre, il suo rettorato ha visto un cambiamento radicale nell'ateneo, anche dal punto di vista della didattica". Il festeggiato ha ringraziato tutti, ma ha tenuto a



precisare: "la facoltà oggi manifesta riconoscenza, ma non mi saluta, perché ho ancora undici anni di docenza e dunque ritornerò. Sono in aspettativa senza assegno; non mi hanno convinto, ho intenzione di restare nell'università". Alla cerimonia ha preso parte anche **Andrea Di Miele**, Presidente del Consiglio degli Studenti di Lettere. "Il contatto odierno con i docenti, con il personale amministrativo e la loro disponibilità nei nostri riguardi ci ricorda che una politica è valida ed incisiva quando si rivela nelle piccole cose, quando produce risultati apprezzabili nella quotidianità. Di questo noi prendiamo atto, senatore Tessitore, e per questo la ringraziamo". Molti i saluti fatti pervenire all'ex rettore. Tra questi, quelli del suo predecessore **Carlo Ciliberto**, del professore emerito **Aldo Masullo**, del Preside di Giurisprudenza **Luigi Labruna**.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale
N° 40318800**

intestato ad
ATENEAPOLI

la quota annuale:

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
-----------------------	------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000
-------------------------------------	---------------------------------------

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

**Il prossimo numero
sarà in edicola
il 26 ottobre**

ATENEAPOLI

NUMERO 16 ANNO XVII
(N° 321 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A. G. P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 9 ottobre)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

movie & ATENEAPOLI
service QUINCIDIALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

VI INVITANO

AL CINEMA CON LO SCONTO

Vale un ingresso ridotto a L. 10.000



dal lunedì al venerdì per gli

spettacoli delle 20,30 e 22,30

- TAGLIANDO DA CONVERTIRE ALLA CASSA -

(VALIDO FINO AL 25 OTTOBRE 2001)

CINEMA

aderenti all'iniziativa:

ADRIANO

via Monteoliveto, 12 - NA

ALCIONE

via Lomonaco, 3 - NA

AMEDEO

via Martucci, 69 - NA

ARCOBALENO

via Carelli, 7 - NA

ARLECCHINO

via Alabardieri, 10 - NA

FIAMMA

via C. Poerio, 46 - NA

PLAZA

via Kerbaker, 85 - NA

INDENNITÀ E GETTONI

Ritocco per le indennità di carica. Se ne discute nel Consiglio di Amministrazione del Federico II. Al Rettore dovrebbero andare 70 mila euro al lordo, al netto quindi tra i 70-80 milioni annui. I Presidenti dei Poli, i Presidi di Facoltà ed i Direttori di Dipartimento dovrebbero vedere parametrata la loro indennità rispetto a quella del rettore, rispettivamente del 70 per cento, 40-50 per cento, 30-40 per cento. Aumenta anche il gettone di presenza dei consiglieri di amministrazione che passa dalle 200mila lire a 300 mila lire lorde a seduta.

A scuola di meMoria per il successo nello studio

Ma sarà vero? Ma davvero tutti possono ottenere questi risultati? E come si fa? Sono queste le domande più ricorrenti suscitate dall'articolo pubblicato a pagina 3 del numero 13-14, nel quale si parlava della possibilità di migliorare oltre misura la performance di studio, usando un metodo di studio innovativo e più efficace di quello tradizionale. Vivo interesse e curiosità, dunque, misto ad un comprensibile scetticismo: è noto che solo una piccola percentuale degli studenti universitari (circa il 3% degli iscritti) si laurea in corso, e, purtroppo, la maggioranza accetta questi dati come se fossero un fatto 'fisiologico', quasi inevitabile.

Eppure, negli ultimi anni, le colonne di questo giornale hanno ospitato sempre più testimonianze di persone che hanno ottenuto risultati eccezionali, pubblicando nomi e cognomi, e fornendo numeri precisi. E se è vero che alcuni di questi sono degli autentici talenti naturali, come Raffaele Manfrellotti (lo studente di Giurisprudenza laureatosi in tre anni e una sessione - Ateneapoli n°3 del 18/2/2000), è altrettanto vero che molti sono degli studenti che, dotati di normali capacità, sono riusciti ad ottenere dei risultati fuori del normale. Come hanno fatto?

La risposta siamo andati a cercarla all'Hotel Mediterraneo, dove si è tenuta una lezione introduttiva, gratuita e aperta a tutti, del Master ProMemoria, un'organizzazione all'avanguardia nell'insegnamento di queste metodologie innovative. Da ormai otto anni ProMemoria tiene con costanza e continuità, qui a Napoli, Master in Tecniche di Apprendimento Efficace (Tecniche di memorizzazione di base e avanzate, metodologie di studio, lettura veloce), avvalendosi di un docente serio e preparato, Rosario Prestieri, che ha "collezionato" quasi 5000 ore di lezione in oltre dieci anni di attività, esperienze di formazione con aziende quali Alenia e Alfa-Avio, d'insegnamento in licel statali e privati, partecipazioni a molte trasmissioni Videosapere-Rai: pochi in Italia, nel suo campo, possono vantare una simile esperienza.

Serve a tutti, geni compresi

Alla lezione sono presenti alcuni ex-allievi di ProMemoria. C'è entusiasmo, palpabile. Il primo a darci una testimonianza è Angelo. "Ho frequentato il Master ProMemoria di due anni fa. Ero studente ad Odontoiatria e indietro di tre esami. Mi sono laureato quest'anno a luglio, in quattro anni e una sessione invece che in cinque quindi non solo ho recuperato i tre es-

mi arretrati, ma ho anche finito una sessione prima. E pensare che i soliti 'so-tutto-io' mi avevano sconsigliato di frequentare ProMemoria, e, piuttosto, di studiare di più. Per fortuna, non li ho ascoltati. Il problema non è studiare di più, ma studiare meglio. E in questo senso ProMemoria

(che per me è anche occasione di lavoro), disegnare fumetti."

Meno stress, più tempo per sé

È, questo, un effetto interessante del Master ProMe-



funziona. Ditelo agli scettici, che non sanno cosa si perdono!"

"Io penso che non sia solo scetticismo" interviene Mario. "Molti credono che il Master ProMemoria sia una specie di ultima spiaggia, frequentata dagli 'sfigati'. Non è così. Nel mio Master c'era molta gente in gamba (non solo studenti, ma anche professionisti). Io, poi, non stavo messo male. Ho 23 anni, e, quando mi sono iscritto al Master ProMemoria di aprile, mi mancavano quattro esami alla laurea in Giurisprudenza. Ero, quindi, praticamente in regola. Sapevo, inoltre, per conoscenze familiari, del risultato di Luca Ciambriello (lo studente di Economia e Commercio che, fermo a dieci esami nei primi tre anni, dopo la frequenza del Master ProMemoria, ne fece undici in un anno solo, laureandosi poi in cinque anni e una sessione - vedi Ateneapoli n°16 del 10/10/97 - N.d.R.). E poi mi sono detto: 'Se si può migliorare, perché no?' Non me ne sono pentito: ho dato i quattro esami il 16, 23, 25 e 26 maggio (tra i quali Organizzazioni Internazionali e Diritto Amministrativo) - voti 26, 28, 30, 30 -, e a luglio mi sono laureato (con 106)." Esibisce il libretto, lo guardiamo, è proprio così.

"Neanche io stavo così male" ci dice Elena, studentessa di Lingue Orientali. "Mi sono iscritta al Master ProMemoria nell'aprile scorso, ero al secondo anno ed avevo dato cinque esami. Da allora, in poco più di un anno, ho dato nove esami, di cui tre nel giro di un mese e mezzo subito dopo la fine del Master." Quindi un effetto duraturo, non è solo entusiasmo iniziale... "Certo" ribadisce Elena "È la cosa più importante è che ho diminuito i miei tempi di studio, così posso anche dedicarmi al mio hobby preferito

memoria, che torna in quasi tutte le interviste. "Io non ho superato quattro esami in un mese come Mario" ci dice Cristina, che ha frequentato lo stesso Master di Mario ed è studentessa di Giurisprudenza "ma sono soddisfattissima lo stesso, perché ho preparato, in poco più di un mese, l'esame di Diritto Romano con un bel 30, e soprattutto perché prima arrivavo stressata agli esami. Ora, invece, sono più tranquilla e riesco anche a fare sport." Quindi, non solo tempo risparmiato, ma anche più sicurezza, più tranquillità, meno stress. Un'altra testimonianza ce la fornisce Luigi, studente di Lingue, slave, per la precisione. "Mi sono iscritto al Master ProMemoria prima di iniziare l'università. Ho dato, in due anni, nove esami, e ne sto preparando due che conto di dare a ottobre. Sono alla quarta sessione, e se pensate che avrei dovuto dare dieci esami in sei sessioni, il conto è presto fatto: sono in vantaggio di un esame e una sessione."

L'esempio di Luigi ha convinto una sua collega, Brunella, ad iscriversi al Master ProMemoria. "Ho ottenuto risultati dal Master ancora prima che finisse" racconta Brunella, studentessa di Lingue e compagna di Master di Cristina "Sono riuscita a dare l'esame di Filologia Slava in soli tre giorni. E cheché ne pensi qualcuno, è un esame molto tecnico: non è da tutti farlo in così poco tempo."

Ma questo Master serve solo agli studenti? "Nient'affatto, anzi, è ancora più prezioso per chi, come me, lavora e ha poco tempo" afferma Giancarlo, 28 anni, impiegato, sposato con figli e da un anno iscritto a Scienze Politiche. "Ho finito il Master a maggio di quest'anno, ed in soli trenta giorni di studio sono riuscito a dare l'esame di Storia Moderna, un esame di

media difficoltà, prendendo un bel 26. Fra le varie tecniche apprese nel Master, un grosso aiuto mi viene dalla lettura veloce: ho già studiato in una settimana il primo libro di Economia Politica. Sono un centinaio di pagine, non molte ma neanche poche. Se considerate che lavoro otto ore al giorno e che la domenica è dedicata alla famiglia, sono molto soddisfatto. E poi, conoscere un docente come Rosario Prestieri, e il modo in cui insegna queste cose, mi ha dato una spinta emotiva impagabile: la mia autostima è alle stelle, sto proprio bene!"

Siamo tutti geni: provare per credere

A questo punto dobbiamo assistere alla lezione introduttiva del Master ProMemoria. Volete un consiglio spassio-

nato? Andateci anche voi, è un'esperienza che vale certamente la pena di fare! Tanto non costa nulla, dura poco (circa due ore) e dopo non troverete assolutamente odiosi venditori che vogliono la vostra firma su un contratto. Anzi, l'atmosfera è rilassatissima, divertita, entusiasta: tutt'altro che un seminario usuale! E poi non sarete semplici spettatori: vi verrà infatti insegnato un paio di esercizi pratici di memorizzazione con cui riuscirete a superare, con semplicità sconcertante, una prova mnemonica certo non impossibile, ma sicuramente difficile. "Scopo di questo seminario" dichiara Prestieri, docente del Master ProMemoria "è infatti dimostrare che tutti, con un minimo di impegno e di apertura mentale, possono ottenere risultati esaltanti."

Ed è proprio così. Provare per credere.

PRO MEMORIA®

=

MEMORIA + METODO

=

+ TEMPO X SÉ

- FATICA

+ RISULTATI

- STRESS

+ SICUREZZA

NELLO STUDIO

NELLA VITA

NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCESSO

23° MASTER IN TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO E LETTURA VELOCE

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATIS

SCEGLI UNA DATA

16 ottobre	17 ottobre
23 ottobre	24 ottobre

ORE 16,30

Hotel Mediterraneo - Napoli
 (via Ponte di Tappia - angolo p.zza Municipio)

PER PRENOTAZIONI o INFORMAZIONI
 Segreteria Didattica

081.588.85.47



LAUREE FANTASMA, occhi aperti

L miraggio di un titolo di studio passe-partout per ambite professioni. Una campagna pubblicitaria abbagliante che promette mari e monti e, soprattutto, una laurea di valenza europea. Sono in tanti a caderci. Salvo ritrovarsi dopo quattro anni - i meno fortunati, qualcuno se n'è accorto prima - di sacrifici ed un bel po' di soldi sprecati, con il mano il classico pugno di mosche. Il titolo, contrabbandato come laurea, è carta straccia.

Di lauree fantasma si è occupata la trasmissione televisiva "Mi manda RAI 3" condotta da Giuseppe Marrazzo in onda mercoledì 3 ottobre. In studio e da casa, si è levata forte la protesta dei truffati dalla European School of Economics (ESE). Accompagnato da due legali, Stefano D'Anna, proprietario della Scuola, ha fatto ricorso a tutto il suo savoir faire ma non ha convinto nessuno, non potendo negare l'evidenza. Tant'è che è entrato da "Rettore", per uscire da "signore". D'Anna ha trovato pane per i suoi denti nelle risposte puntuali della dott.ssa Teresa Cuomo, primo dirigente del Ministero dell'Università, e dei rappresentanti di associazioni dei consumatori.

Una sintesi della discussione. **Marrazzo:** "C'è una istituzione privata che fa pubblicità, offre lauree, ma non sembra in regola. Ma è valida? Rilascia lauree riconosciute?"

D'Anna: "È una laurea statale, britannica"

Giuseppe Conte, legale ESE: "È una laurea conferita da una Università statale inglese".

Marrazzo: "nella vostra università si sostengono esami per fare il commercialista? Sono riconosciuti dagli Ordini Professionali italiani?"

D'Anna: "bisogna pensare che il cittadino è europeo, con titoli che valgono in Europa, fra 400 milioni di cittadini".

Un truffato: "per colpa sua sono in mezzo alla strada. Ho sostenuto un colloquio al Nord e mi hanno strappato il titolo. Mi hanno detto che non possono assumermi perché il titolo non serve a nulla. Mi avete messo nei guai".

Gabriele Fabbri: "sono uno studente iscritto al secondo anno di ESE, sono stato chiamato alle armi perché l'iscrizione non è valida per il rinvio militare".

Marrazzo: "Chi è il prof. D'Anna, cosa è l'European School of Economics".

Teresa Cuomo, primo dirigente del Ministero. "Il sig. D'Anna, non prof. D'Anna. L'ESE non ha titolo a rilasciare titoli di laurea in Italia. Lo possono fare solo le Università statali e quelle non statali riconosciute (Cattolica, Bocconi, etc). Il termine laurea è un titolo protetto in Italia. Le Università straniere possono venire come filiazioni di Università straniere. Voi siete collegati all'Università di Nottingham con contratto privatistico, quindi non siete Università riconosciute".

Associazione di consumatori: "Noi già nel '94 abbiamo denunciato la scuola per pubblicità ingannevole. Perché non rilascia lauree riconosciute. Ed ha avuto due condanne per pubblicità ingannevole, l'ultima nel 2000".

Cuomo: "Voi dovete rispettare la norma. La Costituzione dice che c'è libertà di insegnamento.

Non libertà di rilasciare titoli".

Il padre di uno studente: "Perché i due figli di D'Anna, sono andati a laurearsi all'estero?".

D'Anna: "la nostra è una laurea inglese".

Marrazzo: "non è vero. Perché l'Università di Nottingham sostiene che per avere la laurea riconosciuta si debbono sostenere un certo numero di esami alla Nottingham in Inghilterra".

Una madre: "pubblicizzano l'offerta di borse di studio che invece non danno. Mio figlio, iscritto al secondo anno all'ESE, ha chiesto il passaggio ad altra Università italiana. Il riconoscimento non l'ha avuto: non sono esami riconosciuti".

Un fax dell'Università di Nottingham chiarisce: "qualsiasi ragazzo non laureato sul territorio inglese, non ha titolo al riconoscimento della laurea. Non è valido".

Avv. Izzo. Validità del titolo e pubblicità ingannevole. "Gli studenti vengono iscritti all'Università di Nottingham, non all'European School of Economics. Questa laurea ha lo stesso valore della laurea italiana all'estero: non vale". "Ma c'è una direttiva comunitaria che lo recepisce".

Cuomo: "No. È falso. Occorre esibire un titolo professionale, cioè: una laurea straniera, un triennio professionale e l'iscrizione ad un ordine professionale. Solo allora può essere riconosciuto il titolo conseguito all'estero".

Marrazzo: "le famiglie si sono impaurite, segnalano danni. Sig. D'Anna, lei deve dire con

chiarezza la verità".

D'Anna: "noi siamo dei pionieri. Le leggi al momento non ci danno alcuni riconoscimenti, ci stiamo battendo per averli. I nostri laureati sono collocati comunque ai migliori livelli di occupazione".

Un laureato: "siamo in tanti a non avere riconosciuta la laurea in nessuna azienda".

In chiusura, Marrazzo incalza. Secche le risposte della dott.ssa Cuomo.

Marrazzo: "Il titolo di laurea è riconosciuto?"

Cuomo: "No".

Marrazzo: "Possono fare pubblicità di una laurea che non si può conseguire presso di loro?"

Cuomo: "No".

SCIENZE POLITICHE, Pre-Corsi dal 15 al 26 ottobre

La Facoltà di Scienze Politiche è più che mai impegnata a presentare la sua offerta didattica, in vista dell'anno che sta per cominciare. Lunedì 15 ottobre, ore 10.30, aula Spinelli, sarà illustrato il Corso di Laurea in **Scienze Politiche** (Studi internazionali ed europei). Parteciperanno diplomatici e giornalisti, in qualità di testimonial. Il 9 ottobre è stato presentato il Corso di Laurea in **Scienze Politiche dell'amministrazione**. E' intervenuto anche il professor **Giuseppe Abbamonte**, docente emerito della Federico II. Giovedì 11 è andata in scena **Statistica**, con la partecipazione del dott. **Luigi Biggeri** Presidente dell'ISTAT.

Intanto il **15 ottobre** cominciano anche i **Pre-Corsi di Matematica e Statistica**. Il corso è libero e non da luogo ad esami. Le lezioni si terranno presso la sede della facoltà in via Rodinò, 22 dalle 9 alle 11.00. Il primo Modulo di Matematica, coordinato dal prof. **Carlo Panico**, avrà il seguente programma: lunedì 15 **Principi generali, Relazioni tra Matematica e Statistica, Numeri Reali, Sommatoria** (prof. Piccolo, dott.ssa Forcellati); martedì 16 **Equazioni di primo e secondo grado, Disequazioni** (dott.ssa Forcellati); mercoledì 17 **Rappresentazione cartesiana, Concetto di funzione, Funzioni elementari** (dott. Zezza); giovedì 18 **Rappresentazione grafica di funzioni, Esemplicazioni** (prof. Panico); venerdì 19 **Concetto di limite e proprietà essenziali** (dott. Commendatore); lunedì 22 **Concetto di derivata e proprietà essenziali** (dott. Signorino); martedì 23 **Determinazione di massimi e minimi di funzioni** (dott. Pinto); mercoledì 24: **Concetto di integrale definito e proprietà essenziali** (prof. Piccolo). Il secondo Modulo di Statistica, coordinato e svolto dal prof. **Domenico Piccolo**, si terrà il 25 ed il 26 ottobre. Nel primo appuntamento di parlerà di **Introduzione alla Statistica come scienza delle decisioni in condizioni di incertezza**; nel secondo appuntamento **Introduzione al calcolo delle probabilità, Le differenti interpretazioni della probabilità, Connessioni tra probabilità e inferenza statistica**.

"C'è grande curiosità attorno alla facoltà -sottolinea il professor Piccolo-. Io ricevo ogni giorno telefonate su telefonate, non solo da parte degli studenti, ma anche dai loro genitori e parenti. Abbiamo dunque deciso, fino al trentuno ottobre, di ampliare la fascia oraria di funzionamento dello sportello Porta, che resterà aperto, dal lunedì al venerdì, anche di pomeriggio, fino alle 15.30".

FARMACIA ancora in crescita

Il primo ottobre gli studenti iscritti alla Facoltà di Farmacia hanno iniziato le lezioni. Confermata l'impressione che avevano avuto il Preside **Ettore Novellino** e gli altri docenti: continua la crescita di immatricolazioni. "Siamo a quota mille; centocinquanta in più rispetto a dodici mesi fa. Il Corso di Laurea in Farmacia è attestato sulle cinquecento immatricolazioni; quattrecento per CTF e circa un centinaio per Controllo di Qualità. L'anno scorso, tra Farmacia e CTF, avevamo ottocento immatricolati, più una trentina del diploma in Controllo di Qualità, che era a numero chiuso". Questa ulteriore crescita di iscritti non dovrebbe, però, creare gravi problemi, sotto il profilo degli spazi e delle strutture. "Il 20 novembre ci saranno consegnate le due aule realizzate in sopraelevazione. Ciascuna di esse può contenere fino a duecento posti". Risolveranno, dunque, gran parte delle necessità. Il Preside confidava che sarebbero state messe a disposizione della facoltà sin dalla fine di ottobre. Invece, si registra uno slittamento. Per fronteggiare questo inconveniente, racconta, "ho ricavato un'aula da centocinquanta posti da alcuni locali che abbiamo in facoltà". Sul fronte docenti - la facoltà chiede un incremento di organico - si registra un incontro tra il Preside ed il nuovo Rettore **Guido Trombetti**. "Mi ha detto che avrebbe dato una risposta positiva alle nostre istanze", ricorda Novellino.

INGEGNERIA

Nuovi docenti a Telecomunicazioni

Novità, per i due Corsi di Laurea in Telecomunicazioni che afferiscono alla Facoltà di Ingegneria: la sede ed alcuni nuovi docenti. "Noi andiamo con entrambi i corsi ad Agnano - sottolinea il prof. **Luigi Paura**, Presidente del Corso di Laurea. "Sostanzialmente aggiunge - l'offerta didattica è identica, in entrambi i corsi, per i primi due anni".

Tra i **nuovi docenti:** **Antonio Napolitano** insegnerà Teoria dei Sistemi; **Rita Massa**, invece, Microonde.

E' in fase di elaborazione, frattanto, il percorso della **laurea specialistica**. "Ci stiamo pensando da un anno - ricorda il professor Paura - Siamo alla stretta finale".



Nuova Generazione Informatica
Corsi d'Informatica



COSA ASPETTI ??

PRENDI LA PATENTE !!

NUMERO VERDE
800-023644



Patente Europea

"il passaporto per il mondo del lavoro"

Napoli, Via Medina 5

Portici, Via Libertà 205

Afragola, Via Amendola 167



(P.I.) Il prof. **Giovanni Cerri**, 61 anni, ordinario di Letteratura Greca, è il nuovo Preside della Facoltà di Lettere dell'Istituto Universitario Orientale. È stato eletto il 2 ottobre e sostituirà dall'1 novembre il prof. Riccardo Maisano. 66 i voti a lui favorevoli contro 38 sparsi, tra cui 2 a Viganoni, 1 Maisano, il resto quasi tutte bianche. Fra le reazioni: *"abbiamo votato finalmente una persona equidistante"*, afferma il prof. **De Maigret**. Incontriamo il neo-eletto nel Dipartimento di cui è direttore, Mondo Classico e Mediterraneo Antico mentre riceve gli auguri di ex allievi, neo laureati e suoi dottori di ricerca. *"Sì, ho molto lavorato con loro"* giustifica così l'attestazione di stima. Romano di nascita, *"accademicamente ho cominciato ad Urbino, con il prof. Bruno Gentili, il maggiore grecista italiano vivente"* racconta. Come per il suo maestro, anche per Cerri è riconosciuta una grande cifra scientifica, su questo sono d'accordo tutti gli schieramenti della facoltà. Gli chiediamo come si è svolta l'elezione. *"Non essendo espressamente prevista la presentazione del programma del candidato, avendo già inviato a tutti gli elettori una lettera, il decano ha consentito di esprimere dichiarazioni di voto. C'era chi (firmatari del documento pro-Viganoni) ha posto l'obiezione che io e i colleghi che mi appoggiavano avevamo creato un muro su alcune questioni. A me è parso il contrario. Sono seguite dichiarazioni pro e contro la mia candidatura".* Quindi si è votato.

Quali le priorità che si è fissate? *"Da subito voglio assumere una posizione super partes, anche con quella parte che non mi ha votato. Recependo tutte le esigenze e le istanze e giungendo dunque a sintesi".* Si dice che a promuovere la sua candidatura siano stati soprattutto gli orientalisti? *"Ero appoggiato anche dai classicisti, metà Europa Orientale, alcuni di filosofia e tanti altri, anche alcuni ricercatori".* Le altre cose da fare come Preside? *"Fondamentalmente il programma di riorganizzazione delle facoltà nell'ottica della riforma, ci sono i Corsi di Laurea nuovi non ancora approvati e da portare avanti".* **Mercato e mondo del lavoro:** *"la facoltà deve creare percorsi di studio che corrispondano a sbocchi reali. È una delle questioni".*

E il riequilibrio dei docenti tra le facoltà dell'Orientale? Lettere ha il 55% dei docenti e il 30% degli studenti. *"Non credo che il riequilibrio debba significare bloccare lo sviluppo della facoltà di Lettere, ma nazionalmente reperire altre risorse".* Un terzo della facoltà non l'ha votata. Quella parte del corpo docente che pur stimandola come studioso avrebbe preferito un pubblico dibattito, di facoltà, da cui far uscire una **candidatura unitaria** alla presidenza. *"È una tesi convincente culturalmente, ma inconsistente praticamente. Le candidature nascono sempre perché un gruppo di persone, piccolo o grande che sia, individua o promuove una candidatura. Dopo si inizia a parlarne. Io ero apertissimo in tal senso. Ho inviato messaggi a tutti, ho avuto incontri con singoli e gruppi. Ed invece è uscita fuori un'altra candidatura che diceva che alcuni non avevano accettato il confronto, cioè coloro che mi appoggiavano. Non è una ricostruzione fedele. Perciò, da Preside, mi propongo di avere un confronto con chi non mi ha votato; non un confronto oratorio, ma nella collegialità delle decisioni che si prenderanno".* Qualcuno ha criticato il suo **carattere**. Diciamo che ha un carattere forte. *"Ognuno ha i suoi difetti caratteriali. Talvolta sono irascibile,*

ma poi mi sono sempre moderato". Ci salutiamo, il docente parte per un convegno a Budapest.

A fine settembre si è sparsa voce che la Viganoni si era ritirata. Dichiarazioni al vetriolo fra coloro che l'avevano sollecitata: *"i talebani noi li abbiamo in facoltà, la Viganoni pur di non approfondire fratture ha preferito tirarsi indietro".* Secondo qualcuno, però, bruciando un po'



• Il Preside Cerri

chi in suo favore si era esposto. Con una lettera del 28 settembre, la Viganoni spiega: *"esiste tuttora un gruppo di colleghi, espressivi per il ruolo che svolgono all'interno dell'istituzione, non disponibili. Pertanto, la mia candidatura non è praticabile".* *"In questa circostanza, come purtroppo in molte altre, si è manifestata una scarsa*

propensione alla collegialità delle decisioni" ha scritto. Nel dibattito prima del voto del 2 ottobre, il prof. **Postigliola** è andato giù duro: *"con questo voto esce una facoltà che per almeno 10 anni non esprimerà più il rettore".* Critici anche gli studenti. Un'altra coscienza critica della facoltà, il neo Preside di Lingue ed ex rettore, prof. **Domenico Silvestri** non ha peli sulla lingua: **"Viganoni come Mazzei. Perché di fronte al rischio di una candidatura contro un'altra, si ha paura del confronto. Io non ho mai avuto paura del confronto. Il confronto non è spaccatura o contrapposizione"**. Cita Tacito: **"dove c'è il candidato unico lo chiamano consenso, più candidature la chiamano spaccatura"**. *"Ma siamo in un istituto laico o confessionale?"* *"Questa scelta della Viganoni la mette in una condizione di inaffidabilità"*. *"Come per Mazzei si vede che non era il miglior candidato possibile, pur essendo Viganoni e Mazzei due personalità scientificamente indispensabili per l'Orientale"*. *"Si è bruciata anche come ProRettore. Però questo non lo dovevo dire. La nomina di ProRettore è totalmente discrezionale e nei poteri del rettore Ciriello"*. Prima del voto avevamo raccolto una dichiarazione del Preside di Lingue uscente, il prof. **Giovan Battista De Cesare:** *"Lettere si comporta ancora come fossimo in un ateneo monofacoltà. A Lingue abbiamo 40 docenti per 4.000 studenti, contro 110 e 3.000 di Lettere. Che didattica possiamo offrire?"*

ORIENTALE. Un terzo della Facoltà vota contro Cerri Preside di LETTERE

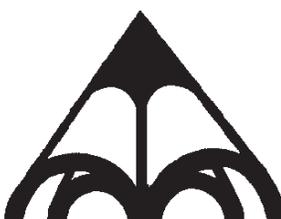
Studi in onore del prof. De Cesare

Iniziativa a cura del Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente, dell'Istituto Universitario Orientale. Il giorno 18 ottobre, alle ore 11, presso la Cappella Pappacoda -Largo S. Giovanni Maggiore, 30- la prof.ssa Elide Pittarello (Università di Venezia) e il prof. Giuseppe Bellini (Centro per lo studio delle Letterature delle aree emergenti del CNR) presenteranno il volume *"Orillas"* Studi in onore di Giovan Battista De Cesare. Curatori i professori Vito Galeota, Gerardo Grossi, Augusto Guarino, Antonio Scocozza.

Chi sarà il ProRettore?

Concluse le vicende rettorali e quelle legate alle Presidenze di Facoltà, il toto nomine si sposta ad altre caselle da riempire, quelle di Prorettore. Il nuovo Rettore, prof. **Pasquale Ciriello**, ha detto a chiare lettere che lui cerca persone che lavorino seriamente. Negli equilibri dell'Orientale, in continuità con la gestione Agrimi, è quasi certo che i Prorettori saranno due, uno scelto nella Facoltà di Lingue l'altro di Lettere. Per Lingue si vocifererà il nome del Preside uscente, prof. **Giovan Battista De Cesare**. Per Lettere, essendo difficile immaginare un Istituto Universitario Orientale senza orientalisti nei posti chiave, la scelta però si restringe a pochi. Adriano Rossi difficilmente accetterebbe essendo stato Rettore, **Calvetti** e **Bertolissi** sono Direttori di Dipartimento. **D'Erme** è un po' anziano, è già presidente del Desk Top ed è stato Preside. Restano gli archeologi o qualche seconda linea. Almeno che non si pensi di spendere il nome dell'uscente Preside **Riccardo Maisano**. Ancora qualche giorno e lo sapremo.

Il 2 ottobre eletto anche il Preside del Corso di Laurea in Lingue, Culture ed Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo. È la prof.ssa **Maria Teresa Giaveri**.


CARTOLIBRERIA
GIORGIO LIETO
di Lieto Gianfranco
LIBRI

Viale Augusto 43/51 - Napoli

☎ 081.2394621 - Fax 081.2425441

www.giorgiolieto.com

PRENOTAZIONI ON LINE
per tutti gli universitari

Esibendo il presente tagliando
sconto del 10% su tutti gli articoli

La Città in Movimento



ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI - ANNO 2001/2002 -

Anche per l'anno scolastico 2001/2002, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera della G. C. n. 4161 del 15 Dicembre 2000), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate:

50% DEL COSTO EFFETTIVO'

nove mesi al prezzo di Lire 202.500 (anzichè Lire 405.000)

ULTERIORE BONUS DI 3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO!

L'agevolazione è concessa a:

- 1) STUDENTI residenti nel Comune di Napoli che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado** (con limite d'età sino a 20 anni), corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania (ai sensi della L. n. 845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n. 19 del 28/03/87; con limite d'età sino a 26 anni);
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2001 al 30 Giugno 2002.
 - limite massimo di presentazione della richiesta: 30 Settembre 2001.
- Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 30 Giugno 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Luglio 2001 al 30 Giugno 2002 (al costo di 202,500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.
- 2) STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli** (con limite d'età sino a 26 anni);
 - Periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 2001 al 31 Luglio 2002.
 - Limite massimo di presentazione della richiesta: 31 Ottobre 2001.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 31 Luglio 2001, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Agosto 2001 al 31 Luglio 2002 (al costo di 202.500 + 12.000 costo tessera) Totale L. 214.500 in contanti.

L'abbonamento può essere anche richiesto:

- 1) con validità 8 mesi dal 1° Dicembre al 31 Luglio 2002 al costo di L. 180.000 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 30 Novembre 2001)
- 2) con validità di 7 mesi dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2002 al costo di L. 157.500 più 12.000 per la realizzazione tessera. (Limite di presentazione della richiesta 31 Dicembre 2001)

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta.

Entro 20 giorni dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità). Il costo a carico del titolare (secondo i mesi richiesti) dovrà essere corrisposto in contanti, all'atto della richiesta della tessera di abbonamento.

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:	Avvocata	P.zza Dante (ex cinema Aurora)
Orario: 9,00 - 13,00	Bagnoli	Via Acate, 65
Dal Lunedì al Venerdì	Chiaia	Piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
	Mercato/Pendino	Corso Garibaldi, 394
	Secondigliano	Via del Cassano is. 6 - Parco dei Fiori
	Soccavo	Piazza Giovanni XXIII, 3
	Stella/S.Carlo	Via Lieti, 91
	S. Giovanni	raddoppio B. Quaranta
	Poggioreale	Via N. Poggioreale
	Chiaiano	Corso Chiaiano
	Vomero	Via Morghen, 84
Metropolitana FS:	box nelle stazioni di :	Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei
Metropolitana Collinare:	biglietteria stazione di:	Piazza Vanvitelli
Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.		
Orario: 16.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.		
Funicolari	P.zza Augusteo e P.zza Fuga (8.30-14.00/16.00-19.00) - P.tta Mergellina (8.30-14.00) dal Lunedì al Sabato	



Trecentonovantasei studenti degli atenei che afferiscono all'Edisu Napoli 1 (Federico II e Suor Orsola Benincasa) dovranno restituire l'importo delle borse di studio percepite lo scorso anno. Le dichiarazioni che hanno allegato alle domande, infatti, erano inesatte. Trattasi di studenti i quali avevano ripreso dopo una rinuncia oppure erano reduci dal trasferimento da un altro Corso di Laurea, ma non avevano conteggiato, nel dichiarare il loro anno di iscrizione, il tempo che era trascorso dalla prima immatricolazione, come invece avrebbero dovuto fare secondo il bando. Avevano conteggiato la loro anzianità universitaria a partire dalla reimmatricolazione oppure dal passaggio al nuovo Corso di Laurea. Mero errore o dichiarazione mendace che sia la loro, oltre a restituire l'importo della borsa, dovrebbero pagare anche un'ammenda, pari all'importo della borsa di studio indebitamente percepita. Il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu, nella riunione del 24 luglio, aveva chiesto al Presidente **Maiello** di intercedere presso la Regione, al fine di premere per una sanatoria. Una soluzione impraticabile, anche perché coprirebbe la malafede di chi ha coscientemente redatto una falsa dichiarazione, scippando ad altri studenti l'opportunità di accedere alla borsa. Qualche spiraglio esiste solo per gli ex rinunciatori, ha fatto sapere la Regione; nel loro caso considera più probabile l'errore che il dolo. Il Consiglio di Amministrazione ha sollecitato il presidente Maiello, nella seduta del due ottobre, affinché si faccia portavoce, nei confronti del Ministro **Letizia Moratti**, delle ragioni di chi si trovi in questa situazione. Nel frattempo, ha deliberato che, almeno per sei mesi, sia sospesa la sanzione a carico di chi ha indebitamente percepito la borsa, che dovrà, comunque essere restituita.

Nell'ultima riunione il Consiglio ha anche approvato l'attuazione delle procedure di **mobilità volontaria**, in base alle quali **sedici dipendenti** della mensa centrale della Federico II si trasferiranno a quella dell'Edisu Napoli 2, che da tempo soffre di una cronica carenza di personale. *"Finalmente si va ad una soluzione del problema"* - sottolinea **Fabio Santoro**, uno dei rappresentanti studenteschi in Consiglio. *"Entro pochi mesi l'organico della mensa dell'Edisu Napoli 2 -la migliore- saranno rafforzati e sarà scongiurato definitivamente il pericolo di chiusura e di sospensione del servizio"*. La svolta positiva è stata determinata da un accordo tra i sindacati e l'assessorato regionale, che ha scavalcato la dirigenza dell'Ente; il Presidente Maiello ed il direttore amministrati-

vo Pasquino. Entrambi erano contrari ad una soluzione di questo tipo. La mobilità sarà volontaria; l'Edisu Napoli 2 si appresta a licenziare un bando di gara, che prevede una serie di incentivi economici a favore di chi vorrà passare dall'una all'altra mensa. In totale, saranno coperti due incarichi amministrativi e quattordici in mensa.

Novità anche per la **mensa di via Mezzocannone**. *"Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare dei lavori, redatto da un'associazione di professionisti -racconta Santoro-. Poi bisognerà visionare il progetto definitivo e quello esecutivo. Entrambi dovrebbero essere approvati entro settanta, ottanta giorni. La mensa probabilmente chiuderà entro la fine dell'anno per lavori di adeguamento e messa in sicurezza. Sempre che non accada come per le residenze, per le quali i lavori di adeguamento alla legge 626 in materia di sicurezza ancora non sono iniziati"*. All'interno delle quali, nel frattempo, l'Ente non accetta più nuovi ingressi. Anche quest'anno è stato permesso di restare soltanto a chi già abitava in residenza, compreso un gruppo di neolaureati i quali si iscriveranno alle Scuole di specializzazione. In Consiglio Santoro aveva proposto di utilizzare i posti liberatisi quest'anno - circa una trentina di residenti si sono laureati - per ospitare studenti europei i quali vengono a Napoli nell'ambito dei progetti di scambio Erasmus.

In 396 dovranno restituire le borse di studio Sospesa la sanzione per 6 mesi, appello al Ministro per i "rinunciatori"



"Sarebbe stato più che altro un segnale positivo in controtendenza, rispetto ad una situazione che vede la nostra università fanalino di coda in Europa, per quanto concerne l'accoglienza ed i servizi messi a disposizione dei colleghi europei". Da un punto di vista burocratico amministrativo l'ipotesi non era, però, percorribile.

Borse di studio del Comune per un Master alla Bocconi

Con il contributo del Comune di Napoli, la Bocconi bandisce 5 borse di studio per la partecipazione al **Master in Management Pubblico** che si svolgerà presso l'ateneo milanese.

Il Master si rivolge a giovani laureati in Giurisprudenza, in Economia o in Scienze Politiche a pieni voti, di età non superiore a 30 anni, residenti nel Comune di Napoli, orientati ad una carriera manageriale in aziende ed enti pubblici, in società di consulenza per il settore pubblico o in imprese che operano con le pubbliche amministrazioni.

Il Master è un corso intensivo -parte a febbraio e dura un anno- strutturato su 8 mesi di didattica attiva (7 ore giornaliere) a cui segue un progetto sul campo presso un'azienda o ente pubblico che completa il percorso formativo.

L'importo di ciascuna borsa è pari a 16.000 Euro (pari a 30 milioni 980.320 lire), di cui una metà a copertura della quota di partecipazione al Master ed un'altra metà per gli oneri di vitto ed alloggio.

Le candidature devono pervenire alla SDA Bocconi, MMP Divisione Amministrazione pubbliche -che curerà anche la selezione- entro il **31 ottobre**. Per ulteriori informazioni, Comune di Napoli, Servizio Dipartimentale del Dipartimento Risorse Umane (quarto piano Palazzo S. Giacomo), tel. 081-7952089-90.

L'associazione Culturale «G. Giacoia», dal 1977 al servizio della cultura linguistica, in collaborazione con «St. Giles Colleges of London» con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ORGANIZZA:

CORSI GRATUITI di LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e 4 livelli DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)

L'associazione «G. Giacoia» è sede di esami del centro internazionale di lingua inglese «PITMAN QUALIFICATIONS» che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori lavorativi.

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua originale
- Credito Formativo

PER INFORMAZIONI:

TEL. 081482846

- Quota associativa L. 240.000 -



PERICOLO GUERRA

Docenti e studenti di Fisica scrivono al Presidente della Repubblica

Dall'Università l'invito alla pace



Dopo l'abbattimento delle Torri gemelle di New York con migliaia di morti, il sette ottobre abbiamo assistito alle bombe, missili, aerei più o meno invisibili e sinistri lampi nel cielo dell'Afganistan: va in scena, ancora una volta, la cosiddetta guerra chirurgica. C'è il forte rischio come per New York che a morire siano persone inconsapevoli e nel caso dell'Afganistan, gente povera, già fortemente colpita dalla fame e dalle mine antiuomo: i pastori afgani, le donne già provate da un decennio di oppressione dei talebani, i bambini. Migliaia di profughi già si ammassano alla frontiera col Pakistan, inesorabilmente sbarrata. E' il prezzo che gli americani hanno stabilito per la cattura di Bin Laden, l'amico di ieri ed il nemico di oggi.

Ma come vive questi giorni il mondo universitario? Lo abbiamo chiesto l'8 ottobre a studenti e docenti, il giorno dopo il primo bombardamento della Nato. Intanto, c'è il silenzio e l'incertezza di molti rappresentanti degli studenti. La pensano diversamente gli studenti universitari che, in questi giorni, sono protagonisti anche a Napoli, della mobilitazione contro la guerra. A fine settembre la rete No Global ha organizzato una iniziativa presso la facoltà di Ingegneria. Il giornalista **Fulvio Grimaldi**, del TG3, ha spiegato quali interessi economici e strategici spingano gli Stati Uniti, dietro il pretesto della punizione degli attentatori dell'undici settembre, a questa escalation militare in Asia. Lunedì 8 ottobre, a meno di ventiquattro ore dall'inizio dei bombardamenti su Kabul, molti studenti universitari sono scesi in piazza, sfilando in corteo. Nel frattempo, è iniziata una intensa attività di controinformazione in quasi tutti gli atenei. Nei prossimi giorni si annunciano altre iniziative, che saranno definite volta per volta.

All'Oriente uno dei centri della mobilitazione è il **Dipartimento di Lotte Sociali**. "Siamo solidali verso gli uomini e le donne colpiti dalla tragedia, sia i cittadini americani, sia quelli afgani -esordisce **Fabio-**. Siamo schierati nettamente a sinistra, dunque non possiamo condividere né la teocrazia dei talebani, né le politiche imperialiste poste in essere dagli Stati Uniti, le stesse che hanno provocato milioni di morti solo negli ultimi anni. Bin Laden è l'altro volto di Bush, prova ne sia che l'ultimo finanziamento del Congresso americano a suo favore risale al marzo 2001. L'intervento militare serve solo a garantire gli interessi del governo e dei grandi gruppi finanziari che lo sostengono; provocherà altri lutti e sofferenze, dopo quelli dell'undici settembre. Non è così che si sconfigge il terrorismo; fino a quando non ci sarà giustizia, nel mondo, non potrà esserci

I PROF: TOLLERANZA!

Prof. **Guido Trombetti**, Rettore Federico II. "Gli attacchi alle torri di New York e i bombardamenti a Kabul, sono fatti di una drammaticità senza precedenti. Il compito dell'Università e degli intellettuali è centrale, anche per il ruolo che questi due ambiti ricoprono, però è riduttivo pensare che l'Università da sola possa svolgere un ruolo; mentre dobbiamo mettere tutto il nostro impegno di riflessione, di ragionamento, di tolleranza. E bisogna pensare a nuovi modelli di civile convivenza".

Prof. **Fulvio Tessitore**, rettore uscente e senatore dell'Ulivo. "È un momento tragico, purtroppo la retorica della modernizzazione ci ha fatto dimenticare problemi e valori. Mi pare che anche l'Europa stia dimenticando alcuni valori fondanti, quali la tolleranza e il rispetto delle civiltà". L'attacco alle torri gemelle di New York? "Non si può fare altro che tacere".

Prof. **Antonio Nazzaro**, Preside di Lettere. "Le immagini dell'11 settembre, come quelle dei bombardamenti in Afganistan, destano in tutti i cittadini sentimenti di forte preoccupazione. Dobbiamo però, come uomini di scienza e come educatori, continuare a lavorare, a praticare la normalità in un momento in cui anche il termine giustizia è sfocato nei suoi contorni. Dobbiamo cioè continuare a riflettere, a impartire la forza della ragione, il primato dello studio, della civile convivenza. Sperando che questo clima internazionale si rassereni al più presto".

Prof. **Alberto Di Donato**, Preside di Scienze. "Come Università abbiamo un dovere: dare forza alle idee, all'uso dell'intelletto. Dobbiamo dunque costruire una università che educi alla tolleranza anche attraverso le nostre lezioni quotidiane. È un nostro compito primario. E dobbiamo continuare a consentire ed auspicare il civile confronto, come ha fatto la Facoltà di Ingegneria ospitando un Convegno nazionale del Global Forum".

Prof. **Vincenzo Naso**, Preside di Ingegneria. "Il momento è delicato, è opportuno che una eventuale posizione sia espressa collettivamente dal Senato Accademico. Ingegneria ha tradizione di democrazia e tolleranza, continueremo su questa strada".

Prof. **Giuseppe Cantillo**, Presidente del Polo Umanistico, che raggruppa le facoltà di Lettere, Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche e Sociologia. "Siamo tutti molto preoccupati. Alcuni temi sono stati trascurati per troppo tempo. Come professori universitari dobbiamo diffondere i concetti del rispetto delle differenze, ricercare la collaborazione e la convivenza fra popoli e culture diverse". (P.I.)

pace". Posizioni analoghe da parte di **Mauro Buono** e del collettivo **Studenti di Giurisprudenza in Lotta**, che ha partecipato con una sua delegazione al corteo dell'otto ottobre. "Il popolo afgano non merita le bombe americane, perché non è responsabile di un governo, quello dei talebani, costruito e sostenuto per anni dagli Stati Uniti. Noi parteciperemo a tutte le iniziative di mobilitazione che si svolgeranno all'Università e stiamo pensando di organizzare un'assemblea invitando il giudice **Nicola Quatrano**, il quale, con un ottimo intervento sul Corriere del Mezzogiorno, invitava esplicitamente i cittadini italiani a non partecipare a nessuna aggressione armata contro la popolazione afgana. Ha detto che la disobbedienza civile alla guerra sarebbe costituzionalmente legittima". **Paola Bruno**, studentessa di Economia e militante della Sinistra giovanile, illustra la posizione della sua organizzazione. "Auspiamo un intervento da parte della diplomazia o dell'ONU. L'unico effetto delle bombe è quello di ammazzare altre persone, con tutte le conseguenze che questo può determinare. Perché non guardiamo alle cause che favoriscono il proliferare dell'odio? Pensiamo agli embarghi, che provocano

milioni di morti per fame, malattia, malnutrizione". Partecipano alla mobilitazione anche gli **studenti di Rifondazione Comunista**, critici verso l'intervento americano. L'**Unione degli Universitari** ha in programma, tramite una delegazione, l'adesione alla marcia per la pace Perugia - Assisi. **Antonio Maria Cioffi**, responsabile dell'Unione degli Universitari ad Ingegneria, illustra la posizione della sua organizzazione: "no ai bombardamenti, no alla guerra, lotta decisa al terrorismo". Il **Consiglio degli studenti di Ateneo** del Federico II discuterà della questione nella prossima seduta, dedicata prevalentemente al diritto allo studio. Nel frattempo **Antonio Rinaldi**, il presidente, espressione della Confederazione degli Studenti, ricorda: "già in un documento approvato a settembre auspicavamo che la soluzione dei problemi non fosse affidata alle armi ed alle bombe". Diversa l'opinione di **Rosario Visone**, rappresentante studentesco nel Consiglio di Amministrazione dell'**Università Parthenope** e simpatizzante del Polo. "Pieno appoggio nei confronti dell'attacco americano contro il terrorismo. L'amministrazione americana cercherà di risparmiare il più possibile i civili, colpendo precisi obiettivi dei

Talebani. Purtroppo in ogni conflitto ci sono vittime civili innocenti". **Docenti, studenti e dipendenti di Fisica** scendono invece in campo contro la guerra e la barbarie. Hanno inviato una lettera al Presidente della Repubblica. "Esprimiamo profonda partecipazione per quanto accaduto alle migliaia di persone, di tanti diversi paesi, uccise e ferite l'undici settembre"; questo l'incipit. "Siamo allarmati per l'azione mili-

tare da parte degli Stati Uniti e di altri paesi. Crediamo che il principale effetto di tali azioni sia l'uccisione innanzitutto di molti altri civili e più in generale l'aggravarsi dello stato di tensione nell'area del Golfo ed in tutto il mondo islamico. Altra grave preoccupazione riguarda il crescente clima di intolleranza che si riscontra nelle società occidentali nei confronti degli immigrati dai paesi islamici e lo stato di disinformazione dell'opinione pubblica, su molte delle questioni che sottendono la crisi che stiamo vivendo". Propongono alcuni spunti di riflessione, tra i quali quello relativo alla spesa per gli armamenti. "In tutto il mondo sta raggiungendo mille miliardi di dollari l'anno, più di due milioni di miliardi di lire. Si confrontino tali spese con le somme - molto minori - devolute per far fronte a crisi ed emergenze gravissime, ad esempio l'alluvione del Bangladesh nel '91 (140mila morti) o le frane del '98 in Venezuela (30mila morti). Queste sperequazioni possono solo alimentare la crescita dell'ostilità contro coloro che controllano le risorse finanziarie del mondo". Chiedono, inoltre, che il programma dello Scudo stellare sia abbandonato dagli americani. Oltre ad essere inefficace, infatti (lo dimostra la tragedia dell'11 settembre), "determinerebbe una nuova corsa al riarmo, che diminuirebbe, piuttosto che favorire, la sicurezza mondiale". Sono già una cinquantina le firme apposte in calce al documento, tra le quali quella del Presidente del Corso di Laurea **Alberto Simoni**.

Fabrizio Geremica

Sfera C/LoD QUALITÀ COMPACT

Microsoft

Certified Partner

corsi

office 2000 web design

in offerta lire 900.000+iva

con possibilità di rateazione a partire da 40.000€ al mese

www.napoliitaly.it

REALIZZAZIONE SITI INTERNET

sede in via Manzoni, 52 Napoli
tel. 081 714 24 00 - fax 081 714 21 96
sfera@napoliitaly.it

software Microsoft: Windows Professional, Windows Server, Tecnico Hardware
Red Lan, Visual Basic, Visual C++, Computer Grafica, Autocad 2000, Flash 5



La costruzione dell'Europa e la riflessione sociologica

Un successo il congresso nazionale di Sociologia

"L'Europa è stata costruita su fatti economici e di ingegneria istituzionale. Da sociologi, ci preme adesso spostare l'attenzione su quello che rischia di essere dimenticato: i diritti, le dinamiche sociali, le esclusioni. Sono già all'opera gruppi che stanno studiando questi aspetti e ci sono stati molti incontri". **Laura Balbo**, ex ministra per le Pari Opportunità nel governo Prodi e presidente nazionale dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS), illustra ad Ateneapoli il filone di ricerca sotteso al congresso "La costruzione dell'Europa e la riflessione sociologica", svoltosi a Napoli dal 27 al 29 settembre. L'AIS, un'associazione culturale senza fini di lucro, conta oltre seicento soci. Nel corso degli ultimi anni ha promosso una serie di incontri e di dibattiti, alcuni dei quali riguardavano molto da vicino l'università. Ha rapporti di collaborazione, studio e ricerca con vari enti ed organismi, sia nazionali, sia internazionali. Obiettivo del congresso di Napoli era fare il punto della riflessione sociologica sul percorso di costruzione dell'Europa e su alcuni dei nodi sociali e politici che lo caratterizzano. Compreso, lo sottolinea la Balbo, quello del diverso peso specifico che, nell'ambito della Comunità Europea, hanno le aree forti rispetto a quelle economicamente più deboli. "Noi che ci affacciamo sul Mediterraneo chiediamo una specifica attenzione, anche perché possiamo fare da ponte tra l'Europa ed altre civiltà". Al convegno sono intervenuti, in qualità di relatori, studiosi del calibro di **Ash Amin** e **Iain Chambers**, i quali hanno concentrato la loro attenzione sui processi di trasformazione che sono in atto in Europa. Il direttore de Il Mulino, **Alessandro Cavalli** e **Giovanna Zincone**, presidente della Commissione per l'integrazione degli immigrati hanno dato una lettura di scenario e si sono soffermati sulla loro esperienza concreta di comunicatori della riflessione sociologica al mondo della cultura e della politica. **Arnaldo Bagnasco** e **Mauro Magatti** hanno coordinato una sessione dedicata ad un tema di straordinaria attualità: costellazioni post-nazionali, localismi e nuove forme di integrazione e conflitto sociale in Europa. La tre giorni è stata introdotta da **Laura Balbo** e dal prof. **Enrico Pugliese**, Preside della facoltà, nel corso dell'inaugurazione, svoltasi nell'Aula Magna del Rettorato. Sono intervenuti anche il sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino**, **Adriana Buffardi** assessore regionale alla formazione ed il Rettore **Guido Trombetti**. Il

28 il convegno è entrato nel vivo. In particolare, il professor **Amin**, docente presso l'università di Durham, durante la sua relazione, ha invitato i presenti a riflettere su uno dei punti dolenti del processo di integrazione europea: "c'è scarso interesse, tra i governi, nel portare avanti la causa di una Europa delle Comunità, unita da una concezione avanzata dei diritti universali". Spunti critici sono stati portati anche da **Alessandro Cavalli**, docente presso l'università di Pavia. "Sono ormai innumerevoli gli studi con i quali le scienze sociali hanno seguito le varie tappe dello storico processo di integrazione europea ed hanno illustrato i suoi vari aspetti. Il diritto, l'economia e la scienza politica, nonché la storia contemporanea, sono le discipline alle quali va il merito delle conoscenze accumulate in questi ultimi decenni. La sociologia brilla, se non per la sua assenza, per una presenza tutto sommato marginale".

Il convegno svoltosi a fine settembre, dunque, costituisce una tappa fondamentale. Il fatto che sia stato ospitato dalla facoltà di Sociologia della Federico II è motivo di particolare soddisfazione, sia per il Preside Pugliese, sia per la prof.ssa **Enrica Amato**, Direttrice del Dipartimento di Sociologia, che ha partecipato all'organizzazione del convegno insieme con i professori **Dora Gambardella**, **Enrica Morlicchio** e **Gianfranco Pecchinenda**. "Sono stati bravissimi - sottolinea la Balbo - ed hanno lavorato moltissimo, per la riuscita del convegno". La Amato incassa soddisfatta: "è un bel riconoscimento per il lavoro che stiamo svolgendo e premia la crescita costante della facoltà. I dati di quest'anno non li conosco ancora, ma posso dire che lo scorso anno Sociologia è stata la facoltà della Federico II che ha fatto registrare il maggiore incremento di studenti. Anche per loro abbiamo chiesto di ospitare il convegno; è una buona occasione per mettere studenti e laureati a contatto con l'ambiente della sociologia nazionale".

Il nuovo Direttivo

750 soci (professori ordinari, associati, ricercatori, dottori di ricerca, soci corrispondenti), l'AIS riunisce tutti i sociologi accademici dal 1981. Ecco il nuovo direttivo eletto: **Giandomenico Amendola** (Firenze) alla Presidenza, **Roberto Cipriani** (Roma) alla Vice Presidenza; undici i membri del direttivo tra cui -unica napoletana- la prof. **Enrica Amato**.

PUGLIESE soddisfatto

500 partecipanti, "un grande successo di partecipazione, un rinnovato spirito unitario, delle diverse aree scientifiche delle varie componenti italiane". Il Preside della facoltà **Enrico Pugliese** in versione, confessa, bipartisan, -look impeccabile, addirittura la cravatta, una vera chicca per chi è abituato a vederlo da sempre in abiti molto casual- è molto soddisfatto. Al termine della tre giorni, traccia un bilancio dell'evento. "È andata molto bene la prima giornata, sono intervenuti il Sindaco Iervolino e l'assessore regionale Buffardi. Sono stati apprezzati la rilevanza dei nostri interessi, l'impegno sui temi dell'immigrazione e

dell'accoglienza". "Oggi la Facoltà non è solo una espressione del vocabolario, ci abbiamo messo 30 anni ma abbiamo finalmente superato l'epoca dell'adolescenza".

Molto interessanti i temi delle relazioni di **Cavalli** e **Amin**, su le società che compongono l'Europa e di **Chambers** sull'apertura multiculturale.

"Sono contento perché finalmente Sociologia ha avuto un convegno di rilevanza. Mi interessa molto la concordanza di ricerca. È stato un bel lavoro organizzativo. E se il riconoscimento napoletano è in crisi, forse qui, fra i nostri convegni, visto per l'apprezzamento non lo è; ci hanno ripetutamente

ringraziato per come sono stati accolti e per la bellezza dei decumani. E i convegni circolano". Così l'immagine di Napoli. E della Facoltà di Sociologia.



Anno accademico al via

Rodaggio quasi completato, in Vico Monte della Pietà numero 1, sede della Facoltà di Sociologia. Il 15 ottobre, infatti, cominceranno i corsi di Etnologia delle Culture Mediterranee e di Metodologia e tecnica della ricerca sociologica. Il 16 tocca a Psicologia dello Sviluppo ed a Storia della filosofia contemporanea. Il 29 ottobre inizieranno i corsi di Politica Comparata e di Scienza Politica. Chiude Sociologia (cognomi che iniziano con una lettera compresa tra la emme e la zeta), che inizierà le lezioni il trentuno ottobre. In attesa di conoscere con esattezza il numero degli immatricolati (lo scorso anno furono più di ottocento), in facoltà fanno un po' di conti, per capire dove mettere gli studenti. "Abbiamo solo un problema con le aule grandi del primo anno - ricorda la Amato - Vedremo di fare fronte nel migliore dei modi". Sul versante docenti, la facoltà si presenta al nastro di partenza del nuovo anno accademico con un organico di trentasette persone. Non sono tantissimi ed infatti Sociologia auspica una politica di nuovi acquisti, tuttavia dovrebbero essere in grado di gestire adeguatamente la didattica.

Consiglio di Facoltà a **GIURISPRUDENZA**

Scuole di Specializzazione, si parte a fatica

8 ottobre, Consiglio di Facoltà a Giurisprudenza incentrato sul delicato avvio delle Scuole di Specializzazione per le professioni forensi. Si parte anche al Federico II con 300 posti a concorso. Ma a tre giorni dalla scadenza del termine di iscrizione - il 12 ottobre - al test di ingresso sono solo un centinaio le domande. L'incertezza sul ruolo delle Scuole, in attesa di un decreto chiarificatore dei Ministeri dell'Università e di Grazia e Giustizia, sembra aver sortito i suoi effetti. Intenso il dibattito in Consiglio. Un intervento lungo ed accorato del prof. **Fiore** ha messo a nudo tutte le carenze ed i ritardi di una riforma sempre più nell'occhio del ciclone mentre il prof. **Scudiero** ha parlato di "passaggio al quale la facoltà non può sottrarsi" e che comunque "bisogna far capire al Ministero il disagio che sta provocando". Pare che il Preside **Labruna** abbia indicato come possibile sede delle Scuole alcuni locali - sembra di proprietà del Comune - nelle vicinanze di Piazza Carlo III. La durata del percorso di formazione dovrebbe essere biennale per i laureati quadriennali, annuale per quelli che usciranno dal 3+2. In formazione anche gli organi direttivi: il Consiglio di Facoltà deve decidere quali nomi destinare al Consiglio direttivo delle Scuole (sono due per parte) e con quali criteri farlo, dopo aver incamerato i quattro nominativi proposti dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati (già proposti quelli dei magistrati e dei notai). Incerta anche la contribuzione a carico dei laureati. "Qualcuno ha avuto la brillante idea di assegnare a tutte le Università, grandi e piccole, gli stessi fondi per far partire le Scuole. Così noi già sappiamo che dovremo necessariamente impiegare una consistente parte dei proventi delle iscrizioni degli studenti per coprire i costi di gestione", spiega il prof. **Mazzacane**, al quale abbiamo chiesto il punto sullo stato dei lavori. Ma questo significa che lieviteranno le quote di iscrizione? "Purtroppo sì. Puntavamo ad offrire un servizio quanto più vicino alla gratuità, non sarà possibile. Credo che dovremo far pagare almeno un milione o un milione e mezzo, forse due, l'anno. Il che vuol dire comunque molto di meno di altri atenei che al nord chiedono anche 7-8 milioni". Costi di gestione, vuol dire anche stipendi dei docenti? "Ce lo chiediamo anche noi - ribatte il prof. **Mazzacane** -, perché avvocati, magistrati e notai saranno pagati, mentre nessuno ha ancora comunicato ai professori se dovranno svolgere questo servizio considerandolo nel novero di quelli normalmente prestati in facoltà o se darà diritto ad altra forma di retribuzione".

Altre novità dal Consiglio: la cattedra di **Economia politica** del II Corso di Laurea è stata data al professor **D'Acunto** per supplenza; è in fase di profondo rinnovamento il **progetto Porta**, va via il professor **Olivieri**, per anni incaricato di seguire la gestazione dell'organismo di orientamento, si tratta ora di nominare un sostituto. Ancora, il Preside ha ufficialmente conferito alla **Commissione paritetica didattica** il compito di predisporre e vigilare sulla esatta corrispondenza del numero di pagine costituenti il programma di ogni esame con i crediti assegnatigli. Prossima riunione del Consiglio di Facoltà il 29 ottobre.

Marco Merola



LA POSTA

ATENEAPOLI:

via Tribunali, 362 80138 (NA)

E-mail: info@ateneapoli.it

Fax: 081.446654

• BIOTECNOLOGIE ED INGEGNERIA GENETICA

Fabio, uno studente napoletano iscritto al quinto anno del liceo scientifico Niccolò Copernico, pone una serie di quesiti relativi alla Facoltà di Biotecnologie, alla quale è orientato ad iscriversi. Il primo: **non mi sono chiare le distinzioni, soprattutto per i relativi sbocchi occupazionali, tra i tre curricula (medico, farmaceutico, veterinario) del Corso di Laurea in Biotecnologie della salute.** Il secondo: **è possibile ricevere maggiori chiarimenti sul Corso di Laurea in Biotecnologie per i Prodotti e per i Processi?** Terza domanda: **cosa è l'ingegneria genetica ed esiste una facoltà specifica?** Infine: **la tecnica del DNA ricombinante per isolare alcuni geni e per studiare alcune malattie rientra nello studio della Facoltà di Biotecnologie?**

Risponde il professor **Luciano Mayol**. "L'Ingegneria Genetica è una disciplina scientifica che rientra nel campo delle Biotecnologie. Consiste nell'intervenire sul patrimonio genetico degli organismi, modificandolo, per realizzare determinati obiettivi. Per esempio, prevenire l'insorgere di malattie ereditarie, geneti-

camente determinate. Non esiste una facoltà; la si studia nell'ambito dei Corsi di Laurea in Biotecnologie. Le Biotecnologie per i Processi e per i Prodotti sono di tipo industriale, nel senso che sono finalizzate alla realizzazione ed allo sviluppo di produzioni industriali, per esempio prodotti chimici".

Per ulteriori informazioni, lo studente può contattare la signora Liguori, presso la segreteria didattica, in via Montesano 49, oppure può indirizzare una e-mail ad uno di questi indirizzi: fliuori@unina.it; mayol@unina.it. Inoltre, è consultabile il sito internet di ateneo, cliccando su <http://www.unina.it>.

• SALERNO DIPLOMA E TRIENNALE

Un diplomato in Ingegneria delle Infrastrutture all'Università di Salerno chiede: **l'equipollenza con la laurea triennale è già stata effettuata? Qualora volessi continuare, per conseguire il titolo di laurea specialistica, come dovrei procedere? I crediti formativi sono uguali a quelli della laurea triennale?**

La parola al personale del Centro di Ateneo per l'orientamento e per il tutorato (089963114; 089963069). "L'equipollenza non è stata ancora decretata, ma certamente chi è diplomato potrà conseguire la laurea triennale con qualche integrazione nei crediti. A quel punto, se lo desidererà, potrà anche proseguire verso la specialistica. Per questa ultima, occorre conseguire centoventi crediti, in due anni".

• GIURISPRUDENZA

SONO FUORICORSO, POSSO PASSARE ALLA TRIENNALE?

"Vorrei sapere se, con l'attuazione della riforma a Giurisprudenza, i fuoricorso potranno optare liberamente per la triennale. Con quali vantaggi e svantaggi".

La Facoltà di Giurisprudenza della Federico II, a differenza di quella della Seconda Università, quest'anno attiverà solo il primo anno del nuovo ordinamento. Lo studente fuori corso potrà chiedere il passaggio al nuovo ordinamento triennale, ma necessariamente sarà immatricolato al primo anno. Dunque, almeno per adesso, è una scelta conveniente solo a chi non abbia sostenuto esami, o ne abbia pochissimi. Diversamente, tra dodici mesi saranno attivati anche gli altri due anni della laurea triennale e potrà essere più conveniente transitare ad essa, per conseguire il titolo di primo livello. Nel frattempo, è utile dare altri esami, che poi saranno riconosciuti anche nel percorso triennale. Vantaggi della laurea triennale: si consegue un titolo finito e si inizia a cercare lavoro. Specie per chi è bloccato da tempo, magari lavora, procede con estrema lentezza, può essere una opzione. Consente di partecipare a determinati concorsi nella pubblica amministrazione (ma non quelli di livello più alto). Svantaggi: non abilita alle professioni forensi: magistratura, avvocatura, notariato (serve la vecchia laurea tradizionale o la nuova di secondo livello) e non consente la partecipazione ai concorsi di livello più elevato della Pubblica Amministrazione.

Perché non pubblicizzare i dati del Nucleo di Valutazione?

La proposta della studentessa Giulia Velotti, dopo l'incontro romano del Comitato Nazionale

Il 25 settembre il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNSVU) ha organizzato un convegno a Roma, durante il quale è stata esposta l'attuale situazione universitaria italiana, come si evince dal rapporto diffuso a fine luglio, stralci del quale sono stati pubblicati sul precedente numero di Ateneapoli.

Al convegno sono intervenuti il Ministro **Letizia Moratti**, il presidente del CNSVU **Giuseppe De Rita**, il Presidente del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari **Tommaso Agasisti**. L'Oriente era presente con **Giulia Velotti**, delegata dal Rettore, laureanda ed ex rappresentante in Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Le sue considerazioni, espresse anche in una relazione al Rettore, sono un po' in controtendenza, rispetto a quelle di chi ritiene che la riforma rappresenti la soluzione dei mali universitari italiani. Anzi, le si potrebbero definire piuttosto critiche. "Ho seri dubbi sui cosiddetti sei indicatori che misurano, come dice il rapporto, la febbre del sistema. E' mai possibile che l'unica ricetta proposta sia quella di incentivare l'orientamento?" Denuncia: "il tasso di abbandono elevato degli studenti e delle studentesse, nonché i tempi lunghi di conseguimento della laurea, hanno radici ben più profonde. Basta guardare lo stato di abbandono in cui versa alcune Università, se non tutte, a Napoli. Nel nostro Istituto mancano le aule e le strutture proporzionate al numero di iscritti". In generale, negli atenei napoletani, prosegue, "mancano strutture, aule tradizionali ed informatiche; si svolgono corsi di studi senza neanche una lingua straniera, gli alloggi per i fuorisede sono inesistenti e le mense insufficienti". Si chiede: "può la riforma Zecchino sanare questa situazione?" La risposta che si dà è negativa. "Equipara la laurea triennale ad una sorta di superdiploma". Aggiunge: "allarmante è anche l'obbligo di frequenza, che senza emergere espressamente dal dettato del decreto, si collega logicamente alla questione dei crediti. La riforma penalizza seriamente tutti gli studenti ed è particolarmente dannosa per quelli che lavorano per mantenersi agli studi o sono fuorisede". Si dice: guardiamo all'Europa, dove il sistema funziona da anni. Velotti replica: "se dobbiamo guardare all'Europa, sarebbe meglio risolvere i nodi ed i problemi delle borse Erasmus. I criteri con i quali sono assegnate non sono giusti e consentono solo a pochi eletti di recarsi in Europa a studiare. Inoltre, le borse erogate sono minime e non permettono allo studente neanche di pagarsi un alloggio dignitoso". Sulla base di queste considerazioni, ha avanzato tre proposte al Rettore: organizzare un pubblico incontro col presidente del CNSVU Giuseppe De Rita; nominare una componente studentesca all'interno del Nucleo di Valutazione dell'Oriente; pubblicare sul sito Internet di ateneo (www.iuo.it) i dati statistici che emergeranno dal Nucleo di Valutazione dell'Oriente, rendendoli inoltre consultabili in biblioteca. "Affinché - conclude - si evitino pubblicità ingannevoli e che disorientano lo studente".



La TIEMPO S.p.A.
sta costituendo l'Associazione

TIEMPO & Lode

L'Associazione sarà riservata a tutti i laureati con 110 e lode della Campania e avrà lo scopo di favorire l'accesso al mondo del lavoro dei migliori laureati, con varie iniziative.

La prima sarà la pubblicazione in volume del profilo-curriculum degli iscritti; i volumi saranno inviati alle migliori aziende italiane ed estere.

I curricula saranno inoltre diffusi via internet.

◇ L'iscrizione è gratuita! ◇

◇ Per informazioni e contatti: Segreteria TIEMPO
Napoli CDN Is. E5 Tel. 081-7349798 - 7859804 Fax 081-7340720





LA POSTA

ATENEAPOLI:

via Tribunali, 362 80138 (NA)

E-mail: info@ateneapoli.it

Fax: 081.446654

• INGEGNERIA SE PASSO ALLA TRIENNALE...?

Uno studente di Ingegneria Aerospaziale chiede: **nella riforma universitaria è previsto il passaggio dall'attuale laurea quinquennale a quella triennale?**

Risponde il professor **Renato Della Volpe**, referente di facoltà all'orientamento: "sì, senz'altro. Ci sarà anche un recupero, non so se parziale o totale, degli esami superati. L'equivalenza esatta non è stata ancora formulata, ma la linea di tendenza generale è quella di far perdere nulla, o comunque quanto meno è possibile. Piuttosto, lo studente tenga presente che quest'anno parte solo il primo anno della laurea triennale. Valuti se gli conviene effettuare il passaggio già quest'anno, iscrivendosi al primo anno, oppure dal prossimo, quando saranno attivati tutti e tre gli anni della laurea di primo livello".

Un altro studente di Ingegneria. **Mi sono iscritto al Corso di Laurea in Meccanica nel 1997 ed ho dato, al primo anno, gli esami di Chimica (30) e Disegno di macchine (24). Avevo seguito normalmente le lezioni per tutto l'anno. Purtroppo, successivamente, vari e gravi problemi di salute hanno fatto sì che seguissi i corsi saltuariamente. Poi non ho più potuto seguirli. In questi tre anni non ho dato esami, pur rimanendo sempre iscritto e pagando le relative tasse. Adesso vorrei riprendere gli studi e passare al nuovo ordinamento, approfittando della minore durata del Corso di Laurea di primo livello (dovrò ancora sottopormi a delicati interventi chirurgici in Francia). Vorrei sapere se il suddetto passaggio è possibile (conservando gli esami già dati), oppure dovrò attendere settembre 2002. Nel caso sia possibile, dovrò seguire i corsi nuovi? Dovrò dare gli esami col vecchio programma o col nuovo (meno lungo)?**

Della Volpe: "lo studente può passare sin da adesso al primo anno del nuovo ordinamento, conservando entrambi

gli esami che ha sostenuto. Dovrà studiare i programmi nuovi, ovvero quelli dell'ordinamento al quale farà capo a tutti gli effetti".

• INGEGNERIA AD AGNANO, QUANDO SI INIZIA?

Ancora un quesito da parte di uno studente iscritto ad Ingegneria: **lunedì primo ottobre mi sono recato nella nuova sede di Agnano, per iniziare il mio primo anno in Ingegneria Meccanica. Mi hanno detto di andare a piazzale Tecchio il 4 ottobre, per avere notizie circa l'inizio dell'anno accademico. ma quando cominciano questi corsi?**

Il prof. Della Volpe: "l'inizio previsto per il 1 ottobre è slittato all'otto a causa dei danni provocati dalla pioggia torrenziale di metà settembre. Ad Agnano c'è stato un ritardo collaudo, che ha determinato l'ulteriore slittamento all'8 ottobre".

• ORIENTALE, DOVE SEGUO I CORSI?

Una studentessa dell'Orientale pone un quesito: **sono iscritta alla facoltà di Lingue e vorrei passare al Corso di Laurea in Traduzione ed Interpretariato. Mi saranno convalidati gli esami?**

Risponde **Salvatore Cantarelli**, dell'Ufficio Relazioni col Pubblico dell'ateneo. "Sì, quasi tutti. La tendenza è a favorire i passaggi. Questo in linea generale. Per capire con esattezza la sua situazione, la studentessa può recarsi in presidenza, in via Loggia dei Pisani, il lunedì dalle 12.30 alle 15.30, il mercoledì dalle 10.30 alle 13.30 ed il giovedì dalle 14.30 alle 17.30".

Un'altra studentessa iscritta al Corso di Laurea in Traduzione ed Interpretariato vorrebbe sapere **dove deve andare a seguire le lezioni**, che cominceranno il prossimo 22 ottobre.

Rispondono in presidenza. "Non è ancora deciso, perché l'orario è in fase di compilazione. Sarà affisso a metà ottobre e la studentessa potrà prenderne visione sia in facoltà, sia in presidenza. Per adesso, possiamo ricordare che la facoltà svolgerà la sua attività didattica prevalentemente a palazzo Sforza e nel palazzo sito in via Duomo. Non è escluso, peraltro, che qualche corso possa essere anche tenuto altrove, per esempio a palazzo ANMIG (via dei Fiorentini)

od a palazzo Corigliano (piazza S. Domenico)".

• 8 ANNI SENZA SOSTENERE ESAMI, SI DECADE

Uno studente pone un problema che gli sta molto a cuore. **Ho sostenuto sedici esami a Scienze Politiche. Poi, per motivi di lavoro, non ho più sostenuto esami. Dopo otto anni, sono decaduto. Ho perso tutto, è accaduto a marzo 2001, ma l'ho saputo soltanto da qualche giorno. Ho sentito dire che c'è qualche facoltà, in Italia, presso la quale potrebbero reintegrarmi gli esami, per esempio a Macerata. E' vero? Se sì, dopo aver sostenuto qualche esame, potrei tornare a Napoli? La notizia di questa possibilità mi è stata data, via telefono, dalla segreteria di Scienze Politiche di Napoli. Mi è stato detto che il rettore di Macerata, non so con quale cavillo, fa questa cosa.**

Risponde il prof. **Domenico Piccolo**, docente di Statistica e referente di facoltà per il settore orientamento. "La notizia non mi risulta e non credo che una università dello Stato italiano possa derogare ad una norma di carattere generale. Comunque, lo studente s'informi, anche presso Macerata. Peraltro, non capisco perché non

abbia interrotto i termini della decadenza presentandosi a sostenere un esame e facendosi bocciare a statino. A me capitò con una studentessa che me lo chiese con insistenza. Io non capivo perché, poi mi spiegarono che in questo modo, certificando di essersi presentata a sostenere un esame, interrompeva il decorso dei termini di decadenza".



• L'Orientale
sede di via Duomo

• STUDENTI LAVORATORI A LETTERE

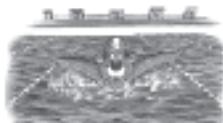
Uno studente-lavoratore iscritto a Lettere chiede: **la facoltà organizza corsi per chi studia e lavora e non può seguire di mattina? Il Corso di Laurea in Cultura ed Amministrazione dei**

Beni Culturali prevede l'obbligo di frequenza? E' a numero chiuso? Quando chiudono le iscrizioni? C'è qualche recapito al quale chiedere informazioni più dettagliate nel pomeriggio oppure il sabato mattina?

Risponde il prof. **Gennaro Luongo**, referente del progetto P.Or.T.A. di facoltà. "Non sono previsti corsi per lavoratori. Non ne organizziamo perché le richieste non sono molte e non appartengono alla tradizione di una facoltà umanistica. Le iscrizioni chiudono il 5 novembre. Non c'è obbligo di frequenza per il corso di laurea del quale parlava lo studente; certamente, se uno può, fa bene a seguire le lezioni. Purtroppo lo sportello P.Or.T.A. resta chiuso il sabato mattina ed anche nel pomeriggio. Non possiamo ampliare la fascia del servizio, perché il monte ore degli studenti e dei neo-laureati che presidiano gli sportelli è in via di esaurimento. Tuttavia, l'interessato può contattare il numero 0812535523, in orario mattutino. Di pomeriggio, può recarsi in facoltà, per prendere visione delle bacheche, nelle quali troverà informazioni utili. La segreteria è aperta dalle 15.00 alle 17.00, due volte alla settimana".

www.cusnapoli.org

CUS Napoli
cusnapoli@cusnapoli.org

 calcio e calcetto	 tennis	 golf
 body building	 nuoto ed acquagym	 arti marziali
 fitness		

Ed inoltre : atletica leggera, sub, pallavolo, solarium, lotta, canottaggio, pallacanestro, yoga, bridge e scherma

Per informazioni
Segreteria impianti - Via Campegna, 267 - Napoli
Tel.081.7621295 Fax 081.7628540 dal lunedì al venerdì ore 9.00-23.00
sabato ore 9.00 - 21.00, Domenica e festivi ore 9.00 - 14.00
Segreteria Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico Maggiore 12
Tel.081.7605717 Fax 081.5512623 dal Lunedì al venerdì ore 8.30-17.00



Si susseguono le riunioni degli organi collegiali della facoltà
Ancora molti i dubbi sulla riforma

Informatica e Lingue, chi le insegnerà?

La situazione riforma stenta a decollare, almeno sotto il profilo dell'informazione agli studenti e, perché no, ai docenti ed al personale tutto che ancora covano dubbi (legittimi) in merito ai criteri di applicazione.

Pensiamo solo che tra un mese circa sarà tempo di corsi, ma nessuno ha ancora detto come saranno strutturati. Saranno 'tagliati' sulle esigenze delle matricole o vi potranno fruttuosamente prendere parte anche studenti della vecchia guardia ancora in debito di esami del primo anno? Il problema principale, manco a dirlo, è rappresentato dalla grande differenza dei programmi d'esame. Staremo a vedere. Nel frattempo si susseguono riunioni ed incontri in facoltà. Il 24 settembre scorso è stata giornata campale, era previsto un **Consiglio degli Studenti** (CdiS), un Consiglio di Facoltà ed un tavolo di lavoro della Commissione paritetica studenti-docenti.

Primi a riunirsi i rappresentanti degli studenti: unica novità di rilievo una lettera di **Luca Scarpato** che ha chiesto di occuparsi della questione **buvette e terrazzo** in via Porta di Massa (in questo bailamme qualcuno che se ne ricorda, da apprezzare). Gli studenti proporranno, in attesa che si realizzi la scala

antincendio a norma, che si sistemi almeno un **distributore automatico di bevande**. Un cenno, alla questione **spazi** nell'Edificio Marina. In cantiere la proposta da parte del CdiS (caldeggiata dai consiglieri Scarpato e **Marra**) e di tutte le associazioni stu-

re uno spazio a disposizione dei portatori di handicap. Al III piano di via Porta di Massa invece, nell'ambito della sistemazione strutturale in corso, saranno allestiti a fianco delle aule studio i box informativi delle varie associazioni.

comunque tornare in cattedra il professor **Riccio**. Per quanto concerne Papirologia giuridica, in odore di disattivazione, non si terranno più corsi e sarà nominata una commissione giudicatrice per sostenere gli esami agli studenti 'pendenti'. Il professor **Leone**

cessuale civile è stato affidato al professor **Nicola Rascio**.

Sono state poi lette due lettere dei professori **Venditti** e **Tedeschi** che hanno chiesto ufficialmente di non attivare per quest'anno le **Scuole di Specializzazione** nelle loro materie, 'complice' l'ormai certa attivazione delle superscuole. Proprio delle Superscuole si è cominciato a parlare con riferimento ai costi di iscrizione per i laureati. Si temeva, a causa di un equivoco, che la facoltà volesse orientarsi verso prezzi simili a quelli applicati da atenei come la Bocconi (sette milioni l'anno, per due anni!). Il professor **Mazzacane** ha smentito categoricamente la circostanza spiegando la reale situazione e muovendo qualche decisa critica in materia. *"Stiano tranquilli gli studenti, le nostre scuole costeranno molto meno. Se proprio dobbiamo farle, almeno che non incidano in maniera pesante sulle finanze dei nostri laureati. Non mi stancherò mai di ripetere che sia la Conferenza dei Presidenti che il professor Labruna, in qualità di Presidente del Cun, sono stati molto critici nei confronti di queste nascenti realtà. Secondo me con*



• Incontro con le matricole

dentescche di coabitazione negli spazi autogestiti dal Collettivo nell'aula 29 (ricordiamo che l'aula non è comunque agibile per le lezioni perché priva dei requisiti di sicurezza). Questo perché la stanza al pian terreno è destinata a breve a diventa-

Concluso il Consiglio si vola in **Commissione**. Tutti ospiti del Dipartimento di Diritto del lavoro, dal professor **Mario Rusciano**. La discussione è stata praticamente monopolizzata dalla questione degli **incentivi ai docenti** per l'anno accademico 2000-2001; unici esclusi coloro i quali hanno lavorato in enti pubblici e altre università. Gli oltre 200 milioni devono dunque essere distribuiti tra i docenti che hanno svolto attività non didattica in facoltà (incontri, seminari o addirittura prolungamento straordinario dell'orario di ricevimento); in realtà il bando non ha scadenza, ma pochi professori avevano già proceduto a fare richiesta. Tra questi il più lesto è stato Perrone Capano, per lui e per gli eventuali altri il tetto massimo è fissato a 13 milioni.

Archiviamo anche i lavori della Commissione, molto poco di interesse degli studenti, per occuparci finalmente di **Consiglio di Facoltà**. Dopo le comunicazioni ufficiali dell'anno sabbatico del professor **De Martino** e dell'attivazione della **sala informatica** nel Nuovissimo Edificio in via Marina (non si sa se servirà solo per le lezioni o sarà 'open space'), si parte. Prima notizia è che il professor **Carulli** (Procedura Penale) è stato collocato fuori ruolo, per cui il professor **Dalia** lo sostituirà per un periodo occupandosi di tutti gli esami. A breve, nel giro di circa un anno, dovrebbe

e il professor **Mastroianni**, entrambi provenienti da Scienze politiche, insegneranno rispettivamente Diritto processuale amministrativo e Diritto delle comunità europee. Servirà un bando per Economia politica al II Corso di Laurea, mentre Diritto pro-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

INCONTRO CON LE MATRICOLE

Si terrà venerdì **26 ottobre**, alle **ore 11,00**, il consueto incontro con le matricole organizzato ogni anno dalla Facoltà di Giurisprudenza. Presenti il Preside, prof. Luigi Labruna, ed altri docenti della Facoltà. Sarà illustrata l'organizzazione didattica e le novità a seguito della riforma.

ESTRATTO DELLA GUIDA

Quasi pronto l'estratto della guida dello studente di Giurisprudenza, presto sarà in distribuzione presso la segreteria. Per ora si solo che, salvo modifiche dell'ultim'ora, si comporrà di 6 pagine fitte di notizie sui corsi riformati. Per accedere ai regolamenti completi dei due nuovi Corsi di Laurea, invece, bisognerà attendere l'aggiornamento del sito www.unina.it (facoltà di Giurisprudenza) dove saranno integralmente pubblicati.

Per la tua PUBBLICITÀ
su **ATENEAPOLI**
081.291166
081.291401

EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi
Per il tuo
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I COSTI?
PASSA DA NOI
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

ragione. Non si rendono conto che i docenti sono pochi e i fondi pure. Già ci sottopongono a superlavoro. I docenti che insegneranno in queste Scuole devono essere pagati o devono prestare servizio gratuito? Le faccio il mio caso: ho un corso in Storia del diritto italiano, dirigo un Dipartimento (romanistico ndr), quest'anno sostituisco anche il collega De Martino in sabbatico e la facoltà mi ha imposto di andare anche ad insegnare all'Accademia di Pozzuoli, in base a quella convenzione che tutti conoscono. Ho provato a ribellarmi, non è servito...".

Lo scoramento del professore ha dato il "la" ad un altro sfogo, stavolta in merito di nuovi insegnamenti di **Informatica e Lingue**. Ora c'è l'aula informatica, ma manca chi vi insegna. "Per queste due materie previste dalla riforma abbiamo un problema serio. Non possiamo nominare veri e propri professori che insegnino la teoria pura e semplice ai ragazzi, ci servo-



• Segreteria (foto di C. Hermann)

no 'tecnici' in grado invece di fargli acquisire dimestichezza. Rendiamoci conto che non sempre chi si iscrive all'Università sa già usare almeno un po' il computer o masticare un po' di inglese. A che serve iniziare i corsi con argomenti

già specialistici quale può essere la ricerca giuridica informatica o l'inglese giuridico, se poi mancano le nozioni di base? Unitamente a questo problema, bisognerà poi risolvere quello relativo alle figure professionali che saranno

incaricate di tenere i corsi, non vorremmo incappare in un'altra spinosa questione come quella che qualche anno fa ha riguardato i famosi 'lettori di madrelingua'...".

Ultima curiosità, in merito al rapporto tra **Informatica e Filosofia** del diritto. Perché scaricare proprio sui filosofi la responsabilità della gestione didattica di questo inse-

gnamento? "No, non scariamo nessuna responsabilità - conclude Mazzacane - è solo che la riforma colloca Informatica e Filosofia nella medesima area disciplinare, per cui è giusto che sotto il profilo organizzativo e strutturale i due insegnamenti vivano in simbiosi".

Marco Merola

Docenti e discipline

Dal Consiglio di Facoltà arrivano i nomi dei docenti riconfermati e dei nuovi che prenderanno servizio da novembre. Eccone alcuni (altri sono ancora da chiamare).

Diritto del lavoro Il corso prof. **Giuseppe Ferraro**; Diritto dell'informazione e della comunicazione (nuova attivazione) prof. **Giovanna De Minico**; Filosofia del diritto IV cattedra prof. **Antonio Punzi**; Diritto sindacale prof. **Antonello Zoppoli**; Diritto della previdenza sociale prof. **Alfonsina De Felice**; Diritto processuale civile Il corso prof. **Nicola Rascio**; Diritto privato comparato prof. **Antonio Procida Mirabelli**; Diritto privato prof. **Raffaele Caprioli** (sostituisce il professor Piazza in anno sabbatico); Diritto delle comunità europee Il corso prof. **Mastroianni**. Il professor **Aldo Mazzacane** coprirà anche la cattedra di Storia del diritto italiano del professor De Martino, in anno sabbatico.

Tra le cattedre ancora da coprire: Economia politica V; Diritto fallimentare; Filosofia del diritto III; Criminologia.

Un giovane docente in cattedra

IL PROF. PUNZI INSEGNERÀ FILOSOFIA DEL DIRITTO



Il prof. Punzi

e tempo' e 'Diritto e spazio'. Nomi intriganti sui quali fornisce chiarimenti lo stesso Punzi.

"La prima parte del corso fungerà da introduzione per lo studente alle categorie fondamentali del diritto, fornendogli le prime nozioni ed elementi provenienti essenzialmente dal diritto positivo. Poi passerò ad analizzare il rapporto tra il decorso del tempo ed il diritto, con l'incidenza che questo comporta su tutte le azioni sociali a livello giuridico. Questa è una parte che risente fortemente degli studi del prof. Capozzi, si tratta di capire come il diritto si atteggi nel tempo. Punterò l'attenzione sul mutamento e sui conflitti degli ordinamenti vecchi con quelli nuovi, spiegando ai ragazzi come il diritto resiste agli eventi storici che pure incidono sul futuro, dando luogo ad altri cambiamenti e ripetendo all'infinito un meccanismo che arriva sino ai giorni nostri. L'ultima parte del corso sugli 'spazi' è invece centrata sul modello del diritto fondato sulla sovranità territoriale in crisi. Un aspetto importante di ciò è quello relativo ai **diritti umani**, ormai tutelati da organismi sovranazionali".

Questo è l'aspetto positivo della sovranazionalità, ma mica si dimenticherà di parlare anche delle perverse conseguenze dell'utopia del mercato globale? "Ne parleremo: la **globalizzazione** sotto il profilo di come la nozione di

diritto risente della logica del mercato non è altro che l'altra faccia della medaglia. L'idea è comunque quella di concludere il corso tentando di individuare un nucleo 'fenomenologico' del diritto, una sorta di diritto indisponibile che spazia via le interpretazioni particolaristiche".

Vediamo quali sono i **testi consigliati** dal docente: "Temporalità e norma" (autore Capozzi, casa editrice Jovene 2000); "Globalizzazione del commercio e fenomenologia del diritto" (autore Bruno Romano); "Norma e luoghi, problemi di geodiritto" (autore Natalino Irti, casa editrice Laterza 2001). In tutto 550 pagine in linea con gli otto crediti concessi dalla riforma ma, nel caso il programma risultasse troppo lungo, il docente si è detto pronto a decurtarne una parte.

Oltre alle lezioni è prevista qualche **attività seminariale**? "Sicuramente, ci saranno esercitazioni con riferimento a ciascuna parte del programma. Così da tentare di sciogliere tutti i legittimi dubbi dei ragazzi e fornire loro i chiarimenti necessari. Il consiglio che do è quello di **riflettere bene prima di decidere il tipo di studio da intraprendere**. Cioè bisogna evitare la frequenza per inerzia così come non bisogna cedere alle lusinghe di studiare soltanto a casa con la scusa della maggiore comodità. Ognuno deve interrogare se stesso e capire se è in grado

di sostenere un buon esame anche senza seguire o se ha invece necessità di supportare la sua preparazione seguendo il corso e partecipando alle attività didattiche".

Solitamente lei che rapporto riesce a stabilire con gli studenti? "Un rapporto molto sobrio. Cerco di spersonalizzarmi il più possibile, è lo studente che deve formarsi una idea, non deve essere d'accordo con la mia. Se il docente si fa da parte stimola la capacità dei ragazzi di rispondere con i loro strumen-

ti, facendoli attivare criticamente. In passato ho già avuto belle soddisfazioni con questo metodo".

Particolari preoccupazioni in merito al grande numero di studenti che si troverà a gestire soprattutto nelle prime settimane di corso? "Le cose che so fare le metto a disposizione dell'Ateneo, quelle che non so fare vedrò di impararle in tempi brevi". Una risposta che più filosofica non si può.

Marco Merola



LIBRERIA

LIBRERIA SUD s.a.s.

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI



Cinque giorni per orientare le nuove matricole del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Federico II. E' questo il senso della iniziativa svoltasi dal 24 al 29 settembre nell'Aula Magna del Policlinico, coordinata dalla professoressa **Lucilla Alescio**, docente di Propeutica Biochimica, con i professori **Enrico Contieri**, **Marinella D'Aniello**, **Elvira Della Casa**, **Umberto Giani**, **Lucio Santoro** e **Maria Vittoria Turra**.

Nel corso delle giornate sono stati affrontati vari argomenti, per lo più di grande attualità, per coloro i quali si accingono ad intraprendere lo studio delle discipline biomediche. **Giuseppe Parri**, diciotto anni, ha particolarmente apprezzato l'intervento del prof. **Domenico De Masi**, uno dei maggiori sociologi italiani. "Era dedicato alla **globalizzazione in medicina**. Un argomento che mi sta molto a cuore".

Claudio Bellivichini sceglie decisamente la prima giornata, durante la quale è intervenuto anche il nuovo Rettore **Guido Trombetti**, il quale ha sottolineato la centralità dello studente nell'università e la necessità di potenziare tutta una serie di servizi, in primis quello del **tutorato**. "E' stata la mattinata più interessante, perché la professoressa Alescio ci ha illustrato il senso dell'iniziativa di orientamento ed abbiamo conosciuto più da vicino la facoltà, i suoi meccanismi, le sue stesse strutture, attraverso diapositive, filmati e gli interventi dei professori **Guillermo Borgia** ed **Antonio Dello Russo**". Nel pomeriggio della prima giornata è stato affrontato un argomento centrale, quello del rapporto tra il medico e la morte. Per farlo, la facoltà ha scelto un mezzo tutto sommato inedito, nell'ambito delle aule universitarie, quello della **rappresentazione teatrale**.

Alla settimana di orientamento è intervenuto anche l'ex ministro **Ortensio Zecchino**. Ci si aspettava, forse, che parlasse della riforma; lui ha preferito tenere una interessante **dissertazione sulla figura di Federico II**, il fondatore dell'ateneo. "Alcune delle sue disposizioni sull'ordinamento degli studi medici sono ancora di straordinaria attualità. Quella, per esempio, che attribuisce un ruolo centrale alla logica, oppure che prevede una intensa attività di pratica assistita, diremmo oggi di tirocinio, prima che il medico possa esercitare".

Tra le componenti essenziali alla formazione di un buon medico, ma forse sarebbe più giusto dire di un individuo consapevole, c'è la capacità di esaminare criticamente frasi, concetti, asserzioni, messaggi propa-

Dibattiti interdisciplinari, rappresentazioni teatrali, il tutorato, le strutture, i servizi: gli ingredienti della settimana di orientamento promossa dalla facoltà

La missione di MEDICINA

È già in distribuzione la Guida

"Un fiore all'occhiello della facoltà". Il Presidente di Corso di Laurea **Guillermo Borgia** non nasconde la sua soddisfazione, per la puntualità con cui Medicina mette a disposizione, anche quest'anno, la nuova guida dello studente. E' già in distribuzione dalla fine di settembre e si apre con l'indicazione dell'**Ordinamento Didattico** della laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, quella elaborata a seguito della riforma. Parte solo il primo anno. La Guida contiene il nuovo regolamento didattico, l'elenco delle attività formative, delle materie e dei crediti ad esse corrispondenti, distribuiti nell'arco dei sei anni. Particolarmente utile il **glossario**, che illustra alcuni dei termini chiave del nuovo ordinamento. Per esempio: attività didattica opzionale e non opzionale, attività didattica formale, prerequisiti.

Borgia, nella prefazione, si rivolge direttamente agli studenti: "accanto al programma, ai libri di testo consigliati, al calendario delle attività didattiche e degli esami abbiamo fornito, sin dallo scorso anno, giorni ed ora di disponibilità dei docenti per il ricevimento. Laddove disponibile, è indicata anche l'e-mail". Tra l'altro, la Guida indica anche giorni ed orari di funzionamento del **Servizio Informazione Studenti** che fa capo a P.Or.T.A., il cui referente di facoltà è il professor **Antonio Dello Russo**. Eccoli: dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 12.30, nell'antisala dell'Aula Magna; e-mail: medicinachirurgia@orientamento.unina.it

Le lezioni sono iniziate il primo ottobre.

gandistici. **Umberto Giani**, docente di Statistica Medica e rappresentante, in Italia, della Commissione Internazionale per la Formazione a Distanza (un'agenzia della Società Mondiale di Informatica medica) ha enfatizzato questo aspetto nel corso del suo intervento, dedicato appunto al pensiero critico ed al pensiero creativo negli studi di Medicina.

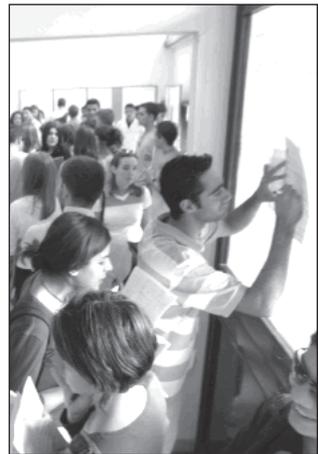
"**Senza pensiero critico non esiste pensiero scientifico**", ha sottolineato. "Tra gli studenti degli ultimi anni, purtroppo, ho constatato la totale assenza della capacità di valutare in maniera critica e personale le asserzioni ed i concetti. Per esempio, detto una frase che è contraddittoria nei suoi stessi termini. Per appurarla, serve ragionare, non occorre alcuna particolare cognizione tecnica. Ebbene: negli anni passati solo il sette per cento degli studenti è stato in grado di individuare la contraddittorietà della stessa. Proprio ieri è venuta da me una studentessa, la quale mi ha detto di essere bravissima a risolvere i quiz a risposta multipla, ma incapace di dare risposte aperte, senza che debba scegliere tra soluzioni preconfezionate. Se andiamo avanti di questo passo, **rischiamo seriamente di formare scimmiette ammaestrate**".

Anche la professoressa Alescio ha sottolineato che,

da parte degli studenti, servirebbe maggiore partecipazione. "La settimana di orientamento è andata magnificamente, dal punto di vista dei contenuti; mai avevamo indovinato così bene relatori e tematiche. Purtroppo, è accaduto un fenomeno spiacevole: la partecipazione dei docenti e degli studenti, fino ad oggi

(26 settembre, n.d.r.) è stata scarsa. Potrebbe dipendere dal fatto che ci sono stati disguidi nella pubblicizzazione dell'iniziativa. Però devo anche dire che, nelle prime tre giornate, gli studenti hanno rivolto poche domande. **Serve maggiore interazione**". Concetti analoghi esprime il Preside della Facoltà **Armido Rubino**. "I ragazzi devono abituarsi al dialogo, sono ancora in rodaggio. Per il resto, direi che è stata una iniziativa molto interessante e proficua". Ad essa ha contribuito anche il preside, il quale è intervenuto nella mattinata del 26, illustrando agli studenti quella che ha definito "la missione" della Facoltà di Medicina, oggi. "Ai nostri studenti dobbiamo dare una **formazione a tutto tondo: scienza, coscienza etica, sensibilità, comunicativa**".

Tra gli studenti intervenuti - cinquanta circa su trecento matricole - prevalgono giudizi positivi. "Cominciamo a conoscerci ed a conoscere i professori, questo credo che sia l'aspetto più importante", sottolinea **Pasquale Capasso**. "Una settimana fondamentale, perché facilita il nostro inserimento nel mondo universitario - aggiunge Giovanna - I temi sono interessanti ed i docenti sanno stare insieme a noi studenti, sono in grado di comunicare bene".



Al termine dei cinque giorni, il 28 settembre, è stato distribuito un **questionario di valutazione**, rispondendo al quale gli studenti indicheranno quello che hanno apprezzato e quello che invece hanno trovato di scarso interesse.

Fabrizio Geremicca

MEDICINA chiede risorse

Risorse per Medicina. Le chiede all'ateneo il Consiglio di Facoltà, che nel corso dell'ultima riunione ha prospettato una serie di problemi legati all'edilizia ed allo stato di manutenzione della struttura. "Per risolverli sono necessari **spazi e fondi**", ricorda il Preside Rubino.

Nel frattempo, prosegue l'organizzazione della **cerimonia dei trentennale della facoltà**, che si svolgerà, presumibilmente, a metà dicembre. Interverranno importanti nomi del mondo scientifico ed accademico. Il Preside, per il momento, non si sbilancia e mantiene il riserbo.

AGRARIA verso il voto per il Preside

Santini probabile successore, dopo 26 anni, di Noviello

Potrebbero svolgersi a novembre le elezioni per il nuovo Preside della Facoltà di Agraria, qualora gli uffici centrali dell'ateneo daranno il semaforo verde.

A partire dal primo novembre scatterà infatti l'anno sabbatico richiesto dal prof. **Carmine Noviello**, Preside della facoltà dal lontano 1975, ed accordato dal Consiglio di Facoltà, a settembre. Fino al trentuno ottobre lo stesso docente è in malattia; le funzioni di Preside sono svolte dal decano, il prof. **Paolo Pizzolongo**. Sarà quest'ultimo, se l'ateneo gli conferirà il mandato, come sembra certo, ad indire le nuove elezioni. L'anno sabbatico è infatti incompatibile con l'attività di Preside. In teoria, gli uffici centrali della Federico II potrebbero decidere di affidare pro tempore, per un anno, la facoltà al decano, ma è una ipotesi quanto mai improbabile.

Si vota, dunque. Circola con insistenza il nome del prof. **Alessandro Santini**, docente presso il Dipartimento di Ingegneria agraria ed ordinario di Principi d'idraulica agraria. E' probabile che sarà lui il nuovo Preside. L'interessato non si sbilancia, anche perché, dice "siamo in attesa che il rettorato prenda una decisione". Nel frattempo, indica quelle che, secondo lui, saranno le priorità che dovrà affrontare colui il quale si troverà al timone della facoltà nel prossimo triennio. "L'attuazione della riforma e dei nuovi ordinamenti, in primis, e la soluzione del **problema della sede**". Quest'ultimo è un punto fondamentale. In base ad un accordo stipulato tra il ministero dell'università, la Federico II e l'amministrazione comunale di Napoli, infatti, Agraria dovrebbe trasferirsi a Scampia, in una sede ancora da costruire. La facoltà non ha mai gradito questa ipotesi, ma almeno aveva chiesto che il trasferimento avvenisse in tempi non troppo lunghi, allo scopo di risolvere i gravi inconvenienti sulla didattica determinati dalla sede dove attualmente è ubicata la facoltà, nella Reggia di Portici. L'ipotesi Scampia, però, si realizzerà non prima di sette, otto anni. "A questo punto la facoltà chiede una soluzione in tempi più brevi, preferibilmente a Portici, dove siamo radicati per lunghissima tradizione, ma anche altrove". Problemi sui quali gli agrari sollecitano l'interessamento del prof. Guido Trombetti, il nuovo rettore dell'ateneo.



Più iscritti ad Elettrica

Cresce, per numero di immatricolazioni, il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica. "Quest'anno avremo circa ottanta nuovi iscritti - ricorda il professor **Francesco Gagliardi**, Presidente del Corso di Laurea - *Dodici mesi fa eravamo a quota cinquanta*". Le lezioni si svolgono nell'edificio di via Claudio. "Come numero di aule, ci siamo, non abbiamo grossi problemi. Piuttosto, io credo che **servirebbe un profondo rinnovamento delle attrezzature didattiche**: proiettori, apparecchiature informatiche. La richiesta, da parte degli studenti, si rinnova e si aggiorna, anno per anno. Noi dobbiamo essere in grado di tenere il passo". Sul fronte docenti, la novità principale riguarda **Informatica**. "L'insegnamento sarà tenuto dal **professor Schifano**, il quale proviene dall'Osservatorio Astronomico".

Sviluppa un'idea di impresa con Stige

Telecom Italia LAB, in collaborazione con il Polo delle Scienze e delle Tecnologie e con l'Associazione degli studenti di Ingegneria Gestionale ha bandito un concorso per selezionare idee imprenditoriali innovative nel settore dell' Information&Communication Technology dal titolo "**Sviluppa la tua idea di impresa**". Dichiarò **Sergio Rovinello**, presidente di Stige: "lo scopo del concorso è di stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese ad alto contenuto innovativo e di promuovere e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile". Il concorso è riservato a studenti, laureandi, laureati, dottorandi, titolari di assegno di ricerca e ricercatori dell'Università Federico II di Napoli. I premi hanno un valore di dieci milioni ciascuno. Un incontro informativo si terrà il **30 ottobre** 2001 alle 10.30, presso l'Aula delle Conferenze - Centri Comuni, all'interno del complesso universitario di Monte S. Angelo. Conclude Rovinello: "spero che tutto il mondo universitario di Napoli accorra in massa. E' una grande opportunità per noi studenti poter sviluppare idee innovative, purché vengano concretizzate nel Meridione. Il Sud ha tanti ragazzi con grandi capacità e con ottima formazione, ma purtroppo sono costretti ad emigrare".

Riforma e passaggi, un'assemblea dell'UDU

Il 23 ottobre, ore 15.00, l'Unione degli Universitari di Ingegneria ha organizzato una assemblea informativa su riforma e passaggi dal vecchio al nuovo ordinamento. Si svolgerà nell'Aula Magna del Triennio; parteciperanno il Preside Vincenzo Naso e tutti i Presidenti dei Corsi di Laurea. "Un incontro che permetterà agli studenti di porre direttamente domande a chi è in grado di rispondere", sottolinea **Antonio Cioffi**, responsabile di facoltà dell'associazione studentesca, che ha lanciato una campagna di informazione. "Rappresenta il tentativo di sopperire alla cronica mancanza di informazioni, che rende gli studenti bandiere al vento nella tempesta causata dalla nuova riforma". Per mantenersi in contatto con gli studenti, oltre ai tradizionali canali (la casella udu-ingegneria@yahoo.it e la sede ubicata al biennio) l'associazione ha attivato la newsletter UDU SHOUT, alla quale può iscriversi chiunque, recandosi presso la sede Udu. Partirà a novembre e fornirà informazioni agli studenti sui Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea, oltre che sulle attività dell'Unione degli Universitari.

INGEGNERIA per l'Ambiente, due laboratori

Due laboratori - **Misure; Mappatura e rilevamento del territorio** - ed un insegnamento di **Elementi di Elettromagnetismo** rappresentano le principali novità dell'offerta didattica del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio.

"Per il resto - ricorda il professor **Massimo Greco**, Presidente del Corso di Laurea - *i contenuti che presenteremo nei corsi erano già presenti lo scorso anno, anche se in forma diversa. Il nostro obiettivo è di sfruttare le opportunità che ci offre la riforma per formare gli studenti in maniera più efficiente*". Si comincia a delineare anche il profilo della **laurea specialistica**. "In Commissione si discute su alcune bozze. L'idea fondamentale è quella di **proporre un'unica laurea specialistica, articolata su tre curricula**, che in qualche modo riprenderebbero i vecchi indirizzi della laurea del vecchio ordinamento. Abbiamo avuto l'opportunità di verificare che **formano figure professionali richieste sul mercato**".

Anche quest'anno Ingegneria per l'Ambiente e Territorio si attesta intorno alle cento immatricolazioni. In percentuale, perde qualcosa rispetto ad altri Corsi di Laurea, perché complessivamente Ingegneria registra una sostanziosa crescita nelle immatricolazioni. "Cambia poco - sottolinea peraltro il docente - *Direi che cento immatricolazioni è una quota ottimale; garantisce ottime condizioni per la didattica*".



Preparatevi alla terza edizione del Premio di Marketing di Telecom Italia. Anche quest'anno Brain Exchange offre a 30 laureandi la possibilità di vivere cinque giorni di full immersion, dal 7 all'11 gennaio 2002, nell'area marketing di un'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni. Che aspettate?

Se siete studenti dell'ultimo anno di Economia, Ingegneria o Scienze della Comunicazione con media di almeno 28/30, in regola con gli esami, iscrivetevi on line entro il 28 ottobre 2001 sul sito

www.187.it/brainexchange

VI STIAMO CERCANDO. FATEVI RICONOSCERE

TERZA EDIZIONE DEL PREMIO DI MARKETING DI TELECOM ITALIA



BRAIN EXCHANGE



LETTERE incontra le matricole

Aula Magna super affollata per la presentazione del Corso di Laurea (CCL) in Lettere Moderne (la Facoltà ha predisposto un ciclo di incontri di orientamento ai percorsi di studio attivati). A darne conferma è il professor **Antonio Saccone**, Presidente del CCL in Lettere. "Abbiamo tenuto una buona presentazione cui ha partecipato anche una bella fetta di studenti già iscritti. Ci siamo soffermati sulle caratteristiche di Lettere Moderne ed abbiamo spiegato, insieme ai colleghi Corrado Calenda e Nicola De Biasi, le linee generali della riforma: crediti, moduli, attività integrative. Altro aspetto, gli insegnamenti che saranno impartiti al primo anno e quelli negli altri due anni". Ma quali sono state le reazioni degli studenti? "Hanno manifestato una certa diffidenza per l'alto numero dei moduli, anche se abbiamo spiegato che il modulo presenta programmi molto più accessibili rispetto ai corsi tradizionali. Il fatto che ci siano più verifiche, in alternativa i programmi sono più brevi. E' come se ci fosse una frantumazione del vecchio corso che era molto pesante, soprattutto per alcune discipline". Tante le domande degli studenti, come era nelle aspettative. "Hanno chiesto informazioni soprattutto per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali; il rapporto tra questo tipo di laurea e quello tradizionale. E poi ancora sui contenuti delle discipline, sugli appelli di esami". Stando ai dati, al 25 settembre, il numero degli iscritti non era elevato, anche se ci si aspetta un notevole incremento delle iscrizioni. Si sprecano i consigli a non ridursi agli ultimi giorni (scadenza massima il 5 novembre) e soprattutto a seguire i corsi che sono iniziati martedì scorso, 9 ottobre. "Purtroppo-ribatte il professor Saccone-esiste ancora questa scollatura tra corsi già partiti ed il termine entro cui iscriversi. Con la riforma mi aspettavo che questa regola andasse abolita. Invece no! Rimane con tutti gli inevitabili svantaggi, in particolare per gli studenti. Speriamo che l'invito a chiudere con le pratiche amministrative non vada disperso". Per chi si immatricola non c'è il classico piano di studio da compilare e da presentare allo sportello di segreteria entro i tempi stabiliti. Regola che, invece, resta invariata per gli studenti dal secondo anno in poi e quelli fuori corso ai quali è data la facoltà di cambiare il percorso di studio. Ad aiutarli ci sarà una

commissione per l'orientamento che per Lettere sarà presieduta dalla professoressa **Pina Matino**, docente di Filologia classica. "Il lavoro in ogni caso sarà molto ridotto, perché il grosso era dato dalle matricole. I nuovi iscritti hanno un percorso già stabilito, tutto segnato sulla carta senza grosse variazioni". Intanto sono pronti a partire i **corsi di recupero** per gli studenti del vecchio ordinamento, purché fuori corso. A gennaio ci saranno, poi, gli esami, tra cui quello di latino, letteratura italiana, greca, latina. "Sono le materie che spesso conducono fuori corso, quando sono affrontate con il piede sbagliato -commenta il professor Saccone-. Si procederà ad avviare un programma unico. Saranno seguiti attraverso un progetto di tutorato. Però attenzione: non si tratterà di una sanatoria. Comunque il programma, anche se snellito di alcune parti, andrà affrontato con scrupolo e con il massimo dell'impegno".

Vetrella al vertice dell'Agenzia Spaziale

Prestigioso incarico per il prof **Sergio Vetrella**, docente di Impianti e sistemi aerospaziali alla Seconda Università: è stato nominato dal governo Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana. Napoletano, 54 anni, Vetrella ricopre anche la carica di Presidente del Cira (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) di Capua, analogo incarico al Corista (Consorzio di ricerche sui telesensori). Accosta la sua intensa attività scientifica anche impegni di politica accademica: è consigliere d'amministrazione della Sun. E non trascurava le iniziative di solidarietà: è componente del coro dei Cantori di Posillipo.

Elviro Di Meo



Consiglio di Facoltà ad Architettura Semestrali e sbarramenti

L'ultimo Consiglio di Facoltà (CdiF), ad Architettura, è stato in gran parte dedicato alla discussione sulla introduzione dei corsi semestrali. **Paola Principe**, rappresentante degli studenti in CdiF, racconta come è andata. "L'idea di fondo era quella di articolare in semestri la didattica per tutti gli anni, dal primo al quinto. Questo alla luce della considerazione secondo la quale è una organizzazione che dovrebbe favorire gli studenti. Si è però posto un problema: non ci sono le aule sufficienti, anche a causa dei vari lavori che interessano le diverse sedi di Architettura dislocate in città. In particolare, non è stato possibile semestralizzare il quarto anno,

che dunque resta articolato su scansione annuale delle lezioni. Un peccato, perché era proprio quello che noi studenti avremmo voluto fosse semestralizzato per primo, in considerazione del fatto che prevede ben quattro laboratori". Non ci sono novità, invece, per quanto concerne gli **sbarramenti**. "Quello al secondo anno non è mai stato messo in discussione -ricorda la studentessa-. Quello tra quarto e quinto anno era stato abolito dal Consiglio di Facoltà, ma il Senato Accademico ha respinto l'innovazione. Per noi, tra i due sbarramenti, è il peggiore. Chi non lo supera, infatti, non può sostenere i complementari".

ECONOMIA

Cattedre e rotazione

ORIENTALE

Un cortometraggio degli studenti

Nove studenti dell'Orientale, allievi del prof. **Valerio Caprara**, di Storia e critica del cinema e di Storia delle comunicazioni di massa, hanno realizzato -con i fondi delle iniziative degli studenti- un cortometraggio di 24 minuti che sarà illustrato all'Orientale entro il mese di ottobre. Le riprese sono state girate a Montediprocida e Bacoli. Il soggetto è una storia d'amore tra un ragazzo ed una ragazza distorta da una continuity alla Tarantino, vista però con sdrammatizzante ironia e una forte carica grottesca-pariodistica. Questo il gruppo tecnico di studenti che ha reso possibile la realizzazione del progetto: **Francesco Velonà**, co-regista; **Flavia Fabbози**, operatrice di camera; **Fabio Di Maijo**, direttore della fotografia; **Luca Silvestre**, segretario di produzione; **Ylenia Passaro**, truccatrice; **Emiliano Manzillo**, responsabile colonna sonora e arrangiamento musiche originali; **Arianna Briganti**, costumista; coadiuvati dal giornalista cinematografico **Giuseppe Cozzolino**; **Vincenzo Sarno**, responsabile del progetto, sceneggiatore e co-regista.

to, si è riunito il Consiglio di Facoltà. **Armando De Somma**, uno dei rappresentanti degli studenti, ricorda di cosa si è discusso. "Il Preside **Massimo Marrelli** ha addotto alcune ragioni a sostegno del blocco della rotazione della cattedra di **Metodologie e Determinazioni Quan-**

titative d'Azienda, insegnamento che fa capo al professor **Riccardo Viganò**. Per il momento, la rotazione è stata congelata". Nel frattempo, sono iniziati i corsi, sia quelli del primo anno, che adottano il nuovo ordinamento, sia quelli degli anni successivi, che restano ancorati al sistema della laurea tradizionale. Le immatricolazioni si chiuderanno il 5 novembre, di conseguenza non è possibile stabilire, al momento, quanti siano gli iscritti al primo anno. Tuttavia, il professor **Francesco Balletta** azzarda qualche cifra. "Io insegno Storia economica, una materia del primo anno. Ho tenuto lezione a circa 150 persone. Considerando che ci sono otto cattedre, le persone che seguono sono circa 1200. Ammettendo che non tutti s'iscriveranno e che qualcuno potrebbe anche essere degli anni successivi, direi che siamo attorno alle mille immatricolazioni".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419



SECONDA UNIVERSITÀ

Nicola Melone eletto Preside a SCIENZE

"Quando si sogna, si deve sognare in grande. Da un grande sogno si fanno piccoli passi". E di un sogno realizzato, racconta la storia della sua Facoltà con una sede "tra le più belle d'Italia; soprattutto la Biblioteca di Matematica, un sito che è un gioiellino". **Nicola Melone** racconta quasi come una epopea la nascita di Scienze otto anni fa ("anche grazie al volere del Vescovo Nogaro che si è battuto come un leone; ci fornì alcuni locali della Curia per avviare corsi, uffici e seminari"), facoltà di cui è stato eletto Preside il 24 settembre (22 le schede a favore e due bianche di cui una la sua). Succede allo scomparso prof. Mario Carfagna.

Melone, Direttore del Dipartimento di Matematica della Seconda Università, prima Presidente del Corso di Laurea in Matematica alla Federico II -incarico che ha ricoperto per due anni, fin quando cioè si è trasferito a Caserta- descrive la bella

sede di via Vivaldi: "tre laboratori di Informatica e due di Biologia, uno di Fisica, uno di



Il prof. Melone

Biochimica, in tutto almeno nove". Una sede "che ci soddisfa anche se gli studenti cominciano ad essere tanti e dunque dovremmo ampliarci un po' per mantenere stan-

dard di qualità". E questo è un primo problema. Occorre poi "consolidare la nostra presenza sul territorio, con le scuole superiori di Caserta e con la formazione professionale (IFTS); stringere collaborazioni istituzionali per l'informazione e la divulgazione scientifica e per gli sbocchi occupazionali; un collegamento in rete per le attività culturali". Altro nodo: l'aumento dell'organico docente "sono fiducioso l'ateneo è sensibile a questo discorso". E cita i nuovi docenti in arrivo: per Analisi numerica ("che tira molto") un associato Marco D'Apuzzo ("già ricercatore da noi"), altri cinque posti di ricercatore - "debbono rappresentare il futuro dell'ateneo"- sono a concorso.

Buone notizie anche sul versante del **posizionamento dei laureati**. "Su 120 laureati in Matematica almeno 90 già lavorano, così gli informatici. Diversi nostri giovani stanno facendo il dottorato. A Caserta avremo giovani molto innovativi".

Il suo mandato, come tutti gli incarichi istituzionali alla Seconda Università, durerà quattro anni.

LETTERE passa nella nuova sede

Il quindici ottobre la Facoltà di Lettere della Seconda Università entrerà nella nuova sede, parzialmente restaurata, l'ex convento di S. Francesco. "Le lezioni cominceranno in quella data -ricorda la Preside **Stefania Gigli Quilici-**. Per tutto il primo quadrimestre, però, ci appoggeremo anche sulla vecchia struttura, in attesa che i lavori di restauro vadano avanti e ci consentano di avere la disponibilità di altre aule, a S. Francesco. Questo dovrebbe avvenire tra febbraio e marzo".

Dati sulle immatricolazioni? La Preside non si sbilancia. "Per esperienza so bene che gli studenti pagano all'ultimo momento. Dal numero di fotocopie dei bollettini di versamento che stiamo facendo, però, ho l'impressione che l'interesse degli studenti verso di noi sia notevole. Soprattutto, suscita grande curiosità la proposta del Corso di Laurea in **Scienze del Turismo e per i Beni Culturali**, che attiviamo insieme ad Economia. Già si registrano molte richieste di passaggio, sia da Economia, sia da Beni Culturali. I ragazzi hanno compreso che la proposta risponde ad esigenze reali, concrete, della nostra realtà territoriale. Come tale, promette anche buone opportunità lavorative, ai laureati".

Riparte il cineforum

Si ripropone il tradizionale appuntamento con il Cineforum, per gli studenti della SUN. L'iniziativa, accompagnata sempre da notevole interesse, è giunta ormai alla sua terza edizione. E' organizzata dal Comitato per le Iniziative studentesche, che fa capo al dottor **Stefano Marocco**. "Inizieremo a fine ottobre oppure all'inizio di novembre. Le proiezioni si svolgeranno anche quest'anno nell'Auditorium di via Vivaldi e sono gratuite. Gli studenti della SUN possono ritirare gli inviti nei punti distribuzione che saranno allestiti nelle varie facoltà".

Accordo Comune - Edisu

Il Comune di **Caserta** e l'Edisu hanno stipulato un protocollo d'intesa, finalizzato a favorire la realizzazione di attività culturali, sportive e ricreative da parte degli studenti della Seconda Università. Prevede: un prezzo fisso di duemila lire al giorno per gli studenti i quali utilizzino il **parcheggio** sotterraneo di piazza Carlo III e di Piazza IV Novembre; l'istituzione di un **servizio navetta** da piazza Carlo III e da piazza IV novembre alle sedi universitarie, a prezzi scontati; la concessione a singoli studenti di biglietti scontati al trenta per cento, per assistere alle **manifestazioni teatrali e musicali proposte** dal Comune di Caserta; visite gratuite ai beni del patrimonio scientifico, culturale ed architettonico presenti sul territorio del comune di Caserta; che siano messi a disposizione degli studenti i locali del centro culturale di S. Agostino, affinché possano essere destinati a **sala lettura e multimediale**; che agli studenti, compatibilmente con le attività in corso, sia concesso l'utilizzo delle strutture di proprietà del Comune; la frequentazione ad un prezzo ridotto, per un definito numero di studenti, della **piscina comunale**. Il Comune si è inoltre impegnato a verificare la possibilità di garantire sconti sui prezzi dei biglietti per spettacoli teatrali, musicali e culturali organizzati dalle strutture private.

ORIENTALE

Dal 15 ottobre il via alle lezioni

Nei prossimi giorni cominceranno le lezioni in tutte le quattro Facoltà che afferiscono all'Istituto Orientale: Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze Politiche, **Studi Islamici**. Sarà quest'ultima facoltà, della quale è Preside il professor **Luigi Serra**, ad aprire le danze. Le lezioni inizieranno, infatti, il **15 ottobre**. Si svolgeranno a palazzo Corigliano, in piazza S. Domenico Maggiore. Per presentare la sua offerta didattica, la facoltà ha tenuto un incontro il 5 ottobre. La Facoltà di **Lettere** comincerà le lezioni del primo semestre lunedì **22 ottobre**. Si svolgeranno prevalentemente tra palazzo Sforza e palazzo Corigliano. L'orario sarà affisso pochi giorni prima del via, presumibilmente il 18 ottobre. La facoltà, alla data del 5 ottobre, ancora non aveva deciso se e quando organizzare un incontro di presentazione della sua offerta didattica. In compenso, presso la presidenza, sita in via Melisurgo, tutti i giorni, dalle 10.00 alle 13.00, alcuni docenti si alterneranno per fornire informazioni e per chiarire dubbi, sia alle matricole, sia agli studenti iscritti ad anni successivi al primo. Inizieranno il **22 ottobre** anche le lezioni presso la Facoltà di **Scienze Politiche**. Palazzo Giusso, sede tradizionale, è interessato da consistenti lavori di ristrutturazione e risulta pertanto inagibile. Molto probabilmente le lezioni si svolgeranno a palazzo Sforza, ma la facoltà conta anche di recuperare qualche spazio altrove, per esempio nell'edificio di via Duomo. Il 10 ottobre, frattanto, in un incontro pubblico ha presentato la sua offerta didattica per l'anno accademico 2001/2002. La Facoltà di **Lingue** taglierà il nastro il **22 ottobre**. L'orario sarà affisso a metà ottobre; Palazzo Sforza e via Duomo, la sede delle lezioni.

Informazioni possono anche essere richieste agli studenti ed ai laureandi del **Servizio Informazione (SPOT)** attivato presso varie sedi dell'ateneo ed in segreteria. E' attivo anche l'**Ufficio Relazioni col Pubblico**, ubicato in via S. Giovanni Maggiore Pignatelli. Può essere contattato al numero 0815524666.

SEGRETERIA APERTA ANCHE DI SABATO

Non arriveranno a casa i bollettini delle tasse

Si torna al passato, all'Orientale, è non è un bel ritorno. Gli studenti dovranno nuovamente recarsi in segreteria, per ritirare i bollettini necessari a versare le tasse per il prossimo anno accademico. Una piccola doccia fredda, per gli iscritti agli anni successivi al primo (le matricole avrebbero dovuto recarsi in ogni caso in via Melisurgo, presso la segreteria, per ritirare bollettini di versamento e documentazione). Quel che è peggio, pochi sono informati di questo sgradevole ritorno al passato. La maggior parte degli studenti attende, a giorni, di trovare nella cassetta della posta un plico che non arriverà mai. In segreteria fioccano le telefonate, da parte di studentesse e studenti i quali vorrebbero sapere quando riceveranno il plico, visto che la scadenza ufficiale delle immatricolazioni è stata fissata, salvo proroghe, alla data del trentuno ottobre.

Si diceva in apertura che è un bel salto all'indietro. Lo scorso anno, infatti, per la prima volta la segreteria era riuscita a fare quello che in altri atenei, per esempio alla Federico II, avviene normalmente da alcuni anni: spedire a casa i bollettini di pagamento con gli importi delle tasse. Le nuove esigenze determinate dall'introduzione della riforma hanno certamente complicato il lavoro degli uffici, che però pagano, probabilmente, anche una certa instabilità nell'organigramma. Nel giro di un anno, infatti, si sono avvicendati ben tre dirigenti: la dottoressa De Simone ed il dottor Profeta. La palla passa adesso al dottor **Aldo Accurso**, il quale già in passato ha ricoperto l'incarico di responsabile degli uffici. "Capisco il disagio degli studenti, ma non dipende da me. Complici alcune sfasature nei tempi, siamo arrivati a fine luglio senza sapere se gli importi delle tasse sarebbero stati ritoccati".

Si prevedono disagi e file, soprattutto in prossimità della fine di ottobre. Per prevenirli, almeno in parte, la segreteria prolungherà il servizio mattutino anche al **sabato mattina**, fino al **31 ottobre**. Il martedì ed il giovedì è aperta anche di pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00.



STUDENTI AL VOTO IL 16 E 17 OTTOBRE

Mensa, parcheggi convenzionati, prolungamento degli orari delle segreterie, l'applicazione della riforma: i punti centrali dei programmi. Tre gli schieramenti in corsa

Il 16 e 17 ottobre si vota per la designazione delle rappresentanze studentesche nell'ambito della Seconda Università degli Studi. Il 10 e 11 ottobre sono andati alle urne anche i docenti ed il personale tecnico amministrativo. Seggi aperti per il **Senato Accademico**, nell'ambito del quale sono da eleggere quattro rappresentanti, per il **Consiglio di Amministrazione** (anche qui in palio quattro seggi), per i **Consigli di Facoltà** e di **Corso di Laurea**. Inoltre, per la prima volta, saranno eletti i rappresentanti nel **Consiglio degli Studenti di Ateneo** (venti rappresentanti in quest'ultimo).

A sinistra è schierata l'**Unione degli Universitari - Università Democratica**. L'Udu è presente a livello nazionale e costituisce una sorta di sindacato studentesco. **Collaborazione per lo sviluppo**, la seconda lista, si colloca al centro. E' la trasformazione della lista che faceva capo a Stefano Graziano, ex consigliere e stretto collaboratore dell'ex ministro dell'Università Ortensio Zecchino. Domenico Graziano, fratello di Stefano, si candida al Consiglio di Facoltà di Economia. La terza lista è quella del **Polo delle Libertà**, alla quale fa capo l'area degli studenti che palpitano per Forza Italia ed Alleanza Nazionale.

Teresa Russo, rappresentante uscente in Consiglio di Amministrazione, studentessa di Medicina, si ripropone con Collaborazione allo sviluppo. "Se sarò eletta mi impegnerò per continuare lungo la strada che ho già seguito nel precedente mandato. Potenziare i servizi agli studenti. In particolare, mi batterò affinché la **segreteria** osservi un orario di apertura più agevole, per gli utenti e siano ricavati spazi autogestiti a nostra disposizione, nelle singole facoltà. Per proseguire con maggiore entusiasmo, la lista si è fortemente rinnovata ed ha candidato moltissimi nomi nuovi".

Domenico Graziano non è tra questi, avendo già svol-



Teresa Russo



Luigi Roma



Angelo F. Paoella



Gennaro Fatigati

to il mandato di consigliere di Facoltà ad Economia. Chiede ai colleghi di rinnovarglielo. "Il mio impegno è di migliorare la vivibilità della facoltà. In particolare, mi batterò per fare in modo che **calendario delle lezioni e degli esami siano stabiliti e pubblicati in tempo utile, affinché gli studenti possano organizzarsi. In collaborazione con il Preside, che ci è sempre stato vicino, cercherò di riproporre iniziative come quella dei viaggi all'estero, ai quali hanno preso parte gratuitamente alcuni studenti di Economia, negli ultimi mesi**".

Angelo Francesco Paoella è il Presidente dell'Unione degli Universitari di Caserta ed uno dei registi, per l'organizzazione, della compilazione delle liste. Si candida in Consiglio di Amministrazione. "Il programma che abbiamo stilato, come **Unione degli Universitari, verte sostanzialmente su tre punti: gestione della riforma, con particolare attenzione al transitorio; diritto allo studio; effettività della rappresentanza studentesca, che deve essere sempre in collegamento con la base e non deve servire a coltivare, come accaduto spesso in passato, i piccoli e grandi privilegi e le piccole clientele dei rappresentanti eletti**". Sulla riforma: "alla SUN sono mancati completamente la discussione ed il coinvolgimento degli studenti, prova ne sia che non sono state neanche istituite le commissioni paritetiche. Peraltro, si sono verificate anche molti

ritardi nell'applicazione ed in molte facoltà sono spariti completamente i corsi per gli studenti del vecchio ordinamento, i quali devono invece essere tutelati". Per quanto concerne il diritto allo studio, secondo Paoella "l'università non può più delegare tutto e restare in attesa che l'Edisu e la Regione si muovano. Se la SUN vuole crescere, deve incalzare gli enti preposti affinché potenzino i servizi che ci sono ed istituiscano quelli che mancano. Altrimenti, resterà sempre in una dimensione territoriale limitata, la cosiddetta università sotto casa".

Luigi Roma è uno dei candidati del Polo in Consiglio di Amministrazione. Studia Giurisprudenza. "I punti del nostro programma sono stati definiti nel corso di una riunione svoltasi il 2 ottobre presso la sede casertana di Forza Italia. Al primo posto io indico il potenziamento dei servizi, cominciando dalla **mensa** universitaria. Inoltre, nell'attuazione della riforma, è essenziale trovare organismi di collaborazione e confronto tra i docenti e gli studenti, senza i quali difficilmente si realizzerà lo snellimento dei programmi. Propongo anche la creazione di

un **centro polifunzionale, che costituisca un riferimento ed un punto di socializzazione per gli studenti dell'ateneo casertano**". **Emilio Montemarano** è candidato per il Polo nel Consiglio degli Studenti. "Io sono di Medicina -sottolinea-. Se mi eleggeranno, tra le proposte, chiederò che l'ateneo stipuli una convenzione col Comune di Napoli, affinché possiamo **parcheggiare in centro storico** utilizzando tagliando a tariffa agevolata".

Fabrizio Geremicca



FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2001-2002

Presso la sede di Via Vivaldi (adiacente alla stazione ferroviaria) saranno attivati i corsi di laurea triennale di primo livello in:

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Scienze Biologiche
- Biotecnologie

(in sinergia con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze Ambientali)



Per informazioni rivolgersi alla
Segreteria Studenti
Via Vivaldi 43 - Caserta
Tel.0823-274435

Dal 30 giugno, ATENEAPOLI è anche nelle edicola di Caserta e provincia





I NOMI DEI 300 STUDENTI CANDIDATI

SENATO ACCADEMICO

-Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Fatigati Gennaro, Mozzillo Mario, Vitagliano Angelo Rino, Vozza Mauro
 -Lista n. 2. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Farina Gabriella, Lipoma Gianfranco, Piccolo Pasquale, Palmieri Vincenzo, Di Gregorio Giuseppe.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

-Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Russo Teresa, Saviano Pasquale, Trasacco Fulvio, Marino Olimpia Serena.
 -Lista n. 2. *Polo delle Libertà nell'Università*: Trapassi Enrico, Roma Luigi, Montemarano Emilio, Martiello Salvatore, Ettore Gianni, Nobile Barbara
 -Lista n. 3. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Mariniello Triestino, Cirillo Antonio, Paoletta Angelo Francesco, Pascarella Luigi

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

-Lista n. 1. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Paoletta Angelo Francesco, Turco Nicola, Mariniello Triestino, Posillipo Alfonso, Lipoma Gianfranco, Gaudiano Maria, Paribello Giovanni, Alfieri Gennaro, Perrotta Antonio, Pagano Giuseppe, De Cristofaro Giuseppina, Cirillo Antonio, Caliendo Domenico, Germana' Saviana, Piccolo Pasquale, Di Gregorio Giuseppe, Gentile Giovanni, Tommasino Alessandra, Pagano Annette, Conca Margherita, Del Vecchio Diego, Strocchia Francesco
 -Lista n. 2. *Polo delle Libertà nell'Università*: Riccio Danilo (detto Peppe), Evangelista Marcella, Ragozzino Caterina, Monaco Rosita, Fumante Davide, Ettore Gianni, Trapassi Enrico, Montemarano Emilio, Della Porta Diego, Mastranzo Gaetano, Trabucco Marco, Ricciardi Enzo, Corigliano Granato Fabio, Grella Roberto, Sticco Rosaria, Grasso Generoso, Roma Luigi, Zagaria Raffaella, Nunziata Vincenzo, Martino Marco

CONSIGLI DI FACOLTÀ E CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

ARCHITETTURA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Magno Raffaele, Tessitore Luisa, Mascolo Giuseppe, Musaico Daniele, Staface Luca, Moretta Valerio.

Consiglio di Corso di Laurea in Architettura
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Borrata Francesco, Di Salvo Massimo, Dello Stritto Mario, Gordon Ciro, Magi Francesco, Mennillo Vincenzo.

Consiglio di Corso di Laurea in Disegno Industriale
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Formicola Claudio, Caserta Teresa.

ECONOMIA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Graziano Domenico, Matricano Diego, Mincione Francesco, Sorbo Maria, Alvino Pietro.
 -Lista n. 2. *Polo delle Libertà nell'Università*: Martiello Salvatore, Fumante Davide, Mecchia Pietro, Malgieri Maria, Di Nardo Elia, Ventrone Pasquale.
 -Lista n. 3. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Paoletta Angelo Francesco, Lipoma Gianfranco, Gallo Enrico, Diana Antonio, Gallo Pasquale.

Consiglio di Corso di Laurea in Economia Aziendale
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Del Rosso Fernando, Trevisan Laura, Salvatore Simona, Vitagliano Angelo Rino.
 -Lista n. 2. *Polo delle Libertà nell'Università*: Mattucci Dario, Martiello Salvatore, Mecchia Pietro, Malgieri Maria, Di Nardo Elia.
 -Lista n. 3. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Paoletta Angelo Francesco, Lipoma Gianfranco, Gallo Enrico, Diana Antonio

Consiglio di Corso di Laurea in Economia e Commercio
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Martucci Immacolata

GIURISPRUDENZA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *L'Università dei valori*: Di Bonito Gennaro, Di Tella Silvio, Bianco Raffaele, D'Addio Adolfo, Ingegno Irene, Cantile Ernesto, Letizia Adele Anna, Diana Alfonsina.
 -Lista n. 2. *Studenti di Giurisprudenza*: Tufariello Antonio, Merone Vincenza, Parente Alessio, Duca Luigi, D'Errico Alfonso, Carozza Gianmarco, Falco Gennaro, Di Matteo Giovanni Battista
 -Lista n. 3. *Polo delle Libertà nell'Università*: Montesano Antonio, Evangelista Marcella, De Biasio Vincenzo, Sticco Rosaria, Calabritto Sabina, Piacentini Fabio, Lerro Pietro, Esposito Adelina
 -Lista n. 4. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Del Vecchio Diego, Farina Gabriella, Mariniello Triestino, Pagano Stefano, Posillipo Alfonso, Raimondo Giuseppe, Turco Nicola

INGEGNERIA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Coppola Gaetano, Faraldo Raffaele, Puzio Sara, Masiello Antonio, Iovine Francesco, Iorio Stefano, Santagata Vincenzo, Maiello Ciro, Castaldo Luigi.
 -Lista n. 2. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Grassia Luigi, Palmese Pietro, Ricci Gaetano, Speranza Francesco, Ciccarelli Alessan-

dro, Palmieri Maurizio, Rega Nicola, Capasso Eliana, Malomo Alfredo

Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale
 -Lista n. 1. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Furente Liberata, Rega Nicola, Mauriello Giovanni

Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Civile
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Campopiano Lorenzo, Coppola Gaetano, Maiello Ciro
 -Lista n. 2. *Unione degli universitari-Università Democratica*: Noviello Vincenzo, Gagliardi Massimiliano, Micillo Luigi

Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Buonomo Sofia, Rignano Nicola, Crescenzo Alessandro

Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Caputo Vincenzo, Di Carluccio Francesco

Consiglio del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Cifaldi Piero, Trasacco Fulvio, Masiello Antonio

LETTERE E FILOSOFIA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Giustino Laura, Palumbo Giuliana, Altobello Antonella, Di Martino Ingrid, Moschese Teresina

Consiglio del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Altobello Antonella, Di Martino Ingrid, Cristiano Valerio

Consiglio del Corso di Laurea in Psicologia
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Moschese Teresina, Terracciano Concetta
 -Lista n. 2. *Unione degli Universitari-Università Democratica*: Di Bonito Gennaro, Di Gregorio Giuseppe

MEDICINA

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1: *Collaborazione per lo sviluppo*: Di Benedetto Amelia, De Lisio Angela, Fatigati Gennaro, Grella Elisa, Noviello Adele, Salvati Rosada, Milite Filomena, De Luca Roberta, Salerno Gemma, Salerno Raffaele, Interlandi Emanuela, Sito Fabio, Cuomo Gianluca, Di Martino Maddalena, Liguori Paolo, Iacomino Daila, Rinaldo Geppina, Di Paola Enrico, Mennella Luigi, Laghi Francesca, Sasso

Fabiana, Casillo Mino, Maddaloni Martia, D'Adamo Raffaele, Giordano Marco, Fasolino Alessandra, Fasolino Luigi, Giannatiempo Luigi, Lombardo Lydia, Castaldo Francesca, Lanza Francesca, Arcieri Salvatore, De Marchi Giuseppe, Cappello Enrico, Argiento Paola, Diodato Daria, Luciano Marco, D'Alicandro Luisa, Criscuolo Clelia, Perrotta Laura, Tarsitano Francesco, Coppola Gabriele, Caggiano Francesco, Mennella Mauro, Mensorio Mario Massimo, Di Marino Veronica, Tinto Aniello, Galiero Giuseppe, Lucci Raffaella, Saccone Rosanna, Ferro Silvio, Nicolucci Giovanni, Agnone Maria Angela, Agozzino Marina, Russo Teresa, Piombino Laura, Bologna Carolina, Briganti Gennaro, Califano Umberto, Albachiara Gemi.

Consiglio di Corso di Laurea, Napoli
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Cappello Enrico, Borneo Francesca, Galiero Giuseppe, Merola Edda, Di Lorenzo Alessandro, Rozzo Marco, Forte Mauro, Vani Paolo, Napolano Rosa, Simone Domenico, Cosimo Daniela, Califano Umberto, Ferrara Marianna, Cataldo Iannelli, Giacchetti Lorenzo, Catapano Antonio, Maccarelli Marco, Piccolo Dario, Fasolino Alessandra, Fasolino Luigi, Giannatiempo Luigi, Di Martino Maddalena, Cuomo Gianluca, Lombardo Lydia, Castaldo Francesca, Lanza Francesca, Di Benedetto Amelia, Arcieri Salvatore, De Marchi Giuseppe, Argiento Paola, Diodato Daria, Luciano Marco, D'Alicandro Luisa, Criscuolo Clelia, Perrotta Laura, Coppola Gabriele, Tarsitano Francesco, Caggiano Francesco, Mennella Mauro, Mensorio Mario Massimo, Albachiara Gemi, Di Marino Veronica, Tinto Aniello, De Lisio Angela.

Consiglio di Corso di Laurea, Caserta
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Briganti Antonio, Bologna Carolina, Ambrosino Pasquale, Di Nuzzo Giuseppe, Serino Angela, Piombino Luca, Vatiro Maria Luisa, Tamborino Rosario, Petteruti Alessandro, Calvanese Maria Grazia, Cavaiuolo Silvia, Valentina Galdo.

SCIENZE

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Azione Studentesca*: Mauro Jimmy Alfonso, Valente Fabio Massimo, Vitale Federica, Tessitore Pasquale, De Monaco Tiziano

Consiglio del Corso di Laurea in Matematica
 -Lista n. 1. *Azione Studentesca*: Mauro Jimmy Alfonso, Valente Fabio Massimo, Vitale Federica

Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Biologiche
 -Lista n. 1. *Collaborazione per lo sviluppo*: Cafaro Marilina, Marsocci Gemma, Festa Donatella

SCIENZE AMBIENTALI

Consiglio di Facoltà
 -Lista n. 1. *Uniti per Scienze Ambientali*: Salvati Chiara, Pascale Francesco, Lembo Giuseppe, Paoletta Pasquale



Due settimane di intenso lavoro per le matricole impegnate dal 24 settembre al 5 ottobre con i precorsi di adeguamento della preparazione di base e il corso in **Metodologia dello studio universitario**. Il più affollato è stato sicuramente quest'ultimo, tenuto dalla professoressa **Patrizia Di Mennato**, unico per tutte le facoltà dell'Ateneo. Gli studenti l'hanno seguito il pomeriggio (dalle 15.00 alle 19.00) divisi in due gruppi, presso l'Aula Orientamento. Il corso prevede una prova finale e consente agli studenti che hanno seguito le lezioni e superato l'accertamento, di acquisire crediti che saranno detratti dalle attività opzionali previste in tutti i Corsi di Laurea.

Divisi, invece, per facoltà tutti i precorsi. Il più gettonato, forse per la prova finale che analogamente al corso di Metodologia comporta l'assegnazione di crediti, è stato quello di **Matematica** della Facoltà di Economia: gli studenti sono stati divisi in tre gruppi e le lezioni, svolte in Aula Magna, sono state tenute rispettivamente dai professori **Teresa Squitieri**, **Francesca Perla** e **Pasquale De Angelis**. Il corso si è concluso il 3 ottobre, il 5 si è svolta la prova di accertamento facoltativa. Divisi in tre gruppi anche gli studenti interessati al percorso di **Economia Aziendale** tenuto dai professori **Alvino, Garzella** e **Mancini**. Tre gli appuntamenti con il percorso in **Ingegneria delle telecomunicazioni** tenuto dal professor **Paolo Corona**, presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà, e per quello in **Fisica** tenuto dal prof. **Pasquale Palombo**, due per il percorso di **Biologia** tenuto dalla prof.ssa **Rosa Castaldo Cobian-**

Precorsi, un bilancio

Uno dei più affollati quello in Metodologia dello studio

chi. Si è invece svolto in tutta la prima settimana di ottobre il percorso di Matematica per gli studenti della facoltà di Scienze Nautiche e di Inge-

gnieria tenuto dalla prof.ssa **Maria Assunta De Rosa**.

*"Questi corsi sono sicuramente una buona idea - dice **Laura Frezza**, aspirante*



matricola di Economia del Turismo- *Sto seguendo quello di Matematica, anche se provengo dallo scientifico è utile conoscere gli argomenti che poi dovrai approfondire, e quello di Metodologia dello studio. Sono molto interessata anche a quello in Economia aziendale che per me è una materia nuova".* *"Questi corsi ti proiettano subito in ambito universitario -interviene **Salvatore Separano**- Seguire le lezioni, prepararsi per il test finale è anche un modo per mettersi alla prova. Il corso di Metodologia è molto interessante: consente di comprendere gli errori che a volte si commettono studiando".* *"Orientare i giovani,*

seguirli fin dall'inizio è importante - dice una futura studentessa in Statistica ed informatica per la gestione delle imprese proveniente dal Corso di Laurea in Matematica - è stato un errore, con un orientamento all'ingresso forse non avrei perso tempo prezioso". *"Alcuni amici mi avevano detto che era inutile seguire i precorsi- spiega un futuro studente di Economia del Turismo- invece sono molto utili specialmente per capire i contenuti dei corsi. Provenendo da Ragioneria sto seguendo attentamente il percorso di Matematica".*

L'Ufficio Orientamento e Tutorato sito al secondo piano della palazzina moderna (con un altro ingresso dal primo piano della palazzina spagnola), è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00, il giovedì anche dalla 15.00 alle 18.00, è possibile ottenere informazioni anche telefonicamente al numero 081-5475135 e sul sito all'indirizzo www.uninav.it alla voce Orientamento.

Grazia Di Prisco



Corsi semestrali a GIURISPRUDENZA

Partiranno nella seconda metà di ottobre le lezioni della Facoltà di Giurisprudenza. Il Corso di Laurea in **Scienze Giuridiche** avrà due sedi, una a Torre Annunziata nei locali dell'Istituto delle Dame del Santo Rosario, dove verrà attivato il primo anno secondo il nuovo ordinamento, ed un'altra a Nola nel complesso monumentale di Santa Chiara, a cui si aggiungeranno a breve i locali dell'ex ufficio del Registro, dove oltre al primo anno della nuova laurea triennale, si attiverà il secondo anno con il vecchio ordinamento. **Scienze dell'Amministrazione** resta in Via Acton 38; attiva il primo anno della laurea triennale e prosegue fino ad esaurimento il corso del vecchio ordinamento. Le immatricolazioni si chiudono il 5 novembre; è possibile iscriversi presso le tre sedi. Le lezioni saranno organizzate in semestri, l'orario dettagliato sarà affisso in tempi utili nelle bacheche della Facoltà.

INGEGNERIA comincia il 15

Inizieranno il 15 ottobre le lezioni ad Ingegneria delle Telecomunicazioni. Sono state precedute, per la prima volta quest'anno, da una serie di incontri-seminari sui contenuti del Corso. *"Gli incontri non sono stati delle lezioni di omogeneizzazione, ma un primo approccio per illustrare i contenuti, e la finalità del corso"* sottolinea il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà.

Il Corso, organizzato fin dalla nascita secondo il nuovo ordinamento, prevede al **primo anno**: Analisi Matematica I e II modulo, Elettrotecnica, Fondamenti di Informatica I modulo (primo semestre); al secondo semestre Fisica I e II modulo, Elettronica I modulo, Economia Aziendale I e II modulo. Il posizionamento dell'esame di inglese sarà deciso successivamente.

"Il secondo anno, è stato organizzato spostando i secondi moduli al secondo semestre così da permettere di recuperare a coloro che sono in debito di esami -spiega il prof. Corona- In seguito ad una riunione con gli studenti del terzo anno, abbiamo deciso di 'non forzare' il primo semestre sempre per favorire il recupero dei crediti in sospeso. Dal prossimo anno saranno attivati, sul terzo anno di corso, i tirocini e gli stage con le industrie".

"Questo meccanismo di flessibilità, estremamente vantaggioso, permette quasi di personalizzare il percorso di studi -sottolinea il professore- ed è reso possibile dal basso rapporto numerico studenti-docenti che favorisce continua interazione e ci permette di avere un corso di qualità che offre ai suoi iscritti un servizio didattico mirato".

SCIENZE NAUTICHE: i primi esami a novembre

Ricevuto il via libera dal CUN (Consiglio Universitario Nazionale) per il Corso in **Geomatica per l'ambiente e il territorio**, la Facoltà offre quest'anno in totale -con **Scienze Nautiche, Oceanografia e meteorologia, Scienze Ambientali e Informatica**- cinque Corsi di Laurea triennali.

*"Attiveremo solo il primo anno di ogni Corso -spiega il professor **Antonio Pugliano**, Preside della Facoltà-. Per Geomatica per l'ambiente ed il territorio, sospeso per motivi formali, non ci sono più ostacoli: è un Corso innovativo che con solide basi informatiche approfondisce campi quali il telerilevamento, la cartografia, le tecniche GIS ed altri ancora dove vi è enorme*

carezza di esperti".

Le lezioni cominceranno l'8 ottobre per tutti i Corsi, sono strutturate in semestri; il primo semestre si concluderà il 26 gennaio. Le discipline sono organizzate in moduli e crediti. *"Al primo semestre ci saranno oltre i moduli 'lunghi' delle discipline fondamentali (ad esempio Matematica), moduli 'brevi' da 3 crediti, questi verranno compatteggiati da un punto di vista temporale così che i primi esami si terranno già a novembre, in una settimana di pausa dedicata anche alle prime prove intercorso -anticipa il professor Pugliano- Gli studenti procederanno più speditamente ed avranno più tempo da dedicare agli esami fondamentali".*

In mille per Scienze Motorie

Oltre 1000 candidati il 2 ottobre hanno sostenuto il test di ammissione alla Facoltà di Scienze Motorie per 300 posti disponibili. La graduatoria di merito verrà pubblicata all'albo della Facoltà e sul sito Internet (www.uninav.it) entro il 17 ottobre. L'immatricolazione dovrà essere perfezionata entro il 26 ottobre, pena l'esclusione, i posti lasciati vacanti verranno attribuiti agli altri aspiranti secondo scorrimento della graduatoria. I corsi inizieranno a novembre.



Sono aperte le iscrizioni al CUS Napoli. Chi intende versare la quota di cinquantamila lire, ma ancora non ha formalizzato l'iscrizione universitaria - alla Federico II c'è tempo fino al 5 novembre - può presentare un'autocertificazione, in modo da cominciare a frequentare gli impianti sportivi al più presto.

Tra le discipline che incontrano maggiore interesse, presso gli universitari, c'è sicuramente il Fitness. Presso gli impianti del CUS si organizzano corsi di Body Building, Corpo Libero, Ginnastica Aerobica, Ginnastica assistita, Ginnastica ritmica, Jazzercise, Step, Palestra di muscolazione. In più: massaggi, saune, solarium. La **palestra** è aperta la mattina, dal lunedì al sabato, ore 10.00 - 14.30; il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, ore 16.00 - 22.30. La domenica è aperta solo di mattina, dalle 9.00 alle 13.30.

E' iniziata anche l'attività della **pallacanestro**. I cestisti cusini possono contare sul contributo di un ottimo allenatore, quel **Manfredo Fucile** che ha giocato ad alto livello e conosce tutti i segreti del

basket. L'attività amatoriale si svolge presso gli impianti sportivi di via Campegna, il martedì ed il venerdì, dalle 19.00 alle 20.30. Stessi orari e stessi giorni per i **pallavolisti**. Questo sport è uno di quelli, tra l'altro, nell'ambito del quale le formazioni del CUS Napoli, maschile e femminile, si sono distinte anche a livello agonistico, negli ultimi anni.

I corsi di **tennis** sono divisi in quattro categorie: principianti, praticanti, perfezionamento (preagonistica), perfezionamento (agonistica). Presso la struttura del CUS, in via Campegna, ci sono quattro campi in terra rossa ed altrettanti in erba sintetica.

Un settore di grande tradizione è quello della **scherma**. Gli appassionati possono svolgere attività agonistica ed amatoriale (tesseramento federale obbligatorio). Giorni ed orari: martedì e giovedì,

dalle 18.30 alle 21.00. Costo: lire 120.000 per trimestre.

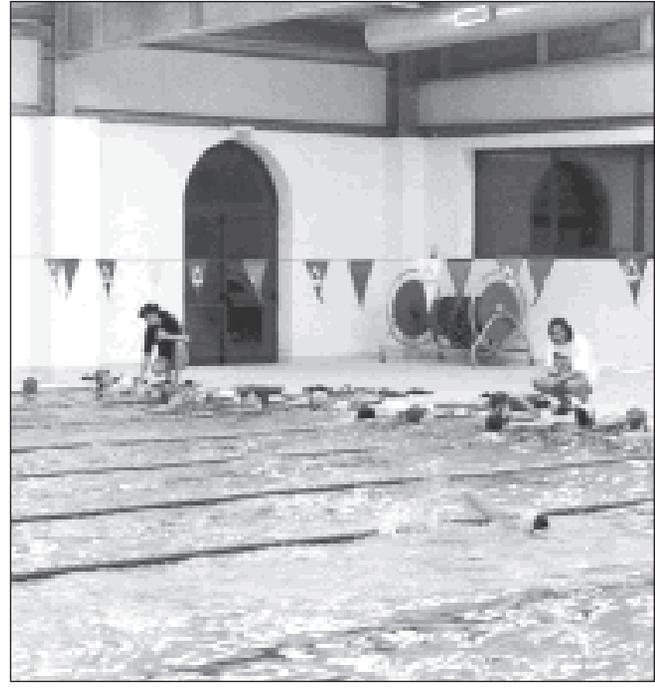
Funziona già a pieno ritmo la **piscina**, che ospita corsi di avvicinamento alla pratica del nuoto, corsi di perfezionamento, corsi di preagonistica, nuoto libero e corsi di acqua gym.

Sono aperte, inoltre, le selezioni per la formazione della squadra di **Calcio a 5** del CUS Napoli. Gli interessati possono presentarsi il lunedì ed il giovedì, alle ore 20.00, presso gli impianti sportivi, in via Campegna. Tempo di iscriversi anche per coloro i quali praticano il **canottaggio**. Gli allenamenti si svolgeranno in orario serale, presumibilmente alla Canottieri Napoli. Chi desidera ulteriori informazioni può mettersi in contatto con la segreteria del CUS Napoli.

Per informazioni tel. 081.7621295, www.cusnapoli.org.

CUS, APERTE LE ISCRIZIONI

Selezioni per la squadra di Calcio a 5



sura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

- **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.751.27.65.

- Lezioni di **Scienza e Tecnica delle Costruzioni**. Tel. 081.560.37.94.

- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 25.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.

- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

- Diplomata max voti, in possesso del Cambridge CAE, impartisce lezioni private a

ragazzi di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 380/5245935.

- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

- **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari**. Tel. 330/869331.

- Avvocato collabora alla stesura di tesi di laurea e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

- Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.

- Laureata 110 e lode in Giurisprudenza, specializzata in **Diritto Penale, Civile e**

Amministrativo, da lezioni di Diritto. Tel. 081.66.79.35 - 347/1354755.

FITTASI

- **Forino**, a 10 Km uscita Avellino ovest (Napoli-Bari), fittasi nel suggestivo paese appartamento autonomo, 85 mq circa, con possibile arredamento, senza condominio, con camino e termosifoni autonomi. Tel. 349/2258810-0825.76.18.97.

- **Ospedaletto D'Alpinolo**, a 5 Km uscita Avellino Ovest (Napoli-Bari), alle pendici del santuario di Monte Vergine, fittasi nel suggestivo centro storico appartamento di recente costruzione di 70m2 circa, arredato, con riscaldamento e camino, senza spese di condominio. Tel. 0825.76.18.97.

- Fittasi a studentesse **came-**

ra 15 mq. con due posti letto e uso cucina a £. 105.000 mensili. Oppure posto in famiglia e fitto gratuito a ragazza disposta ad impartire lezioni a livello medio scolastico. Tel. 081.20.39.02 ore 19-21.

VENDO

- Vicinanze Avellino ovest **vendesi piante** ad alto fusto **da tagliare**: castagno, ontano, ciliegio, pioppi ed altre essenze. Tel. 339/6140406.

- **Gommone modello Nuova Bat Week End 5 in VTR**, cuciniera nuova, tendalino, bussola, doccia, sentina, tre serbatoi, tutte le dotazioni di bordo + motore Tohatsu 25/40CV + carrello omologato. Tutto come nuovo, poco usato Lit. 9.8 milioni trattabili. No perditempo. Tel. 335/6253267 (Enzo).



LEZIONI

- **Trascrizione di tesi ed elaborati vari**. Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).

- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 339/2468207.

- Docente con esperienza pluriennale collabora alla ste-

FIMES alla Mostra d'Oltremare

Lo *star bene* è uno dei miti della nostra epoca. Una filosofia che affascina soprattutto il mondo giovanile. Per i tanti interessati - pubblico ed operatori - una opportunità da non perdere il 12, 13 e 14 ottobre alla Mostra d'Oltremare. Sarà un fine settimana all'insegna del benessere del corpo e dello spirito. La manifestazione **Fimes 2001**, giunta alla sua quinta edizione, si propone come una rassegna delle più avanzate tecnologie e tendenze nel mondo del fitness e dello sport con incontri orientati a tutti gli sportivi desiderosi di conoscerne l'evoluzione. Tre i settori in cui si articola l'iniziativa: *fitness*, dedicato all'attività indoor, dove sono presenti le più importanti aziende produttrici di attrezzi e di sportswear; *sport*, dedicato agli sport più tradizionali; *wellness*, dedicato a tutto ciò che concerne il benessere, con il coinvolgimento dei maggiori produttori di apparecchiature.

"Il biglietto d'ingresso costa 15.000 lire -ricorda il dott. Sanguineti, uno degli organizzatori-. Il ridotto, invece, costa lire dodicimila. Non sono previsti sconti per gli studenti universitari, ma le palestre possono fornirci elenchi di ingressi a prezzo ridotto". L'orario di apertura: dalle 10 del mattino alle otto di sera, il venerdì; dalle dieci del mattino alle 22.00, invece, il sabato e la domenica. "E' la seconda fiera d'Italia -prosegue Sanguineti-. Ci saranno, in qualità di espositori, i principali operatori economici del settore. Il pubblico potrà anche svolgere attività sportiva". La manifestazione si svolgerà in un'area attrezzata di 70.000 mq., dei quali 35.000 mq. al coperto di sei diversi padiglioni. Un'ottima opportunità per le aziende che vogliono essere promotrici del cambiamento attraverso un rapporto diretto con tutti gli amanti dello sport e del fitness. L'obiettivo è quello di mostrare al pubblico ed agli operatori le importanti novità essenziali per la filosofia dello *star bene*.

Per chi voglia saperne di più: www.napolifitnessshow.com.

Ateneapoli sarà presente con un punto informativo.





In 12.000 ad Orientarsi all'Università

12 mila studenti, la presenza di quattro Rettori (Mario Agrimi ed il suo successore Pasquale Ciriello dell'Orientale, Gennaro Ferrara del Parthenope, Guido Trombetti del Federico II), dell'Assessore regionale all'Università Luigi Nicolais, quindici Presidi ed una cinquantina di docenti di tutte le facoltà degli atenei napoletani. Sono i numeri di Orientarsi all'Università 2001, la manifestazione organizzata da Ateneapoli per il sesto anno consecutivo in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale (un particolare ringraziamento agli uffici Coordinamento del Rettorato, Pubbliche Relazioni, Desktop e Ufficio Tecnico). L'affluenza record di questa edizione, è stata ampiamente sottolineata dalla stampa cittadina e dal Tg3. Il pubblico della due giorni - che si è svolta come è tradizione presso Palazzo Corigliano- l'1 ed il 2 ottobre - ha visto una massiccia presenza delle ultime classi delle scuole superiori; istituti cittadini ma anche della provincia di Napoli, Caserta, Avellino. Gli otto incontri previsti (le facoltà sono state presentate aggregate per aree di interesse) sono stati replicati per consentire a tutti i presenti l'ingresso nelle aule sovraffollate. Si è parlato, ed era ovvio, soprattutto della nuova architettura degli studi universitari: la riforma che segna la scomparsa della vecchia laurea quadriennale e l'avvento dell'ormai famosa formula del 3+2. Le caratteristiche dei nuovi corsi di laurea, gli sbocchi occupazionali, i servizi, le sedi: gli argomenti proposti dai relatori. Idee molto chiare, domande molto precise da parte degli studenti, segno che l'orientamento è entrato di prepotenza nelle scuole. A ruba il materiale informativo presente presso gli stand allestiti nel cortile.

Scegliere secondo passione, strizzando l'occhio al mondo del lavoro: il consiglio generale di rettori e docenti.

Nelle pagine che seguono il resoconto degli otto incontri di Orientarsi.

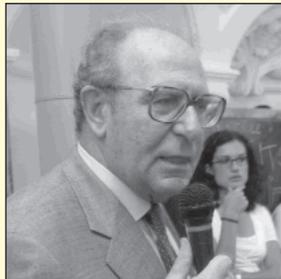
I RETTORI

Agrimi: "Siate anche uomini liberi"

Una critica alla riforma: "ci si iscrive ma non si sa ancora cosa sarà il più 2".

I consigli agli studenti: "venite a visitare le sedi universitarie, a conoscere le strutture ed il personale. Può essere utile". Imparate "almeno due lingue". E "impegnatevi oggi, sarete soddisfatti dopo".

Infine: "studiate ma non perdetevi d'occhio la società, l'attualità. Siate anche uomini di idee, di libertà, di solidarietà e di civile confronto fra i popoli".

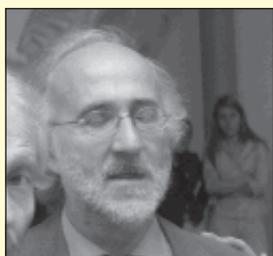


Ferrara: "Vogliamo ridurre l'età dei laureati"

"Cinque Facoltà, con delle particolarità; una forte attenzione al territorio; un buon rapporto numerico docenti e studenti (1 a 300-350, contro atenei dove si arriva ad 1 a 1.000- 1.500) la media di età più giovane fra i docenti", così il Rettore Ferrara presenta la sua Università. "Tutti i nostri Corsi si svolgono con il nuovo ordinamento, compresi i passaggi dal 4 al 3. Vogliamo ridurre l'età dei nostri laureati dai 26-27 anni ai 22-23 come accade in tutta Europa". "Noi ci impegneremo, chiediamo anche a voi di fare la vostra parte, darci una mano nell'applicazione della riforma". Un consiglio: "non vi scoraggiate alle prime difficoltà". "A volte troverete aule molto affollate".



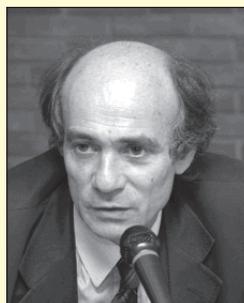
Ciriello: "Scegliete senza guardare le sigle"



"Scegliete senza guardare le sigle. Vi chiederemo molto ma cercheremo anche di offrirvi il meglio. Consigliateci: è un anno di sperimentazione, è un lavoro che dovremo fare insieme": dice agli studenti il Rettore Ciriello. I suggerimenti: "sfruttate tutti i servizi a voi rivolti. Soprattutto quelli di tutorato e di orientamento". Utilizzate "biblioteche e laboratori". Un cenno alle sedi dell'Orientale: "Palazzo Giusso è interessato da lavori che lo renderanno più moderno e fruibile"; nell'edificio di via Duomo: "ci sono molti spazi a disposizione per lo studio".

Trombetti: "Studenti, avete due passaporti"

"Scegliete ciò che vi piace, non c'è niente di peggio che studiare cose che non interessano. Certo, pensate anche agli sbocchi, ma sappiate che il mercato del lavoro è in continuo cambiamento, con variazioni anche significative", dice il Rettore del Federico II Trombetti - "il più antico ateneo statale del mondo: 777 anni di storia". La riforma: "se ne parla troppo, anche a sproposito. L'idea della riforma invece è da salvaguardare perché mette al centro del sistema dell'istruzione lo studente, con i suoi tempi e con un apprendimento sostenibile, realistico". Le sue dritte agli studenti: "l'Università bisogna viverla, con grande intensità. Studiate e frequentate, con stage. Non abbiate paura di fare esperienze europee Erasmus- Socrates. Voi avete due passaporti uno italiano e uno europeo. L'Italia importa ed esporta laureati".



GLI STAND PRESENTI

Affollatissimi gli stand dei sette atenei campani (Università degli Studi di Napoli Federico II - Progetto Porta, Seconda Università degli Studi di Napoli, Istituto Universitario Orientale, Università degli Studi Parthenope, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio), di ProMemoria, Steps, Esselibri e CUS Napoli.

CORSI (PER SOCI)
GRATUITI

Esami riconosciuti dal



CENTRO
STUDI



NEW EUROPE

INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE

Napoli - P.zza del Gesù Tel. 081.552.49.76

Napoli - Vomero Tel. 081.578.97.99

Portici - Via Libertà, 67 Tel. 081.776.10.08

Caserta - Via Leonelli, 15 (P.zza Vittorini) Tel. 0823.321133

www.neweuropescorsidilingue.it



A GIURISPRUDENZA con l'inglese e l'informatica

"Studiate ma non perdetevi d'occhio la società, l'attualità. Siate anche uomini di idee, di libertà, di solidarietà e di civile confronto fra i popoli". Con queste parole il Rettore dell'Oriente **Mario Agrimi** ha aperto la manifestazione "Orientarsi all'Università 2001". Il suo saluto all'affollatissima platea di giovani accorsi per capirne di più della riforma - Agrimi ha ricordato "il primo anno sarà sperimentale, la riforma è ancora in corso d'opera; partiamo con il tre ma non sappiamo ancora niente del più due" - e per scoprire i segreti degli studi giuridici.

A parlare in rappresentanza degli atenei c'era il Preside della Facoltà dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, prof. **Francesco Caruso**, il prof. **Aldo Mazzacane**, docente di Storia del diritto italiano presso la Federico II, il prof. **Aurelio Cernigliaro**, vice Preside della Facoltà della Seconda Università, il prof. **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato della Facoltà dell'Università Parthenope. E' stato il prof. Caruso, ad aprire le danze esponendo ai presenti le caratteristiche peculiari del corso di laurea del Suor Orsola. "Pur seguendo le indicazioni provenienti dal vecchio ordinamento - ha spiegato Caruso - ci siamo resi conto dell'importanza di dare una impronta nuova al nostro corso. In linea con i dettami della riforma è stato dunque dato ampio spazio alla lingua inglese ed all'informatica. Dal momento che una delle risorse principali sono le banche dati, il giurista di oggi deve saperle gestire e sfruttare al meglio". Ha poi aggiunto: "per una precisa scelta accademica l'indirizzo del nostro corso è quello del diritto internazionale e comunitario, materie di grande attualità ed interesse". Al Suor Orsola si applica il numero programmato (300 i posti disponibili ogni anno)

"per consentire un più organico rapporto tra studenti e docenti". Il Preside ha poi specificato "la laurea specialistica serve solo all'accesso alle tre professioni legali maggiori" ed ha consigliato ai ragazzi di preoccuparsi maggiormente dei voti degli esami e di quello finale di laurea, "dimenticandosi" dei crediti. Ultimo passaggio sugli sbocchi: "allo stato attuale non esiste una normativa che spieghi quali risultati ottiene chi frequenta le Scuole di Specializzazione, così come va chiarito e garantito con una norma nazionale che chi si ferma al triennio abbia di fronte a se una serie di valide opportunità lavorative". Un consiglio: "pensate bene alla scelta che fate, iscrivetevi a Giurisprudenza solo se siete fermamente convinti delle vostre possibilità, altrimenti scegliete altro".

E poi intervenuto il prof. Vinci. "La caratteristica della facoltà che rappresento - ha spiegato - è la divisione sul territorio. Giurisprudenza è al secondo anno di vita ed ha sede a Nola e, da quest'anno, a Torre Annunziata, così da essere più accessibile agli studenti della provincia. Vorrei far notare la forte sinergia con le materie economiche del nostro piano di studi, è una scelta in cui abbiamo creduto molto perché la riteniamo necessaria per preparare al meglio i futuri quadri della Pubblica Amministrazione".

Intervento asciutto ma chiaro che ha preceduto quello dell'Assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais**, il quale ha provato a smuovere le coscienze dei presenti. "E' opportuno un equilibrio tra gli iscritti alle discipline umanistiche e quelli alle discipline scientifiche - ha esordito -, ogni disciplina va poi coniugata con le nuove tecnologie. Perciò vi chiedo di scegliere qualcosa di cui siete convinti voi e non i



vostrì genitori o gli amici con cui avete parlato. Tenetevi sempre aggiornati e informati sulle borse di studio che ci sono per i fuori sede, che vanno dai 6 ai 7 milioni e 400mila ciascuna, interessatevi ai corsi base di informatica e di lingua gratuiti che la Regione ha attivato e che sono già partiti o stanno partendo. Abbiamo l'opportunità di investire il flusso migratorio che ha portato tanti giovani fuori dalla Campania negli anni scorsi".

Dopo Nicolais è intervenuto il professor Mazzacane, della Federico II. "Come ha detto il vecchio ministro 'la vera laurea è quella triennale', mentre fino a ieri c'era la quadriennale - ha spiegato il docente -, dopo la quale passava molto tempo prima che si potesse affrontare e superare definitivamente il concorso professionale. Ora si va invece verso il sistema francese del 3-5-8, dove agli anni di studio si aggiunge un dottorato che implica l'accesso alla professione prescelta. Gli sforzi organizzativi da parte delle Università sono stati fatti, basti pensare all'opportunità di viaggiare offerta agli studenti in seguito alle collaborazioni istituite con atenei stranieri. Può essere molto formativo oltre che divertente andare a studiare per un periodo in Francia, Germania o Spagna". Via



Il Preside Caruso

via, il discorso è scivolato specificamente sulla riforma. "La nuova didattica - ha aggiunto - richiede impegno assiduo e totale ai ragazzi, più di quanto ne chiedessero le vecchie lezioni frontali. Il sistema dei crediti, poi, moltiplicherà le forme nelle quali questa didattica si svolgerà. Si va sempre più verso una partecipazione attiva, giorno per giorno, degli studenti alla vita accademica". Gli sbocchi occupazionali. "Il governo fissa i criteri per gli sbocchi occupazionali da ricollegare al percorso didattico universitario - ha concluso -, l'Università ha il compito di formare non di addestrare ad un mestiere. State tranquilli che nessuno potrà voltare la testa alle novità".

Molto articolato l'intervento del prof. Cernigliaro, in rappresentanza della SUN, forte anche dell'organizzazione e della perfetta tempistica con la quale la facoltà ha organizzato e pianificato fin nei minimi dettagli il Corso di Laurea riformato. "Visti i mutamenti

del rapporto tra Università e studenti - dice rigirando tra le mani una copia dell'utilissima brochure stampata dall'ateneo di S. Maria Capua Vetere - e l'esigenza di dare dei tempi di durata ragionevoli agli studi, la riforma era necessaria. Con il nuovo sistema saranno continui i collegamenti col mondo del lavoro e se si realizzerà il 3+2 in maniera funzionale ci saranno tempi brevi anche per l'inserimento professionale. In caso contrario può essere un sistema molto dannoso. Nel frattempo attendiamo che entro il mese di ottobre il Ministero ci dia qualche delucidazione maggiore in merito al titolo di accesso alle professioni forensi, si è già impegnato a farlo...". Cernigliaro parla poi della sua facoltà. "Alla SUN abbiamo attivato sia il triennio completo che il biennio, per ragioni tecniche; i vecchi iscritti possono così, se lo vogliono, fare il cambio con il nuovo ordinamento. Abbiamo attivato anche il primo anno di Servizi giuridici, un corso che aspira a formare personale della Pubblica Amministrazione ed operatori d'impresa a livello internazionale. Abbiamo poi attivato tutte e quattro le lingue europee ed il corso di informatica, materia che oramai fa parte della realtà giuridica. Comunque trovate tutto nella breve guida dove sono anche riportate le date di inizio e fine corsi e le date d'esame per ogni materia. Per ogni problema o richiesta di chiarimenti c'è un indirizzo e-mail a cui poter scrivere, risponderò io stesso (lex.unina2@tin.it)". Ha concluso ricordando la sua prima lezione "la seguii col professor Guarino, ci spiegò la compravendita facendo l'esempio di un tizio che aveva acquistato una fionda su una bancarella a piazza Borsa. La nostra vita quotidiana è un susseguirsi continuo di atti giuridici di cui neanche ci rendiamo conto. Per questo il diritto è bello, è in quest'ottica che bisogna cominciare a studiarlo, divertendosi. Il diritto è gioco".

Marco Merola

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

D) E' vero che Giurisprudenza è più facile per chi proviene dai licei e meno per chi proviene dagli istituti tecnici?

Mazzacane: "E' una vecchia storia smentita dal fatto che oggi molti provengono proprio da quelle scuole. Certo non sono rari i casi di lacune formative soprattutto in aspetti storico-linguistici delle materie, ma le lacune si possono sempre colmare".

D) Quali sbocchi professionali ci sono dopo il triennio?

Caruso: "Non è difficile rispondere. Alle professioni di avvocato, magistrato e notaio si può accedere solo con la laurea specialistica, il triennio permette concorsi nella Pubblica Amministrazione, ma non per

l'alta dirigenza, cancellierato nei tribunali ed impieghi in aziende private. Credo sia fondamentale per chi si iscrive fare una profonda riflessione ed autovalutazione, in attesa che l'Università apronti delle prove culturali di ammissione agli studi".

D) I crediti corrispondono al voto d'esame o a qualcos'altro?

Vinci: "C'è un equivoco, i crediti e gli esami sono cose diverse. Bisogna distinguere caso per caso perché non sempre un tot crediti corrispondono ad uno stesso numero d'esami. Ad esempio, 60 crediti complessivi del primo anno corrispondono a circa 10 esami alla mia Università e 6 o 7 alla SUN".

Cernigliaro: "Ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro, cioè è una unità di lavoro. Non c'è corrispondenza tra credito e voto. E' un sistema che ci avvicina ancora di più all'Europa. A tal proposito permettetemi di ricordare con orgoglio la convenzione che la SUN ha stipulato con l'Università di Malta, che consentirà ai nostri giovani di conseguire una laurea riconosciuta

anche nei paesi del Commonwealth".

D) Al di là dei crediti, qual è la facoltà in Campania che prepara meglio all'avvocatura?

Mazzacane: "Gli standard universitari sono equivalenti, così come il corpo docente. Per quanto riguarda i piani di studio ci sono delle differenze che vanno valutate a seconda delle proprie esigenze".

D) Per la specializzazione in Criminologia sono sufficienti tre anni o servono percorsi aggiuntivi?

Cernigliaro: "Trattandosi di attività tecnico-specialistica credo che sia realizzabile solo avendo superato anche il biennio".

Mazzacane: "Non è escluso che per lavori come il detective di polizia basti semplicemente il triennio".

D) Quale impegno di memoria è richiesto?

Cernigliaro: "E' una tecnica la memoria ma non è il solo requisito richiesto".

Caruso: "Seguite i corsi per imparare il linguaggio giuridico".



Una pluralità di opportunità per chi vuole studiare ECONOMIA

"Una laurea presa in ritardo vale poco"

L'offerta didattica delle Facoltà di Economia, diventa ogni anno più ricca. Tre atenei, una molteplicità di corsi didattici e di curricula. Per fare chiarezza e chiarire qualche dubbio sono intervenuti ad Orientarsi all'Università 2001 il Preside **Masimo Marrelli** (Federico II), il prof. **Francesco Izzo** (Il Ateneo), il Preside **Claudio Quintano** (Parthenope, ex Navale). "Chi di voi intende iscriversi ad Economia è fortunato -ha detto Marrelli,-



Il prof. Marrelli

perché potete contare su una pluralità di opportunità. Noi della Federico II abbiamo attivato Corsi di Laurea in: Economia delle Istituzioni, delle Amministrazioni Pubbliche e delle Organizzazioni non profit; Economia delle Imprese e dei Mercati; Economia aziendale; Economia ed Amministrazione delle Imprese Finanziarie; Economia e Diritto delle Imprese e delle Amministrazioni; Statistica". Ha illustrato sinteticamente le caratteristiche di ciascuno di essi, avvertendo i ragazzi presenti: "il primo anno è praticamente comune, tranne che per Statistica. Dunque, chi sceglie quest'ultimo corso è bene che sia molto motivato, perché se poi passa ad un altro, rischia di perdere molti esami". Una parola in più anche sul Corso di Laurea in **Economia dei Mercati: "la laurea conseguita equivale ai primi due anni del Chartered Financial Analyst, il più prestigioso certificato di qualità, a livello internazionale, per chi opera nel settore dell'analisi dei mercati. Per conseguirlo, i nostri laureati dovranno superare soltanto un altro anno"**.

Il prof. Francesco Izzo ha presentato così la sua facoltà. "Abbiamo sede a Capua, in un bel convento del Cinquecento". Poi ha introdotto il concetto di **distorsione cognitiva**. "Se io vi chiedo quale città italiana è collegata per prima da una ideale

linea retta che parte da Marsiglia, cosa rispondete?" Qualche studente: "Genova". Il docente: "risponde così il 95% degli intervistati. Invece è Siena. E' una falsa percezione. La stessa in cui incorrono non pochi studenti i quali vengono ad Economia, ma pensano di fare altro. La colpa non è vostra, perché dovete fare una scelta, dopo la maturità, ma non siete in possesso di tutte le informazioni necessarie. Oggi provo a darvi qualche informazione in più. La prima: **una laurea presa in ritardo vale molto poco. Lo so perché sono anche consulente aziendale. Le imprese, quando devono assumere, sono molto severe e diffidenti verso chi abbia impiegato troppo tempo a laurearsi. Voi fate un investimento; se vi laureate in tempi accettabili, avete buone possibilità lavorative. Altrimenti, vi collocate ai margini del mercato del lavoro. Per questo, ripeto: prima di immatricolarvi fatevi un esame di coscienza e raccogliete tutte le informazioni possibili**". Tra le particolarità dell'offerta della SUN, ha indicato il Corso di Laurea in



Il Preside Quintano

Scienze del turismo e dei beni culturali, in collaborazione con Lettere.

Anche il Preside Claudio Quintano ha sintetizzato l'offerta didattica della Facoltà di Economia dell'Università Parthenope. "Sede in via Acton, nel centro di Napoli, abbiamo nove Corsi di Laurea. Sono: International management, Economia aziendale, Logistica e trasporti, Economia e Commercio, Risorse turistiche e beni culturali, Management delle imprese turistiche, Statistica ed informatica per la gestione delle imprese, Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione, Amministrazione e controllo". Si è soffermato, in particolare, sulla novità della riforma: laurea triennale di primo livello ed eventuale

specialistica, per coloro i quali desiderino proseguire per altri due anni.

All'incontro ha portato il suo saluto anche l'assessore regionale all'università **Luigi Nicolais**, docente presso la Facoltà di Ingegneria. "Voi state vivendo una fase di completa transizione, chiaritevi le idee ed affrontate il corso di studi, qualunque esso sarà, con serietà ed entusiasmo". Ha illustrato, numeri alla mano, il pianeta università in Campania: "sette atenei, ottomila docenti e circa duecentomila studenti". Un avvertimento: "l'università deve essere vissuta, non è solo il luogo dove ci si reca per sostenere gli esami. Affinché possiate farlo, ci stiamo sforzando, come Regione, di aumentare il numero delle borse di studio e di avviare la costruzione di residenze universitarie per i fuorisede. Abbiamo incrementato il part time e stiamo cercando di migliorare l'accessibilità delle strutture universitarie. Scegliete con serietà e convinzione. Auguri".

Il Rettore dell'Orientale **Mario Agrimi** ha fatto gli onori di casa. "Noi crediamo molto nell'orientamento e questo è il motivo per cui, anche quest'anno, abbiamo ospitato l'iniziativa 'Orientarsi 2001'. Un anno difficile, il primo della riforma. Stiamo sperimentando anche noi; agli studenti voglio però dire che, in ogni caso, saranno salvaguardati i loro diritti e le loro esigenze".

La presentazione di Economia è stata replicata a metà mattinata. Il Preside Marrelli ha colto l'occasione per ribadire l'importanza che rivestono l'informatica e l'inglese, per uno studente di Economia. Al termine di



Il prof. Izzo

entrambi gli incontri, sono state rivolte alcune domande ai docenti.

Fabrizio Geremicca

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

D) Perché iscriversi all'una od all'altra Facoltà di Economia? Quali le differenze?

Marrelli: "in effetti alcuni corsi si ripetono tra le varie facoltà campane di Economia. Penso a Statistica, per esempio, oppure ad Economia aziendale. Sarebbe auspicabile arrivare ad una offerta programmata, che eviti i doppioni. Purtroppo devo dire che il Comitato regionale di coordinamento funziona male. Come rispondere alla domanda? Stiamo parlando, a volte, di sfumature infinitesimali. Decidete voi. Naturalmente, diverso il caso di quei Corsi di Laurea che si trovano solo in una delle Facoltà di Economia campane".

D) Quale differenza passa tra i crediti ed i moduli?

Marrelli: "abbiamo attribuito a ciascun esame un tot di crediti, che rappresentano il peso di quell'esame. Per esempio: se Economia politica vale dieci crediti e Diritto tributario quattro, evidentemente l'impegno richiesto dalla prima disciplina sarà maggiore rispetto a quello necessario ad affrontare la seconda. Dunque, il programma sarà meno consistente. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro complessivo; dunque, un esame di otto crediti richiederà 200 ore di studio, comprensive di: lezioni tradizionali in aula, lezioni per piccoli gruppi, studio personale. Naturalmente, alla fine è pur sempre prevista una verifica di quanto avete appreso, l'esame, che supererete con un voto compreso tra diciotto e trenta. Il modulo, mi scuserete la terminologia, è un pezzo di esame. Ciascun esame consta almeno di due moduli".

D) Quante sessioni di esame ad Economia?

Marrelli: "tre. Facciamo lezione dal nove ottobre alla fine di gennaio, poi terminano i corsi e si danno gli esami relativi alle materie delle quali si sono seguite le lezioni. A giugno potrete sostenere gli esami delle materie del secondo semestre. Ad ottobre è prevista una sessione postposta ai corsi di recupero che svolgeremo a settembre".

Izzo: "noi abbiamo una sessione a dicembre, per i moduli seguiti da settembre in poi; una a marzo, per i moduli seguiti da gennaio in avanti; una a giugno, per i moduli seguiti da marzo in poi. Luglio e settembre saranno due mesi dedicati alle sessioni di recupero".

Quintano: "da noi le lezioni cominciano ad ottobre ed a dicembre potrete già sostenere i primi esami".

D) In che cosa consiste la laurea triennale? Avrà lo stesso valore della specialistica?

Marrelli: "ecco una domanda da cento milioni. La riforma nasce dalla constatazione che in passato c'era un alto tasso di abbandono ed anche chi si laureava impiegava tra i sette e gli otto anni. Allora, si è detto: facciamo una laurea triennale di primo livello, per formare professionalità qualificate, ma non di livello elevatissimo, spendibili nel mondo del lavoro. Naturalmente, la laurea di primo livello non avrà lo stesso valore di quella specialistica e neanche di quella tradizionale. In particolare, nell'ambito degli albi professionali saranno create due sezioni: una per i laureati in cinque anni e per quelli che hanno conseguito il titolo col vecchio sistema, un'altra per i laureati triennali, che avranno compiti e funzioni più limitati".

D) Che valore avrà la laurea triennale per i concorsi nella Pubblica amministrazione?

Marrelli: "ancora non è chiaro, ma c'è chi dice che equivarrà alla vecchia laurea. In questa incertezza facoltà come Giurisprudenza si trovano in difficoltà. Ad Economia il valore legale del titolo di studio conta meno, visto che molti laureati scelgono la strada della professione privata".

Quintano: "la laurea triennale ha un contenuto eminentemente tecnico pratico. Chi vuole approfondire gli aspetti teorici può proseguire con la specialistica. Il vantaggio della triennale è che anticipa la collocazione lavorativa. Mio figlio lavora all'estero e si è laureato col tradizionale titolo quadriennale. Il suo capo è un francese di ventiquattro anni, il quale ha conseguito la laurea triennale. Importante, oggi, è che vi laureiate presto. Le aziende vogliono personale giovane da formare".

D) La riforma prevede che fruttino crediti anche tirocini, stage, corsi di lingua all'estero. In cosa consistono?

Izzo: "la Seconda Università prevede lo stage obbligatorio al terzo anno, in aziende presenti sul territorio. Ecco un esempio".

Marrelli: "la nostra facoltà, nell'ultimo anno, ha attivato quasi settecento stage in azienda, per laureandi. Anche questi garantiranno crediti".



BIOTECNOLOGIE, FARMACIA, MEDICINA, VETERINARIA

MEDICINA, c'è lavoro per tutti

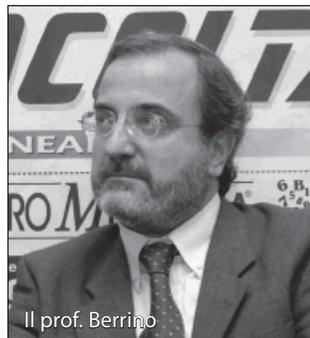
Belli e impossibili. Sono i Corsi di Laurea in Medicina, in Veterinaria, che suscitano interesse tra gli studenti, ma sono a numero chiuso. Per immatricolarsi, bisogna superare un esame di ammissione, sotto forma di quiz a risposta multipla, che si svolge ogni anno a settembre. Le caratteristiche dei due Corsi di Laurea sono state illustrate nel pomeriggio del primo ottobre, nell'aula

Caliendo (Farmacia della Federico II); **Libero Berrino** (Medicina della SUN), **Luciano Mayol** (membro del comitato istitutivo della Facoltà di Biotecnologie e Presidente del Corso di Laurea in Controllo e Tecnologie Farmaceutiche, che afferisce alla Facoltà di Farmacia della Federico II), **Silvestro Damiano** (responsabile del Progetto P. Or.T.A. a Veterinaria).

MEDICINA

Ha aperto le danze il prof. **Guglielmo Borgia**. **"Medicina è un Corso di Laurea che dura sei anni e non prevede la possibilità di conseguire la laurea triennale. Il percorso si chiude con un tirocinio professionalizzante. Un buon medico deve possedere questi requisiti: buone capacità di contatto umano; abilità ad analizzare e risolvere i problemi, buona pratica clinica. Come ho detto, la nostra laurea resta di sei anni. Questo, però, non significa che la riforma non abbia introdotto anche a Medicina novità rilevanti. In particolare: un corso di Inglese e l'Informatica. La didattica è articolata in due cicli. Il primo comincia il 1 ottobre e termina il 19 gennaio. A febbraio iniziano gli esami relativi a quel semestre. Le materie del primo anno sono: Chimica, Statistica, Fisica Medica, Fondamenti di Anatomia, Biologia molecolare e cellulare. Inol-**

tre, un colloquio di lingua inglese ed un corso di introduzione agli studi medici. Durante i corsi sono previste



Il prof. Berrino

prove in itinere, su blocchi di argomenti. Chi le supera, alla prova finale non porta le parti di programma sulle quali già è stato esaminato".

Il prof. **Antonio Dello Russo** ha ricordato che, a partire dal prossimo anno accademico, saranno attivati come lauree triennali anche gli ex **diplomi di area sanitaria**. **"Formeranno gli operatori delle professioni sanitarie. Per esempio: il logopedista, l'infermiere, l'esperto in riabilitazione psicomotoria. A valle di queste lauree saranno attivate anche quelle specialistiche. Naturalmente, per fare il medico la strada è solo quella della laurea in sei anni in Medicina e Chirurgia. Le professionalità formate da queste lauree triennali saranno diverse, pur afferendo tutte**

all'ambito sanitario". Il futuro di chi si laurei in Medicina, ha detto **Dello Russo**, è più che buono. **"Ho tanti amici. Qualcuno, laureato in Giurisprudenza, fa il DJ; qualcun altro, in Lettere Classiche, si interessa di elettronica. Non ho nessun amico, laureato in Medicina, che non svolga la professione di medico. Dopo la laurea voi dovete iscrivervi ad una specializzazione, che dura sei anni. Ebbene, non c'è nessun'altra facoltà che vi paghi 25 milioni all'anno, per sei anni, mentre imparate. Vi chiederete: ma è difficile entrare in una specializzazione? Vi rispondo con i numeri: noi laureiamo 150/180 studenti all'anno. Abbiamo 54 Scuole di specializzazione".**

Il prof. **Libero Berrino** si è soffermato, in via preliminare, sul numero degli immatricolati che ogni anno la Facoltà di Medicina accoglie, nell'ambito dei Corsi di Laurea in Odontoiatria ed in Medicina. **"Quest'anno, ad Odontoiatria, i posti in palio erano 28, per 280 candidati. A Medicina erano trecento: duecento su Napoli e cento su Caserta. Lo studente, quando si iscrive al test di ammissione, deve indicare la sua priorità per una delle due sedi".** E' quindi passato alle novità della didattica. **"Quest'anno abbiamo introdotto una innovazione che reputo particolarmente importante, anticipando al primo anno l'impatto dello studente con il paziente.**

Sotto la guida di infermieri, gli studenti visitano i reparti, girano, osservano come si svolgono anche le attività più banali. Cambiare una pala, rifare un letto". Ha aggiunto: **"anche noi, dal prossimo anno, attiveremo le lauree triennali per la formazione di operatori tecnico sanitari. Tra queste, una sarà una novità in Italia: informatore medico scientifico".**

VETERINARIA

Il microfono è passato al prof. **Silvestro Damiano**. **"Anche quello in Veterinaria è un Corso di Laurea specialistico; la laurea si consegue in cinque anni. Pure noi abbiamo alcune scuole di specializzazione. Chi le frequenta dopo la laurea non è pagato, ma si guadagna la**

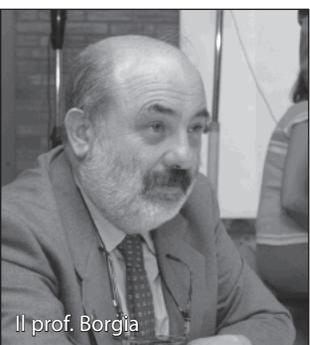


Il prof. Dello Russo

possibilità di partecipare ai concorsi nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale. La nostra sede è alle spalle di via Foria; abbiamo 14 laboratori didattici e quattro dipartimenti. In prospettiva, la facoltà dovrà trasferirsi a Monte Ruscello, in una nuova sede, ma occorreranno ancora molti anni. Adottiamo il numero chiuso, come tutti i Corsi di Laurea in Veterinaria, e consentiamo l'immatricolazione a trecento studenti all'anno. E' una politica che adottiamo per due motivi: le strutture non potrebbero ospitare più persone; nel mondo del lavoro non c'è spazio per più di 1500 laureati in Veterinaria all'anno. Non è a numero chiuso il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie del Benessere e della Produzione Animale. Chi s'iscrive ad esso può conseguire anche la laurea di primo livello, quella triennale. Lo sbocco lavorativo principale è costituito dalle aziende del settore zootecnico".

BIOTECNOLOGIE

Il prof. **Luciano Mayol** ha presentato Biotecnologie e Farmacia. **"Cominciamo da Biotecnologie, che quest'anno diventa facoltà. Non è più a numero chiuso; i corsi cominciano il prossimo ottobre. Alla facoltà fanno capo tre Corsi di Laurea: Biotecnologie per i Processi e per i Prodotti; Biotecnologie**



Il prof. Borgia

delle Mura Greche di Palazzo Corigliano, per l'occasione strapiena. In contemporanea, infatti, si presentavano altre due facoltà verso le quali gli studenti nutrono grande curiosità: Biotecnologie e Farmacia.

C'erano i professori **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea in Medicina della Federico II, **Antonio Dello Russo**, responsabile del Progetto P. Or.T.A. di facoltà; **Giuseppe**

I RELATORI DEGLI INCONTRI

Sono intervenuti i Rettori **Mario Agrimi, Pasquale Ciriello, Gennaro Ferrara, Guido Trombetti**, l'Assessore regionale **Prof. Luigi Nicolais**

PER LE FACOLTÀ:

- **AGRARIA**- Prof. **Giancarlo Barbieri** (Presidente Corso di Laurea, Federico II)
- **ARCHITETTURA**- Prof. **Francesco Bruno** (Federico II); Prof. **Anna Giannetti** (Seconda Università)
- **BIOTECNOLOGIE**- Prof. **Luciano Mayol** (Federico II)
- **ECONOMIA**- Preside **Massimo Marrelli** (Federico II), Preside **Claudio Quintano** (Parthenope), Prof. **Francesco Izzo** (Seconda Università)
- **FARMACIA**- Prof. **Giuseppe Caliendo** (Federico II)
- **GIURISPRUDENZA**- Prof. **Aldo Mazzacane** (Federico II); Prof. **Aurelio Cernigliaro** (Seconda Università); Preside **Francesco Caruso** (Suor Orsola); Prof. **Salvatore Vinci** (Parthenope)
- **INGEGNERIA**- Prof. **Renato Della Volpe** (Federico II); Prof. **Paolo Corona** (Presidente Comitato Ordinatore, Navale); Prof. **Salvatore Ponte** (Seconda Università); Prof. **Vincenzo Piluso** (Università di Salerno)
- **LETTERE**- Preside **Antonio V. Nazzaro**, Prof. **Gennaro Luongo** (Federico II); Preside **Riccardo Maisano**, Prof. **Alessandro Bausi** (Orientale); Prof. **Floriana Galluccio** (Seconda Università); Prof. **Carpi** (Suor Orsola Benincasa)
- **LINGUE**- Preside **Domenico Silvestri**, Pro Rettore **Lidia Curti**, Prof. **Marina Vitale**, Prof. **Raffaella Del Pez-**

- zo**, Prof. **Cristina Vallini** (Orientale); Prof. **Patrizia Bianchi** (Federico II).
- **MEDICINA**- Prof. **Guglielmo Borgia** (Presidente Corso di Laurea), Prof. **Antonio Dello Russo** (Federico II), Prof. **Libero Berrino** (Seconda Università)
- **PSICOLOGIA**- Prof. **Paolo Cotrufo** (Seconda Università).
- **SCIENZE AMBIENTALI**- Prof. **Sante Capasso** (Seconda Università)
- **SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**- Preside **Alberto Di Donato**, Prof. **Francesca Visentin**, Prof. **Maria Rosaria Tricarico**, Prof. **Adriana Furia** (Federico II); Prof. **Giovanni Aliotta**, Prof. **Marco D'Apuzzo** (Seconda Università)
- **SCIENZE MOTORIE**- Prof. **Giovanni Giordano Lanza** (Presidente Comitato Ordinatore, Parthenope).
- **SCIENZE NAUTICHE**- Preside **Antonio Pugliano** (Parthenope).
- **SCIENZE POLITICHE**- Preside **Franco Mazzei**, Preside **Alessandro Triulzi** (Orientale); Prof. **Ugo Leone** (Federico II).
- **SOCIOLOGIA**- Prof. **Enrica Amato** (Federico II).
- **STUDI ISLAMICI**- Preside **Luigi Serra** (Orientale)
- **VETERINARIA**- Prof. **Silvestro Damiano** (Federico II)
- **CUS**- **Maurizio Pupo** (Segretario Generale).

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE



Il prof. Mayol

per la salute; Biotecnologie per le produzioni agrarie e zootecniche. **Le prospettive lavorative sono ottime**, anche perché nell'area napoletana operano molti centri di eccellenza, nel settore delle biotecnologie: CNR, Stazione Zoologica, la stessa università".

FARMACIA

"E' ubicata al Policlinico. I Corsi di Laurea sono: Farmacia (resta quinquennale); Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (anche per questo non è prevista la laurea di primo livello); Controllo di qualità (l'ex diploma). Una delle novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che **abbiamo alleggerito il carico didattico al primo anno**, per rendere meno duro il passaggio

dalla scuola all'università. **La sede è bella e funzionale**, i docenti disponibili, avrete la possibilità di svolgere stage e tirocini in aziende del settore farmaceutico, cosmetico e chimico".

Ulteriori notizie su **Controllo di qualità** sono state fornite dal prof. Giuseppe Caliendo. "Siamo gli unici in Italia ad avere attivato un Corso di Laurea di questo tipo. Forma lo specialista capace di certificare che il prodotto - farmaco risponda ai requisiti delle leggi vigenti. Le prospettive occupazionali sono ottime, anche perché il laureato avrà una formazione completa, teorica ma anche pratica. Infatti, abbiamo stipulato convenzioni in base alle quali gli studenti potranno effettuare stage di tre mesi in azienda".

Molte le domande rivolte ai relatori, a conclusione dell'incontro.



Il prof. Damiano

?

LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

D) Dove potranno lavorare i laureati in Controllo di qualità del farmaco?

Caliendo: "Industria cosmetica, farmaceutica, Servizio Sanitario Nazionale".

D) Chi è il Veterinario?

Damiano: "Colui il quale cura i piccoli animali di affezione e quelli da reddito, negli allevamenti. Ma anche colui il quale controlla ogni tipo di prodotto di origine animale, a cominciare dalle carni che consumiamo".

D) Chi s'iscrive il prossimo anno a Medicina, avrà difficoltà a trovare collocazione lavorativa, dopo la laurea?

Borgia: "c'è lavoro per tutti; un medico trova sempre collocazione".

Dello Russo: "se lei rivolgesse questa domanda ad un rappresentante dell'ordine professionale, la risposta la scoraggerebbe. Dicono che in Italia c'è un medico ogni 154 abitanti e che siamo in troppi. Non è così; oggi il parametro del rapporto medico per abitante dice ben poco. Inoltre, voi sarete medici in Europa, nel senso che svolgerete la professione al di là dei confini nazionali. Lavoro ce ne sarà. Anzi, di qui a dodici anni l'Italia importerà medici dai paesi esteri alla Comunità Europea".

D) Posso passare dal primo anno del Corso di Laurea in Farmacia a Medicina. Mi convalideranno qualche esame?

Borgia: "alcune materie sono simili, quindi i crediti saranno riconosciuti, magari con la necessità di qualche integrazione. Comunque, deve sempre superare il test di immatricolazione che si svolge a settembre".

Damiano: "faccia attenzione, perché non sempre conviene passare. Proprio ieri ho cercato invano di

dissuadere uno studente iscritto al terzo anno di Scienze del Benessere e della Produzione Animale dal passare a Veterinaria, dove sarebbe stato iscritto al primo anno. L'età di laurea conta molto e non è il caso di perdere anni per ostinarsi in una scelta. Meglio riservali opportunità diverse e proseguire lungo strade alternative".

D) Io quest'anno non ho superato il test di ammissione a Medicina. A quale facoltà mi consigliate di iscrivermi, in maniera da sostenere qualche esame che possa eventualmente essere convalidato il prossimo anno, nel caso riesca a superare il test e ad immatricolarmi a Medicina?

Berrino: "si deve orientare verso facoltà che prevedono le stesse materie di base che si studiano a Medicina. Per esempio: Farmacia, Scienze Biologiche. Consigliarlo oppure no? E' soggettivo. Conosco una persona che non ha passato il test lo scorso anno, quest'anno ha ritentato ed è passata. Ma lo ripeto, e' soggettivo".

Borgia: "per superare i test serve sacrificio, studio e fortuna. Quest'anno le domande di Logica erano particolarmente lunghe e molti ragazzi hanno perso tempo prezioso, solo per leggerle tutte".

Mayol: "io ho scarsissima fiducia nella validità dei test preparati dal Ministero. Ho visto le domande di Chimica del test di quest'anno, difficilmente uno studente diplomato avrebbe potuto rispondere. Serve fortuna ed anche un pizzico di improvvisazione. Se devo esprimere un parere personale, credo che il numero chiuso risponda soprattutto alle esigenze protezionistiche dei medici".

D) Come ci si prepara ai test di ammissione?

Dello Russo: "la Federico II organizza corsi tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Sono gratuiti e preparano alla prova di immatricolazione ai Corsi di Laurea a numero chiuso. Colgo l'occasione per dire la mia sui test preparati dal ministero. Sono fatti male. Scriverò alla delizia, pardon alla Letizia, facendo il mio nome e quello di Mayol".

Facoltà di Economia



Economia: oggi

Economista: domani (in tre anni)

Percorsi didattici:

Corsi di Laurea Triennali:

Economia Aziendale

Economia e Commercio

Economia e Amministrazione delle Imprese

Scienze del Turismo per i Beni Culturali (in concorso con la Facoltà di Lettere)

Manager D'Impresa

Manager delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni senza Scopo di Lucro

Economia dei Mercati Finanziari

Economia e Gestione del Territorio

Consulenti del Lavoro

Professionisti e Giuristi d'Impresa

Piazza Umberto I
Capua (CE)

tel. 0823 620611/620601

www.economia.unina2.it

Inizio Corsi Primo Ottobre

Iscrizioni dal 16 settembre al 5 novembre 2001



La rivincita delle facoltà umanistiche nell'era tecnologica

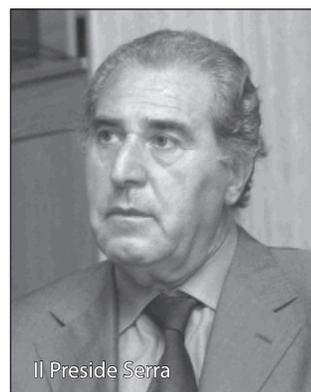
"Scegliete il vostro futuro perché realmente attratti, entusiasti di aver centrato l'obiettivo. La vita è già di per sé difficile, se manca l'entusiasmo allora manca una componente importante. Non scegliete una facoltà solo per continuare la carriera del padre o della madre: errore classico di passarsi in eredità studi professionali avviati. Dal nonno al nipote gli interessi cambiano. Eccome se cambiano. E' un fatto genetico". Rompe il ghiaccio il neo Rettore della Federico II, **Guido Trombetti**, in occasione dell'orientamento alle facoltà umanistiche, davanti ad un auditorium affollatissimo. Sullo stesso tono l'intervento del rettore, in carica tra qualche giorno, dell'Oriente, **Pasquale Ciriello**, che ha posto l'accento sulle nuove caratteristiche del sapere umanistico, ed ha portato il suo benvenuto, come padrone di casa, dell'Ateneo ospitante la due giorni. Argomento clou, la riforma: la laurea triennale di primo livello, un secondo biennio di specializzazione. Ma quali interessi deve avere il laureato in Lettere per trovare lavoro? Le statistiche parlano chiaro: il cinquantacinque per cento dei dirigenti quadri della Fiat sono laureati in materie umanistiche, in testa Lettere e Filosofia. Tradotti in cifre, settecento dirigenti hanno in tasca una laurea conseguita nelle migliori facoltà di Lettere italiane. Chi cerca lavoro nel settore della comunicazione (internet, informatica, etc) deve possedere una buona padronanza della cultura umanistica. Lo stesso Presidente della Repubblica, **Carlo Azelio Ciampi**, per anni a capo della Banca d'Italia, ha una laurea in Lettere classiche conseguita presso la Normale di Pisa. Insomma il mondo del lavoro sembra aspettare proprio chi ha deciso di iscriversi ad una facoltà umanistica, a patto però che il tutto sia corredato da una spiccata conoscenza del computer e dalla padronanza delle lingue. Oggi la laurea in Lettere si configura come una tra le più complete in un regime di saperi multimediali, proprio perché ha mantenuto inalterata la sua funzione prevalente: formare i laureati del domani che posseggono competenza, cultura, ma, soprattutto, elasticità mentale. Uno strumento che si acquista allenandosi con le declinazioni in Latino e studiando i classici greci. A questi, poi, si aggiungono le conoscenze tecniche ed operative che la società richiede per muoversi all'inter-



Il Preside Nazzaro



Il Preside Maisano



Il Preside Serra

no dello spazio occupazionale. La pensa così il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, **Antonio Vincenzo Nazzaro**. Per gli interessi è stato attivato il primo anno di sette Corsi di Laurea: Cultura e amministrazione dei Beni Culturali; Filosofia; Lettere classiche; Lettere moderne; Lingue, Culture e Letterature moderne europee; Scienze del

Servizio Sociale; Storia. E per l'anno accademico 2002 - 2003 sono in preparazione tre Corsi di Laurea: Discipline archeologiche, storico-artistiche, musicali e dello spettacolo; Psicologia dei processi relazionali e dello sviluppo; Scienze del Turismo ad indirizzo manageriale, in collaborazione con le Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Per saperne

La parola agli studenti

"Mi iscriverò a Veterinaria, per ora penso a studiare", commenta Lucia Agli, del liceo classico Genovesi. "Quest'anno lo spenderò al meglio delle mie capacità, impegnandomi fino in fondo. Anch'io sono interessata a Veterinaria, e sono consapevole di provenire da una scuola poco adatta. Purtroppo ho scelto male. A quattordici anni non si è maturi per una decisione così importante. Meglio che passi la riforma che riordina la scuola media e superiore per essere più consapevoli del proprio futuro. Spesso gli interessi cambiano e quasi mai si può tornare indietro", è il parere di Annarita Marino, quinto anno dell'Istituto Luigi Einaudi di San Giuseppe Vesuviano. "La mia impressione dell'Università? Splendida. È un mondo che mi affascina tantissimo. Mi interessa Ingegneria gestionale. So che è molto dura ma devo farcela anche perché dopo è facile trovare lavoro. Penso di affrontare un anno impegnativo, e farò dei corsi di informatica per migliorare le mie conoscenze". Le parole di Domenico Barra. Emma Fleury, del liceo classico Genovesi, ritiene che "il nuovo ordinamento universitario favorisce gli studenti. Lo studente è costretto a studiare di più ed essere più motivato. Sono sicura che non ci saranno più studenti fuori corso, a condizione però che l'Università continui ad organizzarsi al meglio. Sono interessata all'area umanistica, anche se non ho ancora deciso quale facoltà scegliere. In ogni caso non perderò di vista gli sbocchi occupazionali". Dello stesso avviso anche Luisa Greco del Liceo classico Sannazzaro: "penso che l'Università sia davvero entusiasmante. Mi affascina Scienze della Comunicazione. In ogni caso sceglierò una facoltà umanistica".



La prof. Galluccio

di più ci si può affidare alle iniziative del progetto PorTa, coordinato a Lettere dal professor **Gennaro Luongo**. "Il progetto -ha aggiunto Luongo- prevede di seguire lo studente nel suo ingresso all'Università, durante il percorso, fino all'uscita con l'immissione nel mondo del lavoro. Grazie a PorTa l'Università è entrata nelle scuole, si incontrano gli alunni prima della maturità e si fornisce un quadro chiaro di ciò che attende superata la soglia della scuola superiore". Interviene il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Oriente, **Riccardo Maisano**. E' vastissima l'offerta didattica. La Facoltà offre "un ricco e articolato quadro di insegnamenti linguistici, letterari, filologici e filosofici che offrono punti di contatto tra cultura occidentale e culture orientali". I Corsi di Laurea di primo livello: Lettere (classico-archeologico e moderno); Filosofia; Lingue e Culture dell'Europa Orientale; Studi Comparatistici; Lingue, Culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo; Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa. Si studia dall'est europeo fino ai paesi asiatici ed africani. "Uno studio-commento Maisano-capillare per capire differenze ed analogie con il nostro mondo". "In tutt'Italia siamo l'unico ateneo dov'è possibile studiare

lingue come il persiano sia antico che moderno, l'ebraico, e così via. E' un Corso di Studi per chi ha grandi passioni e forti motivazioni per civiltà antichissime. Per luoghi, arte ricchi di fascino. E poi -conclude Maisano- visto che viviamo in una società multietnica e multi-razziale non si può trascurare e dare per scontato l'eredità che ci è stata trasmessa da altri popoli, lontani dal nostro. Punto su cui concorda il Preside della Facoltà di Studi Islamici, il professor **Luigi Serra**. Come non ricordare gli eventi sotto gli occhi di tutti dove si trovano violentemente a confronto due civiltà, islamica e cristiana occidentale. E la voce di Serra si fa dura quando la questione scivola sulla superiorità delle razze e delle religioni; dibattito acceso in Parlamento che ha trovato grande spazio sui media. "Non si può trascurare il ruolo che rivestono le popolazioni di paesi che hanno trovato lavoro nel nostro. L'Islam è la seconda religione in Italia. Va studiata, capita e possibilmente amata. Di sicuro non ha nulla a che vedere con il terrore ed il fanatismo. Sono eccessi che condanno con tutte le mie forze". La Facoltà ha organizzato due Corsi di Laurea di primo livello: Lingue, Cultura e Storia dei Paesi Islamici; Storia e Interculturalità in Aree mediterranee e Islamiche. La laurea specialistica, invece, riguarda Scienze delle Lingue, Storie e Culture dei Paesi Islamici. Novità essenziale della riforma è l'approccio nuovo con lo studio. Alle lezioni di didattica puramente formale seguono quelle pratico-applicative. Una novità che non spaventa più di tanto la Facoltà di Lettere della Seconda Università degli Studi. Per il nuovo anno accademico ha attivato Corsi di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e Scienze Turistiche per i Beni Culturali, quest'ultimo in collaborazione con la Facoltà di Economia con sede a Capua. Per il primo corso, come conferma la professoressa **Floriana Galluccio**, i percorsi formativi sono quattro: Generale; Archeologia del territorio; Archeologia e storia dell'arte dal Tardoantico al Medioevo; Storia dell'arte per i musei ed il restauro. Scopo del corso di studi è: "immettere sul mercato del lavoro studiosi dotati di grandi capacità". Da qui si delineano i profili conoscitivi dei futuri laureati. Possedere cultura, accanto ad una solida conoscenza del manufatto storico artistico in tutte le sue forme. Ma non basta. "Chi sceglie questo tipo di studi deve avere la capacità di rivedere continuamente le tecniche studiate ed aggiornarle. In più essere padrone degli strumenti necessari per esprimersi". Fondamentale, pertanto, la conoscenza del computer e del corredo informatico, così come l'acquisizione di una lingua straniera. La lontananza da Napoli non è un valore da



Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**
Riduzione del
15% sul totale
valido per 1 o 2
persone
(ESCLUSO ASPORTO)

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

leggere in negativo. La Facoltà di Santa Maria Capua Vetere, ubicata nell'ex struttura conventuale di San Francesco, poi sede delle carceri borboniche, insiste in un territorio ricco di presenze archeologiche proprio vicino all'antica Capua, all'Anfiteatro romano, il Mitreo ed i numerosi siti sparsi sul territorio. Per garantire una maggiore aderenza con le aree di studio, la Facoltà, ha attivato numerosi laboratori con l'avvio di campagne di scavo nella provincia casertana, come a Maddaloni, l'antica Calatia. Altro Ateneo, l'Istituto Suor Orsola Benincasa. È intervenuto il professor **Enrico Corbi**: "il blocco dei cicli scolastici e il mancato riordino nella scuola materna ed elementare ha impedito l'avvio della laurea triennale in Scienze della Formazione primaria" - ha ricordato il docente. Una nuova organizzazione avrebbe confermato l'esigenza di una formazione specifica per l'insegnamento. Il numero programmato per il corso di laurea è una garanzia che permette lo sbocco all'insegnamento. Il prossimo anno saranno assunti i primi cinquecento laureati della Scuola Primaria. Per questo Corso di Laurea, dunque, la riforma è rinviata al prossimo anno. Nell'attuale configurazione di quattro anni si spazia dalla didattica dell'insegnamento, alla psicopedagogia, alla sociologia, alle scienze dell'educazione.

Elviro Di Meo

Lo studio delle lingue, delle culture e delle istituzioni di altri paesi per "battere la noia"

La Facoltà di **Lingue** è quella che attira il maggior numero di matricole, ogni anno, all'Oriente. Suscita interesse e curiosità; il Preside **Domenico Silvestri**, a pochi giorni dall'insediamento (è stato eletto a giugno), è intervenuto per spiegare agli studenti che si iscriveranno cosa studieranno. "Innanzitutto **due lingue. Non ci sono differenze tra i Corsi di Laurea, almeno nel blocco iniziale dei primi due anni. Per i due terzi la Facoltà di Lingue sono comuni in Italia; un terzo varia da ateneo ad ateneo**". La prof.ssa **Cristina Vallini** ha completato il concetto: "**le differenze tra i Corsi di Laurea risiedono soprattutto nelle discipline storiche, sociologiche e specialistiche**". Silvestri ha illustrato alcune specificità dei corsi. "**Plurilinguismo e multiculturalità non significa che si studiano molte lingue, ma ci sono molte opportunità. Traduttori ed Interpreti offre sbocchi nel campo mediatico, economico, umanistico.**"



Il Preside Silvestri

Nel più tre ci si prepara all'interpretariato di trattativa (per il lavoro nelle aziende); proseguendo con la specialistica si acquisiscono le competenze a svolgere l'interpretariato di conferenza". La prof.ssa **Marina Vitale** ha aggiunto: "**il pane è la buona conoscenza di due lingue**". È intervenuta di nuovo la prof. Vallini: "i piani di studio possono essere presentati fino al trentuno dicembre". Ha illustrato qualcuno degli sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in Linguaggi

Multimediali ed Informatica Umanistica: "addestramento specifico su Internet e redazione di testi multimediali. Organizzeremo stage dentro e fuori l'università, in strutture che abbiano una tradizione".

Il prof. **Ugo Leone** ha raccontato in pillole gli studi in **Scienze Politiche** della Federico II. "Proporiamo un percorso idoneo a rispondere alle caratteristiche innovative del mercato del lavoro: tre Corsi di Laurea, due lingue straniere obbligatorie ed alcuni laboratori".

Alessandro Triulzi, Preside di Scienze Politiche dell'Oriente, si è guadagnato due applausi in apertura dell'intervento. "Da noi non c'è Matematica; il processo di apprendimento richiede continue verifiche, voi dovete battere la noia". Si è soffermato sugli sbocchi: "**il 5% va in diplomazia. Poi: analisti di sistemi e funzionari internazionali, perché ormai anche i più piccoli comuni devono dialogare con l'Europa**". Ha



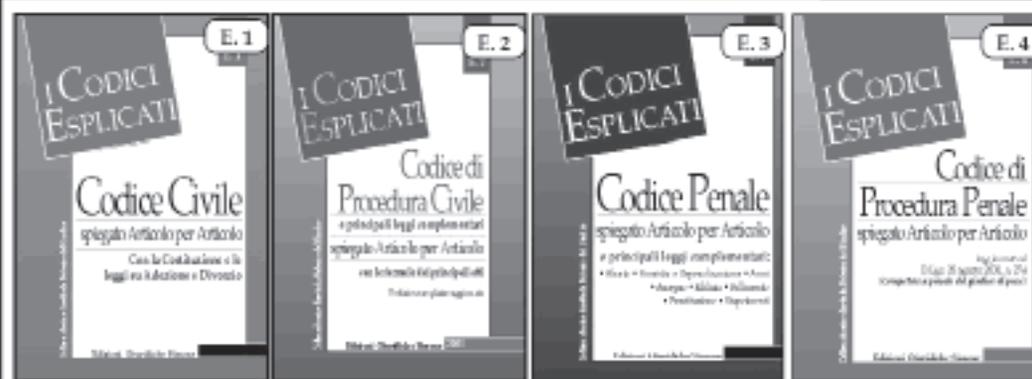
Il Preside Triulzi

proseguito: "tra le nostre specificità, ci sono i percorsi internazionali di Asia ed Africa".

Boom di domande per **Scienze Motorie**, facoltà a numero chiuso attivata presso l'Università Parthenope. Si sono candidati in mille per 300 posti. Spiega il prof. **Giovanni Giordano Lanza**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinare "il laureato può essere un manager o un esperto della salute". "Lo sport è un management". Le discipline del primo anno: "Biochimica, Igiene, Pedagogia, Diritto privato, quindi le materie economiche, l'anatomia, la gestione delle imprese, l'organizzazione delle strutture turistiche".

EDIZIONI SIMONE

www.simone.it

Dalla parte di chi studia
CODICI ESPLICATI

Pagg. 1902 • L. 55.000

Pagg. 1504 • L. 60.000

Pagg. 1280 • L. 55.000

Pagg. 1344 • L. 60.000

I Codici Esplicati, spiegati e annotati articolo per articolo, costituiscono utili supporti esplicativi ai testi istituzionali. Consentono, altresì, di familiarizzare direttamente con i testi dei codici e delle leggi, strumenti fondamentali della futura attività professionale.

E. 5 - LA COSTITUZIONE ESPLICATA - RICHIAMI STORICI, RIFERIMENTI NORMATIVI	pp. 352	- L. 20.000
E. 6 - TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	pp. 832	- L. 50.000
E. 7 - CODICE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	pp. 224	- L. 20.000
E. 8 - CODICE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	pp. 1472	- L. 70.000
E. 11 - CODICE DELL'AVVOCATO	pp. 440	- L. 35.000
E. 16 LE NUOVE SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE	pp. 512	- L. 35.000

Libri &
Professioni

NAPOLI • Via S. Brigida, 22
Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414

NAPOLI • C.so Vittorio Emanuele, 269/a
Tel. 081 400343

NAPOLI • Via S. Gennaro ad Antignano, 113
Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625

SALERNO • C.so Garibaldi, 185
Tel. e Fax 089 222040

TESTI PER TUTTE LE FACOLTÀ
• MANUALI • COMPENDI • CODICI • LIBRI PER CONCORSI



"Diventare architetti: una grossa responsabilità" Un buon ingegnere "deve acquisire un metodo"

Per gli **INGEGNERI TRIENNALI** una apposita sezione dell'Albo degli Ingegneri

"Nei film, quando non si sa bene quale professione attribuire ad un personaggio, gli si dà quella di architetto. Il motivo è semplice: trattasi di una professione che suscita interesse e curiosità. Cercherò di farvi capire anche quali siano le difficoltà". Il prof. **Francesco Bruno** ha introdotto così l'incontro di presentazione delle Facoltà di Architettura - lui insegna alla Federico II - e di Ingegneria. "**Diventare architetti è una grossa responsabilità, perché si tratta di un mestiere che impone la sua attività. Poniamo, per esem-**

docente, occorrono: "**entusiasmo, curiosità, interes-**



Il prof. Bruno

se. L'architettura è un'attività complessa. Che abbraccia ed ingloba discipline scientifiche (per esempio la Matematica), storiche, rappresentative". Si è inoltre soffermato sull'offerta didattica della Facoltà di Architettura della Federico II. "**La riforma - per inciso ritengo che sia sbagliata e sia anche partita male - ci ha obbligato a rivedere, in parte, l'offerta. Proponiamo il tradizionale Corso di Laurea in Architettura quinquennale, senza uscite intermedie. Poi abbiamo un Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura ed un Corso di Laurea triennale in Edilizia. Quest'ultimo ha sede a Cava dei Tirreni".**



La prof. Giannetti

pio, che si progetti una scuola. Ebbene, sarà fruita da migliaia di persone, nel corso degli anni. Se l'architetto la progetta brutta, triste, squallida, costringerà migliaia di bimbi, ogni mattina, a trascorrere cinque o sei ore in un ambiente brutto, triste, squallido. Idem per l'architetto il quale progetti un orribile fabbricato. Ogni mattina migliaia di persone si affacceranno alla finestra e si vedranno di fronte quel brutto edificio. Voi un brutto quadro potete benissimo non guardarlo; un brutto palazzo ve lo trovate sempre davanti agli occhi". Il prof. cita Stendhal: "**la bellezza è una promessa di felicità".** Per diventare bravi architetti, ha proseguito il



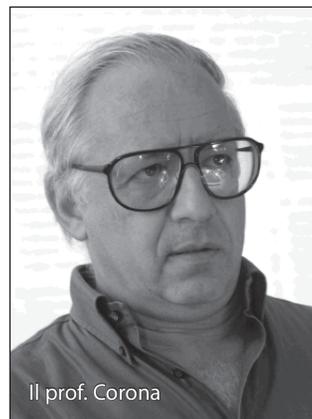
Il prof. Ponte

La Facoltà di Architettura è presente anche ad Aversa, dove fa capo alla Seconda Università degli Studi. "**Abbiamo sia il corso quinquennale in Architettura, sia la laurea breve, triennale, in Scienze dell'Architettura. Quest'ultima è una laurea completa, che vi permette di presentarvi sul mercato del lavoro, oppure di proseguire fino al conseguimento della specialistica"** ha spiegato la prof.ssa **Anna Giannetti**. "**In più, da noi tro-**



Il prof. Della Volpe

verete il Corso di Laurea triennale in **Disegno industriale**, nell'ambito del quale sono curati con più attenzione gli aspetti operativi, sacrificando qualcosa della teoria. Imparerete a mettere la vostra fantasia e la vostra creatività al servizio della produzione di oggetti standardizzati di qualunque tipo, da un sottobottiglia ad un telefonino. In pratica, è il Corso di Laurea idoneo **per chi voglia ideare le linee del prototipo**. Infine, la novità di quest'anno, abbiamo un Corso di Laurea triennale in **Disegno della moda**.



Il prof. Corona

Entrambi i Disegni prevedono una intensa attività di stage e di formazione pratica nelle aziende presenti sul territorio". Infine, ha rivolto ai ragazzi ed alle ragazze in aula un pressante invito: "**qualunque cosa scegliate, fatelo con passione e fatevi guidare dalle vostre preferenze, senza pensare troppo al futuro lavoro. Tenete presente che un lavoro è qualcosa che vi accompagnerà per tutta la vita. Al di là del guadagno, è fondamentale che vi svegliate la mattina col piacere di andare a svolgere una certa attività".**

INGEGNERI. Era presente all'incontro con ben quattro docenti: **Renato della Volpe** (Federico II), **Salvatore Pon-**

te (Seconda Università), **Paolo Corona** (Parthenope, ex Navale), **Vincenzo Piluso** (Ateneo di Salerno).

"**In Italia la percentuale dei laureati tra i giovani di età compresa tra i 24 ed i 34 anni è pari al 9%; negli altri paesi europei a noi vicini (Francia, Germania) sono più del 20%. Inoltre, in Italia si laurea solo un terzo degli iscritti, mediamente in tempi lunghiissimi. Per Ingegneria, per esempio, la media è di oltre sette anni. Ci impiegano tanto ragazzi bravi, studiosi, seri. Inoltre, il mercato del lavoro richiede competenze mediamente inferiori a quelle delle quali sono in possesso i**

nostri laureati. Per esempio, solo il 15% dei laureati in Ingegneria impegna effettivamente le sue capacità nel settore della progettazione, introduce innovazione. Gli altri la gestiscono. Mettete insieme tutti questi fattori e capirete il senso della riforma: laurea di primo livello subito spendibile sul mercato e, per chi intende proseguire, laurea specialistica", ha detto il prof. della Volpe ricordando che la Facoltà di Ingegneria della Federico II offre **14 Corsi di Laurea**, poi ha illustrato

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Molte domande, alla fine dei due incontri, quello delle nove e quello, in replica, delle undici.

D) Vorrei qualche notizia su Ingegneria Informatica ed Ingegneria Gestionale.

Della Volpe: "**il gestionale è un ingegnere che non progetta ma gestisce. Cosa? Un'energia, per esempio, oppure un magazzino o magari un'amministrazione pubblica. Ha buone competenze economiche, che lo rendono adatto anche a lavorare in settori non propriamente ingegneristici, per esempio nelle banche. L'ingegnere informatico ha competenze spendibili soprattutto nel settore dell'informazione: dalla telefonia alla regolazione dei processi industriali".**

Corona. "**L'ingegneria si divide in tre grandi settori: Civile, Industriale e dell'Informazione. A quest'ultimo afferiscono i Corsi di Laurea in Ingegneria Informatica, delle Telecomunicazioni, Elettronica. L'informatico si occupa soprattutto dell'hardware e del software collegato ai calcolatori".**

D) La nuova laurea triennale equivale alla vecchia?

Della Volpe. "**No, il laureato triennale in ingegneria sarà iscritto in una apposita sezione ricavata nell'albo, distinta da quella riservata al tradizionale laureato in cinque anni. Le competenze sono diverse".**

Piluso: "**Il laureato in tre anni è un supertecnico, non ha il livello di un vecchio ingegnere, che invece equivale a quello di un laureato specialistico, in cinque anni".**

D) Quale ruolo riveste lo studio della matematica nell'ambito della Facoltà di Architettura?

Bruno: "**insegna un metodo di ragionamento".**

D) Quali sbocchi lavorativi per un ingegnere meccanico?

Della Volpe: "**stabilimenti industriali di ogni tipo (tessili, farmaceutiche, cosmetologiche etc), Pubblica Amministrazione, scuola".**

D) Come può lavorare nel campo della ricerca un laureato in ingegneria?

Della Volpe: "**innanzitutto deve conseguire la laurea specialistica. Poi è molto utile partecipare ai concorsi per dottorato di ricerca. Chi lo vince è in possesso di una buona chiave, per accedere al mondo della ricerca universitaria. Peraltro, tenga presente che si può fare ricerca anche fuori dall'università, per esempio presso le grandi aziende private, oppure nel CNR".**

D) Quali novità comporta la riforma per noi studenti?

Giannetti: "**vi si chiede di vivere l'università a tempo pieno, molto di più che in passato. Dovete studiare molto all'interno della facoltà, forse anche per recuperare quello che non avete fatto al liceo. Questo per noi docenti significa più fatica, per voi studenti più partecipazione. La riforma prevede verifiche costanti; non potete più parcheggiarvi in aula e lasciar passare mesi senza aprire libro, per poi tentare frettolosi recuperi quando si avvicina l'esame".**



Il prof. Piluso



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

quelle che ritiene siano le prerogative indispensabili ad un buon ingegnere. "Non deve sapere fare niente, ma deve essere in possesso di un metodo che gli consenta di impostare correttamente e di affrontare qualunque problema nuovo gli si presenti".

Da questo passaggio ha preso spunto anche il prof. Ponte. "L'ingegnere non è un formulologo, uno che fa quarantotto passaggi al secondo e cinquecento integrali al minuto, senza sapere perché. Invece è un professionista che imposta i problemi in modelli, per affrontarli e risolverli. Problemi di progettazione, ma anche di gestione. Chi di voi vorrà iscriversi ad ingegneria, è fondamentale che recuperi la capacità di parlare, di spiegare. Purtroppo, ormai, ci sono persone che non riescono a formulare correttamente una frase di senso

compiuto. Poi serve impegno costante, come se già lavoraste. Dovete venire in facoltà - siamo ad Aversa - tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, restandovi fino alle sei di pomeriggio. Al mattino ci sono le lezioni tradizionali; nel pomeriggio le esercitazioni per piccoli gruppi. E' un sacrificio, ma serve a preparare l'esame giorno per giorno ed alla fine facilita il compito. **Imparate bene anche l'inglese e l'uso del computer, perché sono essenziali. Soprattutto, iscrivetevi ad Ingegneria solo se vi piace, non perché mamma e papà vorrebbero il figlio o la figlia ingegnere. Siate curiosi: il buon ingegnere è uno che legge, che va a vedere l'ultimo film di Woody Allen, che s'informa.**

Il prof. Piluso: "a Salerno la Facoltà di Ingegneria ha sperimentato la riforma già nel '98 e quindi, adesso, attiviamo anche il primo anno della laurea specialistica. I



Corsi di Laurea che offriamo al triennio sono: Civile, Ambiente e territorio, Elettronica, Meccanica, Chimica. In attesa delle domande, voglio solo ricordarvi che i laureati in Ingegneria, lo dicono i dati Istat, sono quelli che più rapidamente trovano proficua collocazione lavorati-

va". La tornata degli interventi è stata completata dal prof. Corona, il quale ha illustrato l'offerta didattica di Ingegneria delle Telecomunicazioni che pure è già al secondo anno di sperimentazione della riforma ed ha suggerito: "seguite e studiate giorno

per giorno è la ricetta migliore per affrontare bene gli studi ingegneristici, che sono molto impegnativi". Una battuta anche per lui: "l'ingegnere non è uno che vi dice 'è così'. Vi dirà, sempre: adesso ti dimostro che è così".

Fabrizio Geremicca

Entusiasmo per affrontare i corsi di laurea scientifici

L'offerta formativa delle facoltà scientifiche in Campania si presenta con corsi di laurea tradizionali (Biologia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Ambientali, Informatica) diversificati nelle zone di attivazione e in alcuni curriculum di studi, e con corsi unici per localizzazione e contenuti (Agraria, Scienze Nautiche, Geomatica per l'ambiente e il territorio, Meteorologia e Oceanografia). "Per operare la giusta scelta, tra tutti i corsi, e specialmente per i corsi a contenuto scientifico, occorre entusiasmo, perché il mondo del lavoro è una scommessa" questo è il primo consiglio del prof. Alberto Di Donato neo preside della facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali della Federico II- Entusiasmo per entrare in una Università rinnovata con la Riforma, che attraverso l'orientamento in ingresso, percorsi professionalizzanti, quantificazione del lavoro in crediti, cambia creando 'delle uscite di sicurezza' mirate a ridurre il tasso di abbandono universitario ed accelerare la strada verso il lavoro".

Scelto il settore di preferenza, quindi, accanto all'aspetto logistico occorre ricordare che, anche se in misura diversa, tutti i corsi afferenti a facoltà scientifiche comportano lo studio di discipline quali matematica, fisica, informatica e chimica, per cui la

disponibilità verso queste discipline rappresenta una marcia in più. Ed è da queste premesse, che partono gli interventi dei professori presenti all'incontro. "Sono localizzati a Monte Sant'Angelo i Corsi in Matematica, Fisica, Informatica, Chimica, Chimica industriale, Biologia generale applicata, e il corso interfacoltà in Scienze ed ingegneria dei materiali" spiega la prof.ssa Francesca Visentin (Federico II). Sono invece al Centro storico Scienze Naturali, Geologia e Biologia; a Torre del Greco Biologia delle produzioni marine. "Nello scegliere il percorso formativo occorre riferirsi alle classi di laurea -sottolinea la prof.ssa Adriana Furia - Oggi i Corsi di Laurea sono raggruppati in classi, che comprendono corsi caratterizzati da uguali obiettivi formativi e da eguale valore legale delineando così specifici indirizzi professionali".

Punta sulla diversità e differenziazione dell'offerta formativa il prof. Antonio Pugliano, Preside della Facoltà di Scienze Nautiche dell'Università Parthenope. Accanto ai corsi in Informatica e Scienze ambientali, propone corsi di laurea in Geomatica per l'ambiente ed il territorio, Scienze Nautiche ed Oceanografia e meteorologia. "Sono corsi unici, innovativi, con una base culturale comune fortemente tecnico applicativa - spiega il Presi-

de- Geomatica, è un corso interdisciplinare che utilizza lo strumento informatico applicandolo alle scienze della terra, prepara professionisti del monitoraggio, della modellazione del GIS". "Presso la facoltà di Scienze Nautiche si formano i futuri oceanografi, meteorologi, esperti del controllo della navigazione marittima e aerea" conclude il prof. Pugliano.

Unica in Campania anche la Facoltà di Agraria della Federico II con i corsi in Scienze e tecnologie agrarie, in Produzioni vegetali e in Tecnologie alimentari. "Questa facoltà è nata oltre 130 anni fa, ha sede a Portici e le ipotesi di trasferimento a Scampia sono per ora lontane -inizia il professor Giancarlo Barbieri- Definirla Agraria è riduttivo in quanto oggi il settore ha profonde ramificazioni in ambito socio economico, basti pensare che il settore agro alimentare in Italia ha un fatturato di 150 miliardi annui, una cifra chiaramente indicativa dell'importanza dei professionisti del settore che trovano impiego in svariati settori: nel pubblico, nel privato, nelle industrie, in aziende agricole, zootecniche, agroalimentari, nella ricerca, nell'ambiente".

Due le Facoltà della Seconda Università - Scienze e Scienze Ambientali- con sede a Caserta, un polo scientifico facilmente rag-



Il Preside Di Donato



La prof. Visentin



Il Preside Pugliano



Il prof. Capasso

giungibile che "grazie al basso numero di studenti offre una alta qualità degli studi con infrastrutture idonee e fruibili" spiega il prof. Giovanni Aliotta. Presenta la Facoltà in Scienze Ambientali, il prof. Sante Capasso che pone l'accento sulle potenzialità occupazionali dell'ambiente. "Il laureato in Scienze ambientali sarà sempre in prima linea, per affrontare, gestire e risanare il territorio" assicura il professore. "Scienze biologiche, Matematica, e il nuovo corso in Matematica

e informatica sono l'offerta formativa della facoltà di Scienze -spiega il professor Marco d'Apuzzo- La nostra sfida è proprio nel nuovo corso in Matematica e informatica che intende integrare in un unico professionista entrambe le competenze, così che possa affrontare e risolvere tutti gli aspetti dei differenti problemi, dalla analisi al modello, dalla trasformazione in algoritmo all'applicazione sul calcolatore".

Grazia Di Prisco

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



Aula delle Mura Greche pienissima, per la presentazione delle facoltà di Psicologia, Sociologia e del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Su quest'ultimo la Amatore ed Ateneapoli hanno fornito chiarimenti, a seguito della doppia assenza del prof. Lucio D'Alessandro Preside del Suor Orsola e dell'Università di Salerno. I due docenti intervenuti e la curiosità degli studenti presenti in aula, peraltro, hanno reso molto interessante e vivace la presentazione delle Facoltà di Sociologia e di Psicologia.

"Psicologia, fino allo scorso anno, era un Corso di Laurea che afferiva alla Facoltà di Lettere della seconda Università", ha ricordato il prof. Paolo Cotrufo. "A partire da quest'anno è una facoltà autonoma, alla quale fanno capo due Corsi di Laurea: **Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento; Psicologia della prevenzione e del disagio individuale e relazionale.** Entrambi i Corsi prevedono vari curricula e durano tre anni, al termine dei quali si consegue la laurea di primo livello. Chi lo desidera, potrà approfondire la sua preparazione fino al conseguimento della laurea specialistica, in cinque anni. Gli insegnamenti che gli studenti affrontano, all'inizio, sono: Psicologia generale, Statistica, Biologia generale ed Anatomofisiologia del sistema nervoso. Come vedete, non tutte le materie rientrano strettamente nell'ambito della Psicologia, come forse immaginate. Dipende dal fatto che lo psicologo utilizza un **metodo scientifico**, per applicare il quale è indispensabile essere in possesso di taluni strumenti, per esempio quelli statistici".

Il microfono è passato alla prof.ssa **Enrica Amatore**. "Vi chiedete: chi è un sociologo? Cosa fa? Ebbene, sappiate che su dieci membri della Commissione ministeriale che ha elaborato la riforma, ben sei erano sociologi. Prima avete ascoltato la presentazione del prof. Cotrufo. Lo psicologo, lo avrete capito, è quello che lavora orientato verso la persona. Il **sociologo** si occupa del collettivo, è un **pianificatore sociale**. Il sociologo, però, non si forma in tre anni, ma è quello che ha conseguito la laurea in quattro oppure che prenderà la specialistica, in cinque. Tuttavia, nel triennio di base, noi cercheremo di spiegarvi cosa è la sociologia, cosa sono le scienze sociali,

quali sono i metodi della ricerca empirica. Chi vuole, proseguirà nel biennio, gli altri potranno cercare lavoro, come laureati triennali, in vari settori. Per esempio: direttori della comunicazione aziendale, oppure responsabili di un ufficio stampa". Gli indirizzi di Sociologia sono vari, lo ha ricordato la docente. In rapporto ad essi, cambiano anche i possibili **sbocchi occupazionali**, che sono buoni, a detta della Amatore, la quale ha fatto qualche esempio. "La maggior parte delle società che fanno sondaggi sono gestite da sociologi. I sondaggi, specialmente quelli elettorali, molto spesso sono utilizzati in



La prof. Amatore

maniera strumentale e sono fatti in modo distorto. Ecco, noi cerchiamo anche di mettervi a disposizione gli strumenti indispensabili a fare una buona ricerca di mercato, un buon



Il prof. Cotrufo

sondaggio. Anche negli uffici di pianificazione degli Enti Pubblici, soprattutto nel settore delle politiche sociali, esistono ottime opportunità. Lo dico per esperienza personale: mi capita molto spesso di imbartermi in laureati in sociologia. Chi segue l'indirizzo antropologico trova spazio nei musei di arte e tradizione popolare, ma anche come esperto di cooperazione internazionale e con i paesi in via di sviluppo".



Con la laurea triennale si può accedere alla dirigenza nella Pubblica Amministrazione

IL SOCIOLOGO: "un pianificatore sociale" Il metodo scientifico dello psicologo

? LE DOMANDE DEGLI STUDENTI

A questo punto entrambi i relatori hanno preferito lasciare spazio alle domande, che sono state numerosissime. Alcune riguardavano anche i Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione. La prof.ssa Amatore, nei limiti del possibile, si è fatta carico di rispondere anche a queste ultime.

D) Quali sono le differenze tra un laureato in Sociologia ed uno in Scienze della Comunicazione?

Amatore: "in realtà, la mia opinione è che le Scienze della comunicazione costituiscano una branca della Sociologia. Uno che studia Scienze della Comunicazione seriamente è uno che fa anche Sociologia. Non a caso, nelle altre città italiane, i Corsi di Laurea in Scienze della comunicazione afferiscono alla Facoltà di Sociologia".

D) Quali sono gli sbocchi di Scienze della Comunicazione?

Amatore: "gli stessi di chi si laurea in Sociologia con un indirizzo comunicativo culturale. Forse, ma è una mia valutazione, se vi laureate in Sociologia avete anche qualche opportunità in più, perché sarete più flessibili e potrete trovare collocazione anche al di fuori del settore comunicativo".

D) Quali differenze tra Scienze del servizio sociale e Sociologia?

Amatore: "Scienze del servizio sociale è un Corso di Laurea che afferisce alla facoltà di Lettere e forma l'assistente sociale, una figura diversa dal sociologo. Potremmo dire che l'assistente sociale è il braccio operativo del sociologo. Quest'ultimo è il pianificatore che sta alle spalle. Il sociologo, per fare un esempio, studia come si distribuisce la devianza, ipotizza le cause e formula proposte di intervento. Gli interventi concreti, quelli sul singolo ragazzino disadattato, li fa l'assistente sociale. E' un po' lo stesso rapporto che intercorre tra il medico e l'infermiere".

D) Vorrei fare lo Psicoterapeuta infantile. Dopo la laurea, devo effettuare un anno di tirocinio?

Cotrufo: "deve conseguire la laurea specialistica in Psicologia ed effettuare il tirocinio post lauream, che le consentirà di partecipare all'esame di Stato, superato il quale s'iscriverà all'albo degli psicologi. Se però vuole fare lo psicoterapeuta, dovrà iscriversi ad una delle scuole private, riconosciute dallo Stato, per almeno quattro anni. Ad esse possono accedere sia i laureati in Medicina, sia quelli in Psicologia. E' un percorso lungo, ma tenga presente che la professione dello psicoterapeuta è di estrema delicatezza ed impone una elevatissima qualificazione".

D) Scienze della Comunicazione è il Corso di Laurea per chi voglia fare il giornalista?

Amatore: "al momento, per fare il giornalista, non è richiesto nessun sapere codificato specifico. Molto probabilmente, ancora oggi, la cosa migliore da fare è entrare in un giornale e cominciare a lavorare. Certamente le conoscenze di base che forniscono un Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione od in Sociologia possono aiutare".

D) Quali sono gli indirizzi del biennio di specializzazione a Sociologia?

Amatore: "ancora non li conosciamo. Sicuramente, quelli attivati nella triennale proseguiranno tutti con il biennio nella specialistica".

D) Se mi laureo in uno dei due Corsi di Laurea in Psicologia e poi voglio passare all'altro, per la specialistica, posso farlo? Per-

do esami?

Amatore: "sì, ma potrebbe darsi che dovrà colmare un debito formativo, un tot di crediti mancanti".

D) Il vecchio ordinamento, per Psicologia, prevedeva un anno di tirocinio, dopo la laurea? Anche il nuovo?

Cotrufo: "resta il tirocinio post lauream, che dura un anno ed è indispensabile per accedere all'albo professionale degli psicologi".

D) Per iscriversi all'albo degli psicologi serve la laurea triennale oppure quella quinquennale?

Cotrufo: "nell'albo sarà aperta una specifica sezione per i laureati di primo livello, quelli in tre anni, e cosiddetti laureati junior. I quali, però, non potranno fare le stesse cose dei laureati del vecchio ordinamento e di quelli che conseguiranno il titolo di secondo livello, la laurea specialistica".

D) Avete ridotto la laurea a tre anni, ma i programmi restano invariati? Come faremo a studiare in tre anni quello che prima si studiava in cinque?

Cotrufo: "ovviamente i programmi non sono uguali, sono stati snelliti e ridimensionati. Sarebbe stata una cattiveria chiedervi di studiare, in tre anni, le stesse cose che i vostri colleghi affrontavano in cinque".

D) Gli sbocchi lavorativi restano identici?

Cotrufo: "no. Questo è uno dei motivi per cui un laureato in Psicologia della riabilitazione, rispetto ad un vecchio laureato in Psicologia clinica, non potrà fare una diagnosi ed una prognosi, se non sarà affiancato da una équipe che lavorerà insieme a lui su quel determinato paziente. Comunque, chi lo desidera, potrà sempre continuare, dopo aver conseguito la laurea di primo livello, fino alla specialistica".

D) Come si fa ad accedere ai tirocini, a Sociologia?

Amatore: "privilegiamo i laureandi e cerchiamo di far svolgere il tirocinio in un settore coerente con le proprie aspirazioni. Se le domande sono più numerose dei tirocini a disposizione, procediamo a stilare una graduatoria per merito, che privilegia gli studenti i quali abbiano sostenuto più esami ed abbiano la media più alta".

D) Chi consegue la laurea di primo livello potrà accedere alla fascia dirigenziale, nella Pubblica Amministrazione?

Amatore: "la situazione ancora non è chiara e ci sono controversie. Quel che sappiamo con certezza è che chi è in possesso della vecchia laurea sarà equiparato a chi consegnerà la laurea di secondo livello, quella specialistica".

D) Psicologia e Sociologia sono facoltà a numero chiuso?

Amatore: "Sociologia no".

Cotrufo: "neanche Psicologia, da due anni".

D) Cosa bisogna fare per diventare direttore di marketing?

Amatore: "Sociologia attiverà un corso di specializzazione in marketing insieme alla facoltà di Economia".

D) Mi piacerebbe occuparmi di giornalismo, pubblicità o presentare programmi TV. Faccio bene se scelgo Scienze della Comunicazione?

Risposta: "è una delle scelte possibili. Insieme a Sociologia, Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e tante altre. Nel senso che occorre sempre una laurea alle spalle e che abbia similitudine con queste professioni, dove questi temi si affrontano anche con seminari di studiosi e stage. E queste facoltà lo consentono. Mentre per giornalismo, occorre conseguire una laurea specialistica, il +2, che probabilmente partirà dall'anno prossimo al Suor Orsola Benincasa".

Quante opportunità vuoi avere?

Se vuoi metterti in proprio, se hai un interesse, un hobby, una passione da "trasformare" nel tuo lavoro, prendi contatto con noi di Sviluppo Italia. Ti offriamo agevolazioni finanziarie fino al 100% del tuo investimento e servizi gratuiti di formazione ed assistenza tecnica, anche nella fase di messa a punto della tua idea imprenditoriale. Per saperne di più visita il nostro portale www.opportunititalia.it

SviluppoItalia
Campania